



**BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO
AL 31.12.2014**

www.alba-pe.com

INDICE

Dati societari e cariche sociali

Bilancio Consolidato al 31.12.2014 del Gruppo Alba Private Equity

A. Relazione sulla gestione

B. Bilancio Consolidato 2014 Gruppo Alba Private Equity

Situazione patrimoniale – Finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Rendiconto Finanziario consolidato

Note Esplicative

C. Attestazione del Dirigente Preposto

D. Relazione della Società di Revisione

Bilancio di Esercizio al 31.12.2014 di Alba Private Equity S.p.A.

E. Relazione sulla gestione

F. Bilancio di Esercizio 2014 Alba Private Equity S.p.A.

Situazione patrimoniale – Finanziaria

Conto economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Rendiconto Finanziario

Note Esplicative

G. Attestazione del dirigente preposto

H. Relazione del Collegio Sindacale

I. Relazione della Società di Revisione

Dati societari e cariche sociali

Dati societari

Alba Private Equity S.p.A.

Sede Legale: Via Mellerio, 3 - 20123 Milano

Capitale Sociale: Euro 17.414.517,14 interamente versato, rappresentato da n. 10.125.000 azioni

Codice Fiscale, Partita Iva ed Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 05510870966

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

- Presidente Enrico Casini⁽²⁾
- Amministratore Delegato Riccardo Ravazzi⁽²⁾
- Amministratori Stefano Poretti^{(1) (2)}, Paolo Prati⁽²⁾, Monica Bosco^{(1) (2)}, Francesca Bazoli^{(1) (2)}, Cristiana Brocchetti^{(1) (2)}, Stefano Marzari^{(1) (2)}, Andrea Milia^{(1) (3)}.

⁽¹⁾ Amministratori Indipendenti.

⁽²⁾ Nominato da Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 09.01.2014

⁽³⁾ Nominato da Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20.05.2014

Si evidenziano in ordine temporale di accadimento i seguenti eventi occorsi nel 2014:

- 1) in data 9 gennaio 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato quali Consiglieri di Alba Private Equity S.p.A. Enrico Casini (nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione), Stefano Poretti, Paolo Prati, Monica Bosco (indipendente), Francesca Bazoli (indipendente), Cristiana Brocchetti (indipendente), Riccardo Ravazzi, Stefano Marzari (indipendente) e Angelo Bonissoni (indipendente);
- 2) in data 13 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Riccardo Ravazzi come Amministratore Delegato;
- 3) in data 19 marzo 2014 sono intervenute le dimissioni dalla carica di Amministratore di Angelo Bonissoni.
- 4) in data 20 maggio 2014 l'assemblea ha nominato il nono amministratore in sostituzione di Angelo Bonissoni in persona di Andrea Milia.

Si ricorda che in data 15 aprile 2015 la maggioranza dei consiglieri eletti dall'Assemblea degli Azionisti del 09.01.2014 ha rassegnato le dimissioni, segnatamente: Paolo Prati, Monica Bosco (indipendente), Francesca Bazoli (indipendente), Cristiana Brocchetti (indipendente), Stefano Marzari (indipendente), Andrea Milia (indipendente).

L'intero Consiglio di Amministrazione pertanto si intende dimissionario ai sensi dell'art. 15.7 dello Statuto. Non hanno rassegnato le dimissioni i consiglieri Enrico Casini (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Riccardo Ravazzi (Amministratore Delegato), Stefano Poretti (indipendente).

Collegio Sindacale (nonché Organismo di Vigilanza) in carica

Presidente Giorgio Ravazzolo

Sindaci Effettivi Giamberto Cuzzolin, Serena Caramia

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili e societari

Luca Tonizzo

GRUPPO ALBA PRIVATE EQUITY BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2014

A. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato predisposto al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (di seguito anche IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dalla Commissione della Comunità Europea conformemente al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepiti dall'ordinamento italiano con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 (il Decreto).

Si sottolinea come, a seguito di istanza presentata dalla Capogruppo, nel mese di maggio 2012 Banca d'Italia abbia comunicato la cancellazione di Alba Private Equity S.p.A. (già Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A.) dall'albo ex art. 106 T.U.B., in conseguenza della decadenza dei requisiti richiesti e necessari per l'iscrizione.

Si segnala come a partire dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata gli schemi di Bilancio adottati dal Gruppo siano stati predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'operatività in essere rispetto agli schemi adottati in precedenza, redatti secondo le istruzioni contenute nel Provvedimento emanato da Banca d'Italia in data 21 gennaio 2014 in occasione del bilancio 2013.

Il presente Bilancio Consolidato al 31.12.2014 pertanto riporta gli schemi di Bilancio predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, nonché presenta e commenta i dati patrimoniali ed economici comparativi rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, riesposti anch'essi secondo gli schemi di bilancio previsti dallo IAS 1.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 del **Gruppo Alba Private Equity** (di seguito, '**Gruppo A.P.E.**' o '**Gruppo**'), in accordo con i principi contabili internazionali, incorpora:

- i valori economici e le risultanze patrimoniali della Capogruppo **Alba Private Equity S.p.A.**, (di seguito, '**la Società**' o '**Alba**' o '**Alba Private Equity**'), quali risultanti al 31 dicembre 2014;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Samia S.p.A.**, (di seguito '**Samia**') detenuta per una quota pari al **91,29%**, quali risultanti al 31 dicembre 2014;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Sotov Corporation S.p.A.** (di seguito '**Sotov**'), detenuta per una quota pari al **60%**, quali risultanti al 31 dicembre 2014;
- la partecipazione in **Helio Capital S.r.l.**, detenuta per una quota pari al **48,7%** e quindi valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a influenza notevole.

Si evidenzia in tal senso come la valutazione di Helio Capital S.r.l. sia stata effettuata nel presente Bilancio Consolidato al 31.12.2014 considerando il patrimonio netto della partecipata, rettificato secondo i principi contabili internazionali e per i rimborsi di capitale avvenuti nel 2014, al 31.12.2013, in quanto ultima situazione contabile disponibile.

Viene quindi fornita una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo, nonché degli eventi rilevanti occorsi nel 2014.

Fatti di rilievo del presente esercizio - Andamento economico e finanziario del Gruppo

Bilancio consolidato

Le risultanze al 31 dicembre 2014 evidenziano un utile netto di Gruppo pari ad **Euro 3.347 mila**, come risultante dalle seguenti voci del Conto Economico:

dati in migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	3.347	17.163
Ricavi	60.653	74.034
Di cui		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	59.504	57.012
- Interessi attivi e altri proventi finanziari	455	10.648
- Rivalutazioni di partecipazioni e dividendi	131	319
- Altri proventi	563	297
- Risultato delle attività operative in dismissione o cessate	-	5.758
Costi	(57.306)	(56.871)
Di cui		
- Variazioni delle rimanenze	(373)	149
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.574)	(40.966)
- Costi per servizi	(4.365)	(5.138)
- Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.169)	(1.218)
- Costi per il personale	(5.241)	(5.037)
- Ammortamenti, accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni	(796)	(1.285)
- Altri costi amministrativi	(1.046)	(905)
- Imposte	(756)	(960)
- Utile di competenza di terzi	(986)	(1.511)

Il risultato consolidato è sostanzialmente costituito da:

a) ricavi in prevalenza derivanti da:

- vendite e prestazioni di servizi offerti dalle controllate Samia e Sotov per complessivi Euro 59,5 milioni (contro Euro 57 milioni al 31.12.2013, +4%);
- proventi finanziari di competenza del periodo pari ad Euro 424 mila (contro Euro 9.465 mila al 31.12.2013, dato che include per Euro 9.107 mila la componente straordinaria rappresentante l'utile da rimborso di passività finanziarie interamente riferito alla Capogruppo e relativo alla plusvalenza derivante dalla differenza fra il valore contabile al 31.12.2012 della passività finanziaria estinta, rappresentata dal Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) emesso a luglio 2009, ed il corrispettivo pagato per l'estinzione, rappresentato dal fair value delle nuove azioni emesse nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Aumento di Capitale dedicato all'estinzione del POC, conclusa a marzo 2013);

- utile da negoziazione di attività finanziarie e partecipazioni pari ad Euro 31 mila (contro Euro 1.183 mila al 31.12.2013);
 - risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto pari a Euro 105 mila (contro Euro 319 mila al 31.12.2013, -67%);
 - dividendi incassati pari a Euro 26 mila (contro valore nullo al 31.12.2013);
 - altri proventi pari ad Euro 563 mila (contro Euro 297 mila al 31.12.2013, +90%);
- b) costi sostenuti nel periodo, tra i quali:
- variazione delle rimanenze, riferita alle controllate Samia e Sotov Corporation, per un importo pari a complessivi Euro 373 mila (contro un valore positivo pari a Euro 149 mila al 31.12.2013);
 - costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, riferiti alle controllate Samia e Sotov, per un importo pari a complessivi Euro 42,6 milioni (contro Euro 41 milioni al 31.12.2013, +4%);
 - costi per servizi per un importo pari a complessivi Euro 4,4 milioni (contro Euro 5,1 milioni al 31.12.2013, -15%);
 - costi per il personale per un importo pari a complessivi Euro 5,2 milioni (contro Euro 5 milioni al 31.12.2013, +4%);
 - altri costi amministrativi per un importo pari a complessivi Euro 1 milione (contro Euro 905 mila al 31.12.2013, +16%);
 - rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni pari a complessivi Euro 740 mila (contro Euro 1.178 mila al 31.12.2013, -37%);
 - interessi passivi e altri oneri finanziari, riferiti in particolare ai finanziamenti concessi alle controllate Samia e Sotov Corporation nell'ambito delle operazioni di *leveraged buy-out*, pari ad Euro 1,17 milioni (contro Euro 1,22 milioni al 31.12.2013, -4%);
 - imposte pari ad Euro 756 mila (contro Euro 960 mila al 31.12.2013, -21%);
- c) utile di terzi pari ad Euro 986 mila, contro Euro 1.511 mila al 31.12. 2013 (-35%).

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto negativo (debito) di Euro 5,6 milioni che include disponibilità liquide pari a Euro 22,2 milioni (comprensive di una polizza di capitalizzazione a premio unico detenuta dalla Capogruppo), in larga parte relativa alle operazioni di *leverage buy-out* per le acquisizioni di Samia e Sotov.

Il Gruppo al 31 dicembre 2014 evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 24 milioni.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo con il risultato di periodo ed il patrimonio netto consolidato.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto 31.12.2014	Di cui: Utile/(Perdita) 31.12.2014
Capogruppo	38.849	1.655
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate:</u>		
- valore di carico	(17.615)	-
- valore pro-quota del patrimonio contabile	23.088	-
- risultati di periodo di competenza del Gruppo delle società consolidate integralmente	-	3.409
- risultati di periodo di competenza del Gruppo delle società consolidate a Patrimonio Netto	-	105
<u>Altre variazioni</u>		
- elisione risultanze fusione M&C/Samia	(20.152)	-
- rettifiche/(riprese) di valore società consolidate	2.249	(2.249)
- altre	(2.431)	427
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	23.988	3.347
<u>Patrimonio netto/risultato di competenza di terzi</u>	6.286	986
Patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato	30.274	4.333

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti i principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2014 del Gruppo, confrontati con i dati corrispondenti al 31 dicembre 2013.

Importi in €/migliaia	31.12.2014	31.12.2013
Margine operativo Lordo	6.494	5.412
Risultato operativo	5.803	4.446
Proventi e oneri finanziari 'ordinari'	(714)	323
Proventi finanziari 'straordinari'	-	9.107
Risultato prima delle imposte	5.089	13.876
Risultato da cessione investimenti	-	5.758
Risultato netto di periodo (terzi)	986	1.511
Risultato netto di periodo (Gruppo)	3.347	17.163

Importi in € migliaia	31.12.2014	31.12.2013
Portafoglio Investimenti Diretti	3.983	3.877
Portafoglio Investimenti Indiretti	5.046	7.052
Indebitamento finanziario netto	5.606	12.678
Patrimonio Netto di Gruppo	23.988	22.769
NAV per azione (€)	2,369	2,249*

* valore rideterminato tenuto conto dell'accorpamento delle azioni in circolazione

Il risultato di Gruppo al 31 dicembre 2014, pari ad un utile di Euro 3,3 milioni, risulta in decremento rispetto al risultato riferito al 31 dicembre 2013, che si era attestato ad un utile di Euro 17,2 milioni.

L'andamento in oggetto è essenzialmente dovuto alla risultante dei seguenti fattori:

- l'incremento del margine operativo lordo, pari al 31.12.2014 ad Euro 6,5 milioni, in aumento del 20% rispetto al 2013 a seguito in particolare sia dell'incremento dei ricavi del 4%, interamente riconducibili alle controllate Samia e Sotov per un valore che al 31.12.2014 è pari ad Euro 59,5 milioni, sia del decremento dei costi per servizi del 15%, per un valore che al 31.12.2014 è pari ad Euro 4,4 milioni. Tali effetti positivi hanno più che compensato sia l'aumento dei costi per materie prime e di consumo pari al 4%, interamente riconducibili alle controllate Samia e Sotov per un valore che al 31.12.2014 è pari ad Euro 42,6 milioni, sia l'incremento dei costi per il personale del 4%, per un valore che al 31.12.2014 è pari ad Euro 5,2 milioni, sia infine l'aumento degli altri costi amministrativi del 16%, per un valore che al 31.12.2014 è pari ad Euro 1 milione;
- l'incremento del risultato operativo, pari al 31.12.2014 ad Euro 5,8 milioni, in aumento del 31% rispetto al 2013 a seguito sia dell'incremento del margine operativo lordo, come riportato in precedenza, sia del decremento delle rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni, pari a -37% per un valore che al 31.12.2014 si attesta ad Euro -740 mila. Tale effetto positivo ha più che compensato la diminuzione dell'utile su partecipazioni valutate a patrimonio netto, interamente riferito a Helio Capital, pari a -67% per un valore che al 31.12.2014 si attesta ad Euro 105 mila;
- il decremento del risultato prima delle imposte, pari al 31.12.2014 ad Euro 5,1 milioni, in calo del 63% rispetto al 2013.

Gli effetti positivi conseguenti sia all'incremento del risultato operativo, come riportato in precedenza, sia all'aumento del 18% della componente 'ordinaria' dei proventi finanziari, per un valore che al 31.12.2014 è pari ad Euro 424 mila, sia infine al decremento del 4% degli oneri finanziari, per un valore che al 31.12.2014 è pari ad Euro 1.169 mila, sono stati più che compensati dagli effetti negativi derivanti sia dal decremento degli utili da negoziazione di attività finanziarie e partecipazioni, per un valore al 31.12.2014 pari ad Euro 31 mila contro Euro 1.183 mila al 31.12.2013, sia in particolare dall'assenza al 31.12.2014 della componente 'straordinaria' dei proventi finanziari, che nel 2013 è stata pari ad Euro 9,1 milioni e relativa, come riportato in precedenza, alla plusvalenza derivante dalla differenza fra il valore contabile al 31.12.2012 della passività finanziaria estinta, rappresentata dal Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) emesso dalla Capogruppo a luglio 2009, ed il corrispettivo pagato per l'estinzione, rappresentato dal fair value delle nuove azioni emesse dalla Capogruppo nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Aumento di Capitale dedicato all'estinzione del POC, conclusa a marzo 2013;

- il decremento delle imposte, che al 31.12.2014 si attestano ad Euro 756 mila contro Euro 960 mila al 31.12.2013 (-21%);
- l'assenza al 31.12.2014 di componenti straordinari di reddito relativi al risultato delle attività operative in dismissione o cessate, che al 31.12.2013 è stato pari ad Euro 5,8 milioni e relativo interamente al deconsolidamento, in esecuzione delle determinazioni previste dal Concordato Preventivo, di CLT S.r.l. in liquidazione, società veicolo attraverso cui la Capogruppo deteneva la propria quota di partecipazione nella società Trend Group S.p.A..

Commento sui risultati delle società incluse nel consolidamento

1) Capogruppo: Alba Private Equity S.p.A.



Le risultanze al 31 dicembre 2014 evidenziano un utile pari ad Euro 1.655 mila.

Il risultato netto di periodo è sostanzialmente costituito da:

a) ricavi, derivanti principalmente da:

- interessi di competenza del periodo derivanti dalla gestione finanziaria della liquidità, riferiti alle giacenze detenute su conti correnti bancari e depositi a breve, per un totale pari a Euro 130 mila;

- dividendi incassati nel periodo per Euro 26 mila;
 - utile da negoziazione/cessione di attività finanziarie pari a Euro 31 mila;
 - riprese di valore su partecipazioni, pari a Euro 2,2 milioni;
 - proventi netti da consolidato fiscale stipulato con le controllate Samia e Sotov Corporation, pari a complessivi Euro 1,6 milioni;
- b) costi, relativi principalmente a:
- costi per il personale dipendente e relativi oneri sociali, pari a complessivi Euro 208 mila;
 - emolumenti di competenza del periodo per i componenti del Consiglio di Amministrazione, pari a Euro 502 mila;
 - emolumenti di competenza del periodo per i componenti del Collegio Sindacale, comprensivi delle spettanze in quanto componenti dell'Organismo di Vigilanza, pari a Euro 67 mila;
 - spese legali e notarili, pari a Euro 237 mila;
 - compensi a Società di Revisione, pari a Euro 123 mila;
 - consulenze, pari a Euro 122 mila;
 - altri costi amministrativi, pari a Euro 391 mila;
 - rettifiche di valore su attività finanziarie, pari a Euro 740 mila.

Al 31 dicembre 2014 la Società evidenzia una disponibilità finanziaria netta positiva/cassa per Euro 13,2 milioni ed un patrimonio netto pari ad Euro 38,8 milioni.

Rispetto al risultato della Capogruppo, il risultato di esercizio 2014 del Gruppo migliora per effetto dei seguenti fattori:

- attribuzione dell'utile d'esercizio delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale per Euro 3,4 milioni;
- contributo positivo della partecipata consolidata con il metodo del patrimonio netto per Euro 105 mila;
- altre rettifiche di consolidamento (in particolare riferite allo storno di maggiori ammortamenti della controllata Samia) per Euro 427 mila,

mentre si procede all'elisione della ripresa di valore per Euro 2,25 milioni relativa alla controllata Samia, registrata nel presente Bilancio 2014 della Capogruppo Alba Private Equity S.p.A..

2) Samia S.p.A.



A seguito di acquisizione pro-quota della partecipazione in precedenza detenuta da altro socio, pari al 7,29% e conclusa nel mese di dicembre 2014, Alba Private Equity attualmente detiene il 91,29% del capitale sociale di Samia S.p.A., società di Arzignano (Vicenza) operante nel settore della chimica fine per la produzione di pigmenti, coloranti, fissanti ed altri prodotti per l'industria della finitura della pelle. Il costo storico/importo investito dalla Capogruppo Alba Private Equity è pari a Euro 18 mln.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Samia registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	23,6	23,2	+2%
EBITDA	5,0	4,4	+14%
Risultato di esercizio	+1,3	+0,3	-
PFN (debito/(cassa))	17,0	19,5	+13%

Il fatturato registra un incremento del 2%, a fronte di un decremento del mercato nel suo complesso pari al 10-15%, in particolare grazie alla crescita in Estremo Oriente (Cina, Vietnam) che ha controbilanciato la flessione del mercato interno nonché in Brasile.

Il recupero di marginalità si riflette nell'incremento dell'EBITDA pari al 14%, grazie alla razionalizzazione degli acquisti e alla positiva gestione dei costi fissi.

Nel corso del 2014 la società ha inoltre proceduto al rimborso del debito bancario 'senior' (in linea capitale) per Euro 2,5 milioni.

Si ricorda come nel mese di dicembre 2014 Samia abbia deliberato un aumento di capitale pari a Euro 800 mila a supporto di futuri investimenti, sottoscritto pro-quota dalla Capogruppo Alba Private Equity a febbraio 2015 per Euro 730 mila, di cui attualmente versati Euro 183 mila.

Per le risultanze valutative a Bilancio di Esercizio della Capogruppo Alba Private Equity in merito alla partecipazione di controllo detenuta in Samia S.p.A. si rimanda nel seguito del presente documento in sede di Relazione degli Amministratori sulla gestione nonché nelle note esplicative riferite al bilancio della Capogruppo.

3) Sotov Corporation S.p.A.



Alba Private Equity attualmente detiene il 60% del capitale sociale di Sotov Corporation S.p.A. società con sede a Milano operante nel campo dell'intermediazione della metallurgia industriale. Il costo storico/importo investito dalla Capogruppo Alba Private Equity è pari a Euro 7,4 mln.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Sotov Corporation registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	36,2	34,5	+5%
EBITDA	3,2	3,5	-7%
Risultato di esercizio	-0,6	-0,1	-
PFN (debito/(cassa))	1,8	5,3	+66%

A fronte di un incremento del fatturato pari a +5%, si registra un decremento dei margini/EBITDA del 7%, in conseguenza sia della contrazione dei margini commerciali dovuta al ribasso dei prezzi (in particolare nel settore acciaio) e compensata solo in parte dalla riduzione dei costi di produzione sia di svalutazioni prudenziali non ordinarie.

Nel corso del 2014 la società ha inoltre proceduto al rimborso del debito bancario *'senior'* (in linea capitale) per Euro 2,6 milioni.

Per le risultanze valutative a Bilancio di Esercizio della Capogruppo Alba Private Equity in merito alla partecipazione di controllo detenuta in Sotov Corporation S.p.A. si rimanda nel seguito del presente documento in sede di Relazione degli Amministratori sulla gestione nonché nelle note esplicative riferite al bilancio della Capogruppo.

Attività di investimento in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio e altri veicoli di private equity



1) Cape Natixis Due: in data 19 luglio 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Natixis Due, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A. e operativo dal 2 luglio 2007 con una raccolta pari a Euro 195 milioni, la somma complessiva pari ad Euro 22 milioni.

Alla data del 31.12.2014 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione e di monitoraggio) ammonta ad Euro 15,5 milioni, di cui Euro 168 mila versati nel corso del 2014.

Nel corso del 2014 Alba ha incassato Euro 172 mila quale distribuzione effettuata dal fondo in seguito a cessioni di proprie partecipazioni/investimenti. L'importo in oggetto è stato integralmente contabilizzato a riduzione del capitale investito.

Si segnala che ad inizio aprile 2015 Opera SGR ha effettuato un'ulteriore distribuzione di proventi derivanti dalle cessione di alcune partecipazioni in portafoglio, al netto del richiamo di versamenti a titolo di commissioni di monitoraggio per il 1° semestre 2015 e di ricapitalizzazione di una diversa partecipata. L'importo complessivo distribuito e incassato pro-quota da Alba Private Equity è pari ad Euro 1,67 milioni.

L'investimento in oggetto è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari a **Euro 3,5 milioni**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value* come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014.

In applicazione dei principi contabili, alla data di riferimento del presente Bilancio risulta una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 1,3 milioni, registrata, al netto della fiscalità differita pari ad Euro 434 mila, a riserva di valutazione a patrimonio netto per un importo pari ad Euro 909 mila.

Si segnala che a Conto Economico nel presente Bilancio è stato registrato un utile da negoziazione pari a Euro 28 mila quale componente positivo di reddito a fronte del rimborso parziale ricevuto dal fondo Cape Natixis Due a seguito della dismissione di una partecipazione del proprio portafoglio.



2) Cape Regione Siciliana: in data 17 dicembre 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Regione Siciliana, promosso e gestito da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A., la somma complessiva pari ad Euro 8,5 milioni, in seguito portata a Euro 12,2 milioni a fine anno 2008 ed attualmente ridotta a seguito di acquisto quote da parte di nuovi investitori a Euro 11,7 milioni. La raccolta complessiva finale del Fondo è pari ad Euro

52 milioni.

Alla data del 31.12.2014 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 6,1 milioni, di cui nessun importo versato nel corso del 2014. Parimenti nel periodo in oggetto il fondo non ha distribuito alcun importo.

L'investimento in questione è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari ad **Euro 153 mila**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value*, come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto non utilizzabile da Alba Private Equity ed allineando la valorizzazione della partecipazione in Queso S.r.l. a quanto effettuato da Alba Private Equity.

In applicazione dei principi contabili, la rettifica di valore complessiva risultante alla data del 31.12.2014, pari ad Euro -363 mila, è registrata quale perdita alla corrispondente voce di Conto Economico, mentre quale componente di utile e registrato a identica voce di Conto Economico si è provveduto a rilasciare la relativa componente di valutazione positiva in precedenza contabilizzata a riserva di patrimonio netto, pari a Euro +105 mila.



3) Equilybra Capital Partners S.p.A.: nel mese di giugno 2008 la Società ha deliberato un *commitment* pari a Euro 5 milioni in Equilybra Capital Partners S.p.A., veicolo di investimento operante nel segmento delle piccole imprese, quotate e non quotate.

Nel mese di ottobre 2011 tale *commitment* è stato ridotto ad Euro 4,75 milioni.

Alla data del 31.12.2014 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 2,8 milioni, di cui Euro nessun importo versato nel corso del 2014.

Nel corso del 2014 Alba ha incassato complessivi Euro 1,24 milioni quali distribuzioni effettuate dal fondo in seguito a cessioni di proprie partecipazioni/investimenti. L'importo in oggetto è stato integralmente contabilizzato a riduzione del capitale investito.

Si segnala che nel corso del 2015 Alba Private Equity ha ricevuto un'ulteriore richiesta di versamento pari a Euro 475 mila, già interamente corrisposta.

Si segnala infine che nel corso del 2014 la società è giunta alla chiusura del proprio periodo di investimento, pertanto ad oggi non sono possibili acquisizioni di nuove società non già in portafoglio ma soltanto *add-on* rappresentati da ulteriori investimenti in società già partecipate.

In sede di chiusura di bilancio 2014, l'investimento in oggetto è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", mantenendo interamente il valore di iscrizione pari a **Euro 1,4 milioni**, corrispondente agli importi complessivi versati, al netto delle distribuzioni incassate.

4) Helios Capital Partners S.C.A.: nel mese di febbraio 2013 Alba Private Equity ha deliberato l'effettuazione di un investimento per un importo pari ad Euro 3,5 milioni nella società di diritto lussemburghese Helios Capital Partners SCA ('HCP'), nell'ambito di un progetto finalizzato alla realizzazione internazionale di parchi fotovoltaici focalizzati inizialmente nell'Europa dell'Est, in particolare in Romania e Ucraina, per una potenza complessiva pari ad almeno 20 MW.

Alba Private Equity riveste in HCP il ruolo di *limited partner* unitamente agli altri partecipanti al progetto, segnatamente le società Equilybra Capital Partners S.p.A., Menkent S.r.l., Roof Top Venture S.r.l. ('RTV') nonché ulteriori soggetti investitori.

Il ruolo di *general partner* è ricoperto dalla società di diritto lussemburghese Helios Capital Management SA ('HCM'), la quale svolge il ruolo di *management company* di HCP.

L'importo investito da Alba PE è pari ad Euro 875 mila.

In data 18 luglio 2014 l'Assemblea di Helios Capital Partners ha deliberato la propria liquidazione, conclusa nell'ultimo trimestre 2014. Alla data di redazione del presente Bilancio 2014 l'investimento pertanto risulta dismesso, mentre a Conto Economico risulta registrato quale perdita un importo pari a Euro 111 mila, corrispondente alla differenza fra quanto incassato dal riparto di liquidazione, pari a Euro 731 mila, rispetto al valore di carico contabile registrato a inizio 2014, pari a Euro 842 mila.

Attività di investimento diretto



1) Helio Capital S.r.l.: in data 28 gennaio 2008 la Società ha acquisito una quota di Helio Capital S.r.l., società che si occupa di realizzare, gestire e sfruttare parchi fotovoltaici ai fini di produrre e vendere energia.

Occorre sottolineare come la società abbia mutato nel tempo la propria natura e obiettivo di *business*, convertendosi da società di progettazione, costruzione e sviluppo a società di gestione di parchi fotovoltaici per gli esercizi futuri, per un periodo pari alla durata della tariffa incentivante corrisposta per la produzione di energia degli impianti.

Alba detiene attualmente il 48,7% della società.

L'importo investito residuo è pari ad Euro 1,8 milioni, dato dalla differenza fra l'importo investito storico complessivo, pari ad Euro 4,8 milioni, e l'importo incassato a titolo di rimborso della riserva sovrapprezzo azioni della partecipata, pari a complessivi Euro 3 milioni (di cui Euro 585 mila incassati da Alba nel corso del 2014).

Si segnala che a titolo di rimborso della riserva sovrapprezzo azioni sono stati distribuiti da Helio Capital e incassati da Alba PE a febbraio 2015 ulteriori Euro 195 mila, mentre nell'esercizio in corso è in previsione di distribuzione un ulteriore importo pari a Euro 123 mila.

Si segnala infine che la società ha rivisto il proprio Business Plan e di conseguenza previsto il decremento dei flussi reddituali e finanziari a favore degli azionisti a seguito in particolare della riduzione del prezzo dell'energia, nonché delle ricadute sul gruppo Helio Capital derivanti dal Decreto 'Spalma Incentivi' introdotto nel 2° semestre 2014, con la conseguente scelta dell'opzione 'B' prevista dal suddetto decreto che ha comportato la rimodulazione dei flussi con spostamento degli stessi dal quinquennio 2015-2019 al quinquennio 2027-2031.

L'investimento in Helio Capital S.r.l. è classificato alla voce 'Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto', per un valore pari a **Euro 2,3 milioni** pari alla quota di patrimonio netto di pertinenza al 31.12.2013 (rettificato secondo i principi contabili internazionali nonché considerando la distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni avvenuta ad inizio 2014), in quanto ultima situazione contabile disponibile alla data di redazione del presente Bilancio.

Per le risultanze valutative a Bilancio di Esercizio della Capogruppo Alba Private Equity in merito alla partecipazione a influenza notevole detenuta in Helio Capital S.r.l. si rimanda nel seguito del presente documento in sede di Relazione degli Amministratori sulla gestione nonché nelle note esplicative riferite al bilancio della Capogruppo.



2) **Area Impianti S.p.A.:** in data 6 dicembre 2007 la Società ha perfezionato l'acquisto del 10,88% del capitale sociale di Area Impianti S.p.A., società che progetta, realizza e distribuisce impianti per la depurazione dei fumi industriali, ed ad inizio 2009 ha avviato una seconda area di attività relativa alla realizzazione di impianti di cogenerazione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'importo investito risulta pari a Euro 4,98 milioni.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Area Impianti registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	22,0	9,0	+144%
di cui:			
- ricavi delle vendite e altri proventi	11,3	11,2	-
- variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10,7	-2,2	-
EBITDA	2,2	0,1	-
Risultato di esercizio	+1,2	-1,7	-
PFN (debito/(cassa))	(3,7)	(3,1)	+19%
Patrimonio netto	13,9	12,7	+9%

Il 2014 ha confermato il previsto rilancio della società a seguito dell'acquisizione di importanti nuove commesse, la cui efficiente gestione sotto il profilo dei costi ha inoltre permesso un notevole recupero di marginalità.

Si segnala che l'Assemblea dei Soci p.v. è chiamata a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio 2014, di cui Euro 292 mila proposti a titolo di dividendo agli azionisti, pari a Euro 0,28 per azione, pertanto la quota di Alba PE è pari a Euro 35 mila.

L'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione pari ad **Euro 1.346 mila**, registrando pertanto alla data di riferimento del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 968 mila, contabilizzata interamente a riserva di valutazione a patrimonio netto.



3) **Queso S.r.l. (Gruppo Zappalà):** in data 21 dicembre 2007 Alba ha costituito la società denominata Queso S.r.l., con l'obiettivo di perfezionare acquisizioni nel settore alimentare.

Queso S.r.l., capitalizzata anche dai fondi Cape Regione Siciliana e Cape Natixis Due ed in cui Alba ha una quota del 17,48%, ha in seguito proceduto ad acquisire sia il marchio

‘Zappalà’, azienda che si occupa della trasformazione e commercializzazione di latte, suoi derivati e altri prodotti alimentari nei canali GDO, Ho.Re.Ca. e commercio tradizionale, sia una partecipazione diretta di maggioranza relativa in una *Newco* affittuaria dell’azienda casearia del Gruppo Zappalà sia infine una quota di controllo nella società del gruppo Prolat Sicilia S.p.A..

L’importo investito da Alba è pari ad Euro 2,3 milioni.

L’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Queso registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	0,3	0,5	-40%
EBITDA	0,2	0,5	-60%
Risultato di esercizio	-0,8	-0,7	-14%
Patrimonio netto	3,3	4,1	-20%

Nel mese di ottobre 2014, a seguito del prolungato inadempimento da parte della famiglia Zappalà nel pagamento delle rate di canone pattuite per l’utilizzo del marchio, Queso ha proceduto a risolvere l’accordo di cessione stipulato a gennaio 2013, con ciò derivando la risoluzione della licenza d’uso del marchio Zappalà e intimando di provvedere al pagamento dell’importo complessivo dovuto a Queso oltre a cessare immediatamente ogni utilizzo del marchio stesso.

Ciononostante, Zappalà ha ignorato la risoluzione dell’accordo di cui sopra e continua a utilizzare indebitamente il marchio, pertanto Queso ha presentato ricorso nel mese di novembre 2014 presso il Tribunale di Milano al fine di ottenere un’ingiunzione di pagamento nei confronti della Zappalà per le rate di canone insolute, pari a Euro 528 mila oltre IVA e interessi di mora. Tale ricorso ha avuto pronuncia favorevole, come da accoglimento avuto nel mese di gennaio 2015.

Il decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo e notificato alla Zappalà nel mese di febbraio 2015 contestualmente all’atto di precetto per Euro 563 mila (oltre IVA), ad oggi non ha avuto effetto dalla controparte.

Nel frattempo, nel mese di gennaio 2015 il Tribunale di Catania ha rigettato la richiesta di sequestro del marchio formulata in precedenza dalla Zappalà nei confronti di Queso, accettando l’eccezione formulata da quest’ultima in merito al difetto di competenza territoriale del Tribunale di Catania (in luogo del Tribunale di Milano) e sottolineando peraltro che la Zappalà non ha contestato nulla sulla validità ed efficacia dell’accordo di cessione di gennaio 2013.

In seguito, la Zappalà ha presentato nuovo ricorso di sequestro del marchio presso il Tribunale di Palermo, pertanto Queso sta provvedendo alla relativa difesa.

Queso ha inoltre presentato proprio atto di citazione presso il Tribunale di Milano, richiedendo sia di accertare l’intervenuta risoluzione della licenza d’uso del marchio concessa alla Zappalà per sopravvenuto inadempimento o scadenza del termine, sia di accertare l’illegittima prosecuzione dell’utilizzo del marchio da parte della Zappalà, sia di inibire l’uso del marchio a quest’ultima sia infine di condannare la Zappalà al risarcimento di tutti i danni cagionati a Queso.

Si segnala che la partecipazione di Queso del 10,1% in Prolat Sicilia resta azzerata a bilancio 2014, in conseguenza del permanere delle criticità nel relativo andamento economico e situazione patrimoniale.

Si segnala infine che è tuttora pendente in Cassazione il giudizio in merito al ricorso presentato in origine da Queso contro il diniego da parte dell’Agenzia delle Entrate al rimborso IVA per gli anni 2007 e 2008, pari al 31.12.2014 ad Euro 916 mila (interessi compresi), riferito al credito IVA acquisito da Queso in seguito all’acquisto del marchio Zappalà. Si ricorda che con sentenza del mese di giugno 2011 la commissione tributaria regionale si era espressa favorevolmente alle pretese di rimborso di Queso, respingendo il ricorso in appello all’epoca presentato dall’Agenzia delle Entrate.

L’investimento è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, per un valore di iscrizione pari ad **Euro 362 mila**, mantenendo le rettifiche di valore storiche complessive di Euro 1,6 milioni ed apportando un’ulteriore rettifica di valore pari a Euro 371 mila, contabilizzata quale perdita nella relativa voce di Conto Economico del presente Bilancio.



4) Trafomecc S.p.A.: nel corso del 2008 Alba, il fondo Cape Natixis Due e Cape Due Team società semplice hanno capitalizzato la società veicolo Trafomecc International S.r.l. al fine di acquisire, tramite un’operazione di *leveraged buy-out*, il 99,13% di Trafomecc

S.p.A., società che si occupa della progettazione, produzione e commercializzazione di apparati di trasformazione, reattanze e combinazioni magnetiche.

Alba detiene il 4% del capitale della società veicolo e di conseguenza il 3,97% di Trafomecc S.p.A..

L’importo investito da Alba PE è pari a Euro 1 milione.

Si evidenzia come la società Trafomecc International S.r.l. sia stata dichiarata fallita dal Tribunale di Monza con sentenza del mese di febbraio 2014.

Alla luce quindi delle risultanze sopra riportate, l’investimento è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività disponibili per la vendita” per un **valore nullo**, confermando le rettifiche di valore storiche per complessivi Euro 1 milione.

Si segnalano i seguenti ulteriori eventi:

- nel mese di marzo 2014 è stata ceduta integralmente la partecipazione del 3% in precedenza detenuta da Alba PE in **International Bar Holding S.r.l. (in liquidazione)**, per un importo pari a Euro 24 mila già ricompreso come valorizzazione a Bilancio 2013. L’accordo di cessione in oggetto ha previsto anche il pagamento a Alba PE del dividendo pari ad Euro 26 mila risultante da deliberazione dell’Assemblea dei Soci di International Bar Holding tenutasi a giugno 2012, effettivamente incassato nel mese di marzo 2014 e pertanto contabilizzato a Conto Economico nel presente Bilancio 2014;
- nel mese di luglio 2014 è stata ceduta interamente la quota di partecipazione in precedenza detenuta da Alba PE in **Eukedos S.p.A.**, per un importo pari a Euro 8 mila. La differenza fra tale valore e il valore di carico contabile a inizio 2014, pari a Euro 5 mila, è stata iscritta quale utile da negoziazione alla relativa voce di Conto Economico del presente Bilancio 2014, per un importo pari a Euro 3 mila.

Informativa di settore

In considerazione sia della tipologia di *business* della Capogruppo sia della circostanza che gli Amministratori monitorano l'andamento del portafoglio investimenti complessivamente, non si ritiene applicabile quanto previsto dall'IFRS 8 in merito all'informativa di settore.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, co.2, c.c. si informa che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 2 ottobre 2013, nel corso del mese di maggio la Capogruppo ha provveduto all'acquisto di numero 21.674 azioni ante raggruppamento ad un controvalore complessivo di Euro 1.623. Tali azioni sono state successivamente annullate, con corrispondente riduzione della voce Altre riserve per il suddetto importo, nell'ambito della procedura di raggruppamento delle azioni della società che si è completata nel corso del mese di giugno 2014.

Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014, nel corso del mese di giugno 2014 la Capogruppo Alba PE ha avviato il programma di acquisto di azioni proprie (cd. 'Buy-back').

Alla data del 31.12.2014, come contabilizzato ad apposita riserva negativa di patrimonio netto in applicazione dei principi contabili, le azioni acquistate sono pari a numero 152.092 per un controvalore di Euro 342.718,26.

Si ricorda che in data 29 ottobre 2013 Alba Private Equity ha acquistato per Euro 75.000 tutte le nr. 200.000 azioni non quotate di categoria B dall'unico azionista detentore Cape Live Team s.s., nel rispetto del mandato conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2012 ed esteso dall'Assemblea degli Azionisti del 2 ottobre 2013. A seguito di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 9 gennaio 2014 le azioni non quotate di categoria B sono state poi interamente annullate con conseguente riduzione della voce Altre Riserve.

Si segnala infine che alla data di redazione del presente Bilancio (15.04.2015) la società MEP S.r.l. detiene una partecipazione nel capitale sociale di Alba Private Equity per una quota pari al 14,01%.

MEP S.r.l. è partecipata al 33,33% da Equilybra Capital Partners S.p.A., che detiene direttamente una quota del 5% in Alba Private Equity mentre a sua volta è partecipata al 3,96% da Alba Private Equity, nonché al 33,33%, in via indiretta tramite la società Roof Top Venture S.r.l., dalla società L&B Capital S.p.A., che a sua volta detiene direttamente il 5,23% di Alba Private Equity S.p.A..

Piani di Stock Option

Alla data di redazione del presente Bilancio non sono in essere piani di Stock Option assegnati a Consiglieri di Amministrazione ed a dipendenti del Gruppo.

Operazioni atipiche o inusuali

Alla data di redazione del presente Bilancio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Evoluzione del contenzioso in essere

Con riferimento alle passività potenziali, si riportano di seguito gli aggiornamenti intercorsi nel periodo ed alla data di redazione del presente documento relativi alla Capogruppo Alba PE.

1. con riferimento al procedimento Consob verso il precedente Collegio Sindacale per violazione art. 149 D. Lgs. 58/98, in cui Alba PE è vincolata in solido con l'obbligo di esercitare il diritto di regresso verso i responsabili, nel 2013 Alba Private Equity si è associata a quest'ultimo presentando ricorso in Cassazione contro il pagamento della sanzione amministrativa per complessivi Euro 240 mila. Nel corso del primo trimestre 2014 Alba Private Equity, in quanto obbligata in solido, ha ricevuto cartelle esattoriali per complessivi Euro 276 mila richiedenti il pagamento della sanzione di cui in precedenza (interessi compresi); a tal proposito uno dei tre soggetti coinvolti ha già provveduto a gestire direttamente i pagamenti della sanzione a lui ascrivibile applicando le dilazioni previste dall'Ente deputato alla riscossione e tenendo costantemente informata Alba degli avvenuti pagamenti, mentre in relazione agli altri due soggetti nel corso del 2014 Alba ha provveduto al pagamento delle relative cartelle esattoriali per complessivi Euro 184 mila, ed in seguito ha stipulato un accordo con ognuno dei soggetti coinvolti, che ha previsto sia il pagamento immediato a favore di Alba pari a Euro 10 mila ciascuno sia il rimborso del residuo (oltre interessi) in 3 anni ed a scadenze trimestrali.

Al 31.12.2014 Alba ha pertanto iscritto l'importo del credito residuo di Euro 164 mila alla voce "Crediti diversi e altre attività" senza effettuare rettifiche di valore in considerazione della presunzione positiva in merito al relativo pieno recupero.

Le prime rate di rimborso previste dall'accordo sono state integralmente pagate nel 2015;

2. con riferimento ai procedimenti promossi contro la Capogruppo dalla società Bioera S.p.A., che ha richiesto il risarcimento dei danni per il dissesto di quest'ultima e per l'invalidità dell'acquisizione da parte di Alba Private Equity del 3% di International Bar Holding S.r.l. (in liquidazione, anche denominata 'IBH'), si segnala che, nell'ambito dell'accordo transattivo perfezionato a fine marzo 2014 fra Alba e Bioera avente ad oggetto la cessione integrale a quest'ultima della propria partecipazione detenuta in IBH, i contenziosi in questione sono stati ritirati dalla controparte e quindi conclusi senza alcuna conseguenza patrimoniale/finanziaria a carico di Alba Private Equity;
3. con riferimento all'azione per risarcimento danni per diffamazione promossa da ex amministratore della Capogruppo nei confronti di quest'ultima non si segnalano aggiornamenti significativi.
In sede di redazione del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity giudicano di non modificare rispetto ai precedenti esercizi la valutazione ed il conseguente approccio in merito al grado di rischio, qualificato come 'remoto', in relazione alla passività potenziale in questione ed all'eventuale danno in capo alla società, pertanto non procedendo all'accantonamento di alcun importo a fondo rischi;
4. con riferimento all'azione revocatoria promossa dalla società Cogianco S.p.A. al fine di dichiarare l'inefficacia dell'acquisizione della partecipazione detenuta da Alba Private Equity in Trafomec S.p.A., non si segnalano aggiornamenti significativi.
In sede di redazione del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity giudicano di non modificare rispetto ai precedenti esercizi la valutazione ed il conseguente approccio in merito al grado di rischio, qualificato come 'remoto/possibile', in relazione alla passività potenziale in oggetto ed all'eventuale danno in capo alla società (quantificabile in massimo Euro 200 mila sulla base della richiesta della controparte), pertanto non procedendo all'accantonamento di alcun importo a fondo rischi.;

5. con riferimento al procedimento penale contro ex Amministratore della Capogruppo, nell'udienza di comparso delle parti del 20 maggio 2014 le parti civili hanno avanzato richiesta di citazione di Alba come responsabile civile ex art 83 c.p.p.. Le successive udienze non hanno avuto aggiornamenti significativi. In sede di redazione presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity ritengono, sentiti i propri avvocati, il rischio non quantificabile, in considerazione delle molteplicità dei fattori ancora incerti, e comunque confidenti circa un esito positivo della vicenda anche in relazione al fatto che la posizione di Alba è già stata oggetto di archiviazione in altro procedimento penale sulla medesima materia.

Commitments residui/impegni di versamento

Con riferimento ai commitments residui/impegni di versamento in investimenti indiretti, al 31.12.2014 l'importo complessivo residuo nominale ancora da versare in relazione ai commitments sottoscritti dalla Capogruppo Alba Private Equity nei fondi Cape Natixis Due e Cape Regione Siciliana nonché nella società di investimento Equilybra Capital Partners S.p.A. è stimato essere pari ad Euro 2,5 milioni, come da tabella sottostante.

Si ricorda che il commitment residuo nel fondo Helios Capital Partners è venuto meno a seguito della liquidazione del fondo stesso per sopravvenuta rinuncia al relativo progetto di investimento.

Fondo	Commitment Deliberato (in €/mln)	Commitment Versato (in €/mln)	Commitment Residuo figurativo (in €/mln)	Commitment Residuo stimato (in €/mln)
Cape Natixis Due	22,00	15,52	6,48	0,50
Cape Regione Siciliana	11,70	6,09	5,61	-
Equilybra Capital Partners	4,75	2,78	1,97	1,97
Totale	38,45	24,39	14,06	2,47

Si segnala che sia il fondo Cape Natixis Due sia la società di investimento Equilybra Capital Partners hanno attualmente chiuso i rispettivi periodi di investimento e sono entrati nella fase di disinvestimento, pertanto saranno richiamati agli investitori le periodiche commissioni di monitoraggio e altre spese, oltre a eventuali altri importi solamente a titolo di *add-on* ad investimenti già in portafoglio.

Si segnala infine che il fondo Cape Regione Siciliana è stato posto in liquidazione dall'Assemblea degli Investitori, in tal modo rendendo non attuabile il residuo *commitment* di versamento. Inoltre con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2012 è stata disposta la sottoposizione di Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

L'insieme di tali circostanze porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia in realtà significativamente inferiore agli Euro 14,1 milioni come indicati in precedenza, per una stima che si attesta ragionevolmente ad Euro 2,5 milioni, pienamente sostenibile alla luce della attuali disponibilità liquide della Capogruppo Alba PE.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Oltre a quanto già riportato in precedenza nel presente documento, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Capogruppo intende pervenire sia ad una strutturazione del portafoglio investimenti logica e chiara sia ad una gestione orientata a creare vantaggiose opportunità di sviluppo, in risposta alla *mission* strategica originaria dell'azienda e nell'ottica di creare valore per il mercato.

Tali orientamenti hanno trovato rappresentazione nel *Business Plan* predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione e presentato agli azionisti nell'assemblea del 20 maggio 2014 secondo le cui linee si svolgerà la gestione della società.

Le altre società del Gruppo proseguiranno la propria attività operativa secondo le linee strategiche elaborate nei vari piani previsionali.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si segnala che in data 17 febbraio 2015 Equilybra Capital Partners S.p.A., L&B Capital S.p.A. (L&B) e RoofTop Venture S.r.l. (RTV) hanno sottoscritto un patto parasociale, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, volto a disciplinare taluni diritti ed obblighi in relazione all'assetto proprietario ed al governo societario di MEP S.r.l., società che detiene una partecipazione alla data di redazione del presente bilancio (15.04.2015) pari al 14,01% del capitale sociale di Alba Private Equity S.p.A., e della stessa Alba Private Equity.

A seguito di tale patto pertanto le società RTV e L&B sono state censite come parti correlate.

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci, oltre a quanto riportato in precedenza con riferimento all'evoluzione del contenzioso in essere in relazione al procedimento Consob verso il precedente Collegio Sindacale per violazione art. 149 D. Lgs. 58/98.

Con riferimento alla partecipazione in Helios Capital Partner S.C.A., sono state sostenute nel 2014 le management fees previste dall'accordo di investimento verso Helios Capital Management S.A..

Sono in fase di verifica le modalità di liquidazione con gli organi sociali della Società.

Di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate in essere al 31 dicembre 2014, comprensive di quelle compiute nell'esercizio, in relazione al Gruppo Alba Private Equity, secondo l'ultimo aggiornamento approvato in merito.

Si segnala che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Rapporti Gruppo ALBA P.E. con parti correlate - 31/12/2014 (in €/000)	Importo investito	Crediti	Debiti	Altre spese per servizi	Altri costi
Investimenti e Partecipazioni					
Helios Capital Partners SCA	-				111
Equilybra Capital Partners S.p.A.	1.401				
Totale investimenti in portafoglio	1.401	-	-	-	111
Altre					
Emolumenti ed altri costi per Amministratori e Collegio Sindacale			285	876	
Totale altre	-	-	285	876	-

Comunicazione ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98

Su richiesta della Consob, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 58/98, si riportano le seguenti ulteriori informazioni con riferimento al 31 dicembre 2014.

a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio – lungo termine.

I seguenti prospetti riportano la Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO - ALBA PRIVATE EQUITY SPA (in €/000)	AL 31/12/2014
A. Cassa e banche attive (c/c)	7.410
B. Altre disponibilità liquide	5.773
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A+B+C)	13.183
E. Crediti finanziari correnti	-
F. Debiti bancari correnti	8
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	8
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	- 13.175
K. Debiti bancari non correnti	-
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	- 13.175

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO - GRUPPO ALBA P.E. (in €/000)	AL 31/12/2014
A. Cassa e banche attive (c/c)	16.405
B. Altre disponibilità liquide	5.773
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A+B+C)	22.178
E. Crediti finanziari correnti	-
F. Debiti bancari correnti	8
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.173
H. Altri debiti finanziari correnti	42
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	5.223
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	- 16.955
K. Debiti bancari non correnti	22.561
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	22.561
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	5.606

b) Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziarie, commerciale, tributarie, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, etc.).

Al 31 dicembre 2014 con riguardo alla Capogruppo Alba Private Equity S.p.A. non si segnalano azioni di recupero da parte dei creditori in merito alle posizioni debitorie scadute in essere.

Con riferimento alle controllate Samia S.p.A. e Sotov Corporation S.p.A. non si segnalano posizioni debitorie scadute e conseguenti azioni di recupero da parte dei creditori.

c) I rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Si rinvia ai prospetti riportati in precedenza nel presente documento.

d) Eventuale mancato rispetto dei covenants, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

In relazione alle partecipate Samia Spa e Sotov Corporation Spa si segnala che i covenants previsti dai rispettivi contratti di finanziamento sono interamente rispettati.

e) Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.



Si segnala che il Piano Industriale 2014-2017 è stato presentato in occasione dell'ultima Assemblea annuale dei Soci, tenutasi il 20 maggio 2014. Il limitato periodo di osservazione, l'assenza attuale di fenomeni gestionali di natura straordinaria e/o non ricorrente, oltre che il monitoraggio periodico dell'andamento economico e finanziario delle partecipate, anche rispetto alle previsioni elaborate, comporta che non vi siano significativi scostamenti tra dati previsionali e quanto fino ad oggi consuntivato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Enrico Casini

B. BILANCIO CONSOLIDATO 31.12.2014 GRUPPO ALBA PRIVATE EQUITY (valori in €/000)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	31/12/2014	31/12/2013
A) Attività Non Correnti			
Attività immateriali	1	12.808	12.829
Attività materiali	2	3.440	3.262
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	2.260	2.740
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	6.769	8.189
Attività per imposte anticipate	5	-	375
Totale Attività Non Correnti		25.277	27.395
B) Attività Correnti			
Rimanenze nette	6	4.151	4.629
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7	1.722	1.682
Altre attività finanziarie	8	-	5
Attività fiscali	9	551	353
Crediti commerciali	10	19.115	17.136
Crediti diversi e altre attività	11	549	349
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	20.454	18.282
Totale Attività Correnti		46.542	42.436
Attività in corso di dismissione		-	-
Totale Attività		71.819	69.831
C) Patrimonio Netto			
Capitale		17.415	17.415
Azioni proprie		- 343	- 75
Riserve da valutazione		1.746	646
Altre riserve		1.823	- 12.380
Utile (perdita) del periodo		3.347	17.163
Patrimonio di pertinenza del gruppo	13	23.988	22.769
Patrimonio di pertinenza dei terzi	14	6.286	3.658
Totale Patrimonio Netto		30.274	26.427
D) Passività Non Correnti			
Debiti finanziari	15	22.900	27.399
Fondi per il personale	16	1.196	1.047
Passività per imposte differite	17	966	844
Fondi per rischi e oneri	18	284	321
Totale Passività Non Correnti		25.346	29.611
E) Passività Correnti			
Debiti finanziari	19	4.453	4.445
Altre passività finanziarie	20	150	463
Passività fiscali	21	667	355
Debiti commerciali	22	9.230	6.842
Debiti diversi e altre passività	23	1.699	1.688
Totale Passività Correnti		16.199	13.793
Passività in corso di dismissione		-	-
Totale Patrimonio Netto e Passività		71.819	69.831

CONTO ECONOMICO	NOTE	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi	24	59.504	57.012
Altri proventi	25	563	297
Variazione delle rimanenze	26	- 373	149
Costi per materie prime, consumo, sussidiarie e merci	27	- 42.574	- 40.966
Costi per servizi	28	- 4.365	- 5.138
Costi per il personale	29	- 5.241	- 5.037
Altri costi amministrativi	30	- 1.046	- 905
Dividendi e proventi assimilati	31	26	-
Margine operativo lordo		6.494	5.412
Ammortamenti	32	- 56	- 95
Accantonamento ai fondi rischi	33	-	- 12
Rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni	34	- 740	- 1.178
Quote di risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto	35	105	319
Risultato operativo		5.803	4.446
Proventi finanziari	36	424	9.465
Oneri finanziari	37	- 1.169	- 1.218
Utili (Perdite) da negoziazione attività finanziarie e partecipazioni	38	31	1.183
Risultato prima delle imposte		5.089	13.876
Imposte sul reddito	39	- 756	- 960
Risultato da Attività in funzionamento		4.333	12.916
Risultato delle Attività Operative in dismissione o cessate	40	-	5.758
Utile (Perdita) di Periodo		4.333	18.674
Di cui:			
Quota di pertinenza dei terzi		986	1.511
Risultato di pertinenza del Gruppo		3.347	17.163

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	31.12.2014	31.12.2013
Utile (Perdita) di Gruppo d'esercizio (+/-)	3.347	17.163
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	- 101	15
Attività materiali	-	-
Attività immateriali	-	-
Utili/Perdite attuariali su piani a benefici definiti	- 101	15
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	1.211	- 683
Copertura di investimenti esteri	-	-
Differenze di cambio	-	-
Copertura dei flussi finanziari	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.211	- 683
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.110	- 668
Redditività complessiva di pertinenza del Gruppo	4.457	16.495
Redditività complessiva di pertinenza di terzi	978	1537
Redditività complessiva consolidata	5.435	18.032

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto di Gruppo al 31.12.2014

	Esistenze al 31.12.2013	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2014	Allocazione risultato esercizio precedente*		Variazioni dell'esercizio			Redditività consolidata complessiva al 31.12.2014	Patrimonio netto al 31.12.2014
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di capitale/riserve	Operazioni sul Patr. Netto			
							Distribuzione dividendi	Altre variazioni		
Capitale	17.415		17.415							17.415
Sovraprezzo Emissione										
Riserve										
a) di utili	-13.641		-13.641	16.191						2.550
b) altre	1.262		1.262			-1.989				-727
Riserve da Valutazione	645		645			-9			1.110	1.746
Strumenti di Capitale										0
Azioni Proprie	-75		-75			-268				-343
Utile (perdita) d'esercizio	17.163		17.163	-16.191	-972				3.347	3.347
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	22.769		22.769	0	-972	-2.266			4.457	23.988
Patrimonio di terzi	3.658		3.658			1.650			978	6.286

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto di Gruppo al 31.12.2013

	Esistenze al 31.12.2012*	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2013*	Allocazione risultato esercizio precedente*		Variazioni dell'esercizio			Redditività consolidata complessiva al 31.12.2013	Patrimonio netto al 31.12.2013
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di capitale/riserve	Operazioni sul Patr. Netto			
							Distribuzioni e dividendi	Altre variazioni		
Capitale	2.543		2.543			14.872				17.415
Sovraprezzo Emissione										
Riserve										
a) di utili	-17.103		-17.103	1.698		1.764				-13.641
b) altre	1.262		1.262							1.262
Riserve da Valutazione	1.313		1.313						-668	645
Strumenti di Capitale	1.564		1.564			-1.564				0
Azioni Proprie								-75		-75
Utile (perdita) d'esercizio	1.698		1.698	-1.698					17.163	17.163
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-8.723		-8.723	0		15.072		-75	16.495	22.769
Patrimonio di terzi	2.121		2.121	0					1.537	3.658

* Restatement dei saldi ex modifiche IAS 19 sul trattamento contabile degli utili/perdite attuariali

Rendiconto Finanziario di Gruppo al 31.12.2014

Attività operativa	01.01.2014 - 31.12.2014	01.01.2013 - 31.12.2013
Gestione	5.965	273
- interessi attivi e proventi assimilati	135	346
- interessi passivi e oneri assimilati	- 1.169	- 1.106
- dividendi e proventi assimilati	26	-
- commissioni attive		
- commissioni passive		
- spese personale e altri costi operativi	- 41.700	- 39.769
- altri ricavi operativi	48.673	40.802
Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	2.190	2.951
- attività fin. detenute per la negoziazione		
- attività fin. al fair value	8	-
- AFS	2.162	2.951
- crediti	20	-
- altre attività		
Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	- 347	- 1.727
- attività fin. detenute per la negoziazione		
- attività fin. al fair value		
- AFS	- 163	- 1.727
- crediti	- 184	-
- altre attività		
Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	-	-
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività fin. di negoziazione		
- passività fin. al fair value		
- altre passività		
Liquidità assorbita dal rimborso/acquisto delle passività finanziarie	- 4.614	- 4.500
- debiti	- 4.614	- 4.500
- titoli in circolazione		
- passività fin. di negoziazione		
- passività fin. al fair value		
- altre passività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	3.194	- 3.003
Attività di investimento	01.01.2014 - 31.12.2014	01.01.2013 - 31.12.2013
Liquidità generata dal decremento di	585	390
- partecipazioni	585	390
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- altre attività		
Liquidità assorbita dall'incremento di	- 292	-
- partecipazioni	- 292	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- altre attività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	293	390
Attività di finanziamento	01.01.2014 - 31.12.2014	01.01.2013 - 31.12.2013
- emissioni/acquisti azioni proprie	- 343	33
- emissioni/acquisti strumenti capitale		
- distribuzione dividendi	- 972	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	- 1.315	33
Liquidità netta generata/assorbita nel periodo	2.172	- 2.580
Riconciliazione		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	18.282	20.862
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	2.172	- 2.580
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	20.454	18.282

NOTE ESPLICATIVE

Parte Generale

1. Forma e contenuto del bilancio

Il Bilancio consolidato predisposto al 31 dicembre 2014 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards (IFRS)* e gli *International Accounting Standards (IAS)*, emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)*, e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, omologati dalla Commissione europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.lgs. n.38 del 28 febbraio 2005.

Si segnala come a partire dal 30 giugno 2014 e pertanto anche con riferimento al presente Bilancio al 31.12.2014 gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo sono stati predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'operatività in essere rispetto agli schemi adottati in precedenza, redatti secondo le istruzioni emanate da Banca d'Italia.

Sono altresì riportati i dati di confronto opportunamente riclassificati secondo gli schemi adottati nel presente Bilancio consolidato. Le Note esplicative riportano l'indicazione delle modalità seguite per l'effettuazione delle riclassificazioni dei dati di confronto nei nuovi schemi rispetto a quelli pubblicati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario), corredati delle note esplicative. Il conto economico è stato predisposto in linea con i contenuti minimi previsti dallo IAS 1 – Presentazione del bilancio – con destinazione dei costi per natura; la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto.

Gli amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 24 del principio IAS 1, sulla continuità aziendale. Inoltre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato redatto sulla base dei seguenti principi generali:

- a) Continuità aziendale: attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;
- b) Competenza economica: costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
- c) Coerenza di presentazione: presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo, o se riclassificate viene conseguentemente riclassificato anche il corrispondente dato di confronto, allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate;
- d) Aggregazione e rilevanza: ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente;

- e) Divieto di compensazione: attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale;
- f) Informativa comparativa: le informazioni comparative sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e dallo IAS 1/46, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

Gli importi del bilancio consolidato, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Principi contabili internazionali in vigore dal 2014

Si ricorda che nell'esercizio in corso entrano in vigore i nuovi principi contabili relativi al consolidamento (IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, oltre alle conseguenti modifiche allo IAS 27 ed allo IAS 28) oltreché le modifiche allo IAS 32 in tema di compensazioni di attività e passività finanziarie e le modifiche allo IAS 39 in tema di coperture.

A tal proposito, con riferimento ai principi relativi al consolidamento, si evidenzia che in data 12 maggio 2011 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 10 '*Consolidation Financial Statements* (Bilancio Consolidato)', che ha sostituito lo IAS 27 '*Consolidated and Separate Financial Statements* (Bilancio consolidato e separato)'. Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

Il nuovo standard definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:

- il potere sulla partecipata;
- l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
- la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Nel contesto dei principi contabili riguardanti il consolidamento, inoltre, l'IFRS 11 stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi che stabiliscono un "controllo congiunto". Infine l'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi di controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. Le novità normative relative al consolidamento sono state introdotte mediante il Regolamento 1254/2012, poi integrato da successivi Regolamenti (n. 313 e n. 1174 del 2013), anch'essi in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.

L'utilizzo del nuovo principio non ha determinato effetti nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014.

Si evidenzia che il Regolamento UE 1174/2013 ha modificato l'IFRS 10 "Bilancio Consolidato", l'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" e lo IAS 27 "Bilancio separato" al fine di prescrivere alle c.d. "*investment entities*" di valutare le proprie partecipazioni in società controllate a *Fair Value* con imputazione a conto economico in luogo del consolidamento delle medesime.

I requisiti perché una società sia definita "*investment entity*" sono i seguenti:

- ottenere fondi da uno o più investitori al fine di fornire servizi professionali di gestione degli investimenti;
- impegnarsi per i propri investitori ad investire fondi solo al fine di ottenere un rendimento in termini di rivalutazione dell'investimento e/o redditi dal medesimo;
- valutare la performance di sostanzialmente tutti i propri investimenti in base al Fair Value.

La Società in considerazione del proprio modello di business ritiene non pienamente applicabili le condizioni sopra riportate e pertanto, in continuità con gli esercizi precedenti, continuerà a rappresentare gli investimenti nelle società controllate mediante il consolidamento integrale delle stesse.

Con le modifiche allo IAS 32, introdotte mediante il Regolamento n. 1256/2012, lo IASB ha, invece, voluto migliorare la guida applicativa per eliminare le incongruenze nell'applicazione del principio e per meglio precisare i requisiti già indicati nel paragrafo 42 dello IAS 32 per definire quando attività e passività finanziarie devono essere oggetto di compensazione nello Stato Patrimoniale, mentre per quanto concerne lo IAS 39, con il Regolamento n. 1375/2013, applicabile anche questo a partire dal 1° gennaio 2014, sono state apportate modifiche alla contabilizzazione delle coperture.

Anche le modifiche allo IAS 32 e 39 non hanno determinato effetti sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Alba Private Equity.

Principi contabili internazionali in vigore successivamente al 2014

In data 13 giugno 2014 la Commissione Europea ha omologato il Regolamento (UE) n. 634/2014 che ha introdotto, obbligatoriamente a far tempo dal bilancio 2015, l'interpretazione IFRIC 21 "Tributi". Il documento in parola tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo qualora tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", chiarendone taluni aspetti interpretativi ritenuti problematici con particolare riguardo al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti.

In data 24 luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 9 "*Financial Instruments*", portando pertanto a termine il processo, suddiviso nelle tre fasi "*Classification and Measurement*", "*Impairment*" e "*General Hedge Accounting*", di integrale revisione dello IAS 39 "*Financial Instruments: Recognition and Measurement*". Detto che il principio fissa l'adozione obbligatoria delle nuove previsioni al 1° gennaio 2018, si segnala che il medesimo sarà ora soggetto al processo di omologazione da parte della Commissione Europea solo al termine del quale il principio in parola diverrà effettivamente applicabile negli Stati membri dell'Unione. Per completezza si segnala che lo scorso mese di aprile lo IASB ha pubblicato il *Discussion Paper "Accounting for Dynamic Risk Management: a Portfolio Revaluation Approach to Macro Hedging"* che, in linea con le modalità di gestione dinamica del rischio di tasso adottate dalle banche, delinea un possibile approccio contabile (c.d. *Portfolio Revaluation Approach*) mirante a rispecchiare meglio, nel bilancio dell'entità, la natura dinamica di gestione del rischio da parte del *Risk Management*

2. Criteri di valutazione relativi alle principali voci di bilancio

Di seguito si riportano i principali principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

I criteri di misurazione adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono rimasti invariati rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

La predisposizione del Bilancio consolidato richiede il ricorso a stime e assunzioni nella determinazione di alcune componenti di costo e ricavo e per la valorizzazione di attività e passività.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, identificabili, controllati dal Gruppo e atti a generare benefici economici futuri. Le attività immateriali sono rilevate

contabilmente quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value*. Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo dell'attività nella misura in cui tali spese siano in grado di generare benefici economici futuri. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rettificate dagli ammortamenti e/o dalle eventuali perdite di valore accumulate.

Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

Un'attività immateriale è considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo. Il Gruppo ha identificato come attività immateriale avente vita utile indefinita l'avviamento.

Dopo l'iniziale iscrizione, tali attività immateriali non sono ammortizzate, ma decrementate delle eventuali perdite di valore, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). L'avviamento è sottoposto a un'analisi di recuperabilità, a cadenza annuale o più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Attività immateriali a vita definita

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili, e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Costi di Ricerca e Sviluppo

I costi di ricerca sono spesati direttamente a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: (i) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, (ii) capacità all'uso o alla vendita dell'attività, (iii) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, (iv) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, (v) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute attribuibili direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base a un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Attività Materiali

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un immobile, impianto e macchinario o parte di esso è rilevato come attività, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che il Gruppo possa usufruire dei relativi benefici economici futuri.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi accessori direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese siano in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento della loro acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente, secondo l'approccio previsto dallo IAS 16 (*component approach*).

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Le spese per migliorie su beni di terzi, quali i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzate in considerazione del fatto che, per la durata del contratto di locazione, la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra quello rappresentativo della vita utile residua dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di locazione.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono classificati separatamente ed ammortizzati applicando le medesime aliquote dei beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni in società collegate/sottoposte ad influenza notevole. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate. L'iscrizione iniziale della partecipazione avviene alla data di regolamento. Dopo la rilevazione iniziale, le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato alla somma della quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Unione Europea e dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite della collegata di competenza del Gruppo maturati dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il valore d'iscrizione della partecipazione ed il suo patrimonio netto pro-quota costituisce un avviamento e viene sottoposto, a norma dello IAS 36, a periodiche verifiche finalizzate a verificarne l'esistenza dei criteri di iscrizione e, qualora si identifichino riduzioni di valore, il valore di iscrizione della partecipazione viene corrispondentemente ridotto.

Crediti

Nei crediti vengono classificate tutte le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo ad eccezione di:

- quelle che si intende vendere immediatamente o a breve, che sono classificate come detenute per la negoziazione e quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate al *fair value* rilevato a conto economico;
- quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate come disponibili per la vendita;
- quelle per cui vi sia il rischio di non recuperare tutto l'investimento iniziale, non a causa del deterioramento del credito, che devono essere classificate come disponibili per la vendita.

La rilevazione iniziale dei crediti avviene nel momento in cui si acquisisce un diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite, e quindi al momento dell'erogazione. Il valore di iscrizione iniziale coincide con il *fair value* dell'attività, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

I crediti, a seconda della natura e della scadenza, sono suddivisi tra crediti commerciali e crediti diversi e altre attività. Ove al momento dell'iscrizione, l'esigibilità del credito contrattualmente fissata sia oltre i 12 mesi dalla data di riferimento, gli stessi sono classificati nell'attivo "non corrente". I crediti con scadenza entro 12 mesi o a scadenza indeterminata sono classificati nell'attivo "corrente".

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello

rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Inoltre i crediti sono sottoposti ad *impairment test*, al fine di individuare eventuali obiettive evidenze che i crediti stessi abbiano subito riduzioni di valore. Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per deterioramento di crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo delle rettifiche viene rilevato a conto economico. Il valore originario dei crediti è ripristinato, con imputazione a conto economico, negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate e non classificate come Crediti, Attività valutate al *fair value* o Attività detenute sino a scadenza. In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di *trading* e che non sono classificati tra le Attività detenute sino alla scadenza o tra i crediti, anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili come di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato per i titoli di debito, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Nel caso di rimborsi da parte degli OICR gestori degli investimenti 'indiretti' a fronte di disinvestimenti da questi effettuati, l'utile o la perdita cumulati sono registrati a Conto Economico tenendo conto del risultato realizzato dall'OICR che ha effettuato il rimborso.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, si utilizzano le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che considerano tutti i fattori di rischio collegati agli strumenti in oggetto.

Il *fair value* delle quote detenute nei fondi comuni di investimento mobiliare è rappresentato dal relativo NAV (*Net Asset Value*), opportunamente rettificato.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non è possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*impairment test*). Nel caso in cui sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene imputato a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese

di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Il Gruppo si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. In particolare si è fatto riferimento ai concetti di 'significatività' e di 'perduranza', distinguendo inoltre fra investimenti effettuati in Organismi di investimento collettivo del risparmio (investimenti cd. 'indiretti') ed investimenti effettuati nel capitale sociale delle aziende partecipate (investimenti cd. 'diretti'). La *policy* in oggetto ha definito che si è in presenza di una obiettiva riduzione di valore quando la riduzione di *fair value* (determinato da quotazione di mercato ove disponibile o da valutazione analitica) rispetto al costo storico risulta superiore al 35% con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed al 30% con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Con riguardo alla durata della riduzione di valore, questa è definita come prolungata quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico perduri continuativamente per un periodo superiore ai 48 mesi con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed ai 24 mesi con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Altre attività finanziarie (Attività finanziarie al fair value)

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "fair value option") dagli IAS.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, senza includere i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in questione sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente all'utile o alla perdita derivanti dalla variazione del *fair value*. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, si utilizzano le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che considerano tutti i fattori di rischio collegati agli strumenti in oggetto.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Attività e Passività fiscali correnti e differite

Le imposte correnti e differite sono rilevate sulla base della normativa fiscale vigente. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di produrre redditi imponibili sufficienti a recuperare tali imposte anticipate. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio,

con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le imposte anticipate vengono compensate a livello di stato patrimoniale con le corrispondenti imposte differite passive, secondo quanto previsto dallo IAS 12. Tali poste vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della società.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è inteso, per le materie prime, come costo di sostituzione, e per i prodotti finiti e i semilavorati, come l'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi).

Debiti

Debiti finanziari

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. I debiti finanziari sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Debiti commerciali

La voce include i debiti verso fornitori e i debiti vari che sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare. Successivamente tali debiti (generalmente a breve termine) sono mantenuti al loro valore nominale in quanto il fattore temporale è trascurabile. I debiti commerciali sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri vengono rilevati in contabilità se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, e
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici, e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione laddove l'effetto del valore attuale è un aspetto rilevante. I fatti futuri che possono

condizionare l'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione sono tenuti in considerazione solo se vi è sufficiente evidenza oggettiva che gli stessi si verificheranno.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri includono il rischio derivante dall'eventuale contenzioso tributario.

L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

Fondi per il personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate nel prospetto della redditività complessiva.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso di variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, *turnover* aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Altre Attività e Altre passività

Nelle presenti voci sono iscritte rispettivamente le attività e le passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale. La voce Altre attività include crediti verso l'erario per ritenute subite e costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio mentre la voce Altre passività include i debiti verso erario ed istituti previdenziali. Tali voci sono rilevate al costo.

Attività in corso di dismissione

Le attività e passività non correnti ed i gruppi di attività e passività non correnti per le quali il valore contabile sarà recuperato presumibilmente tramite la vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo sono classificate, rispettivamente, nelle voci di stato patrimoniale "Attività in corso di dismissione" e "Passività in corso di dismissione". Per essere classificate nelle predette voci di bilancio, le attività o passività (o gruppo in dismissione) devono essere immediatamente disponibili per la vendita e devono essere riscontrati programmi attivi e concreti per giungere alla dismissione dell'attività o passività entro il breve termine.

Tali attività o passività sono valutate al minore tra il valore contabile ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. Gli utili e le perdite riconducibili a gruppi di attività e passività in via di dismissione sono esposti nel conto economico nella voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Gli utili e le perdite riconducibili a singole attività in via di dismissione sono iscritti nella voce più idonea di conto economico.

Altre informazioni

Utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio consolidato ha richiesto il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata al fine di formulare assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per la loro stessa natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio, pertanto non è possibile escludere che già nel prossimo esercizio gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera rilevante a seguito del cambiamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte degli Amministratori nella predisposizione del presente bilancio consolidato riguardano:

- l'utilizzo di modelli valutativi per le attività finanziarie non quotate su mercati attivi, oppure quotate su mercati attivi ma caratterizzate da illiquidità sul mercato di riferimento;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti, delle partecipazioni, dell'avviamento e delle altre attività finanziarie;
- quantificazione dei fondi rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. Gli interessi ed i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso di interesse effettivo mentre i dividendi sono rilevati alla data in cui gli stessi sono messi in pagamento.

I costi sono rilevati secondo competenza economica.

Utile per azione

In conformità al principio IAS 33, l'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni e il numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali che possono determinare quindi un effetto diluitivo.

3. Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato

Il presente Bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione in data 15 aprile 2015 nei termini previsti dalla normativa in vigore, in accordo al principio contabile IAS 10.

Si evidenzia che tra il 31 dicembre 2014 e la data di pubblicazione non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati nel Bilancio consolidato.

4. Area e criteri di consolidamento

In conformità a quanto stabilito dall'IFRS 10, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Alba Private Equity incorpora:

- i valori economici e le risultanze patrimoniali della Capogruppo **Alba Private Equity S.p.A.**, (di seguito, '**la Società**' o '**Alba**' o '**Alba Private Equity**'), quali risultanti al 31 dicembre 2014;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Samia S.p.A.**, (di seguito '**Samia**') detenuta per una quota pari al **91,29%**, quali risultanti al 31 dicembre 2014;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Sotov Corporation S.p.A.** (di seguito '**Sotov**'), detenuta per una quota pari al **60%**, quali risultanti al 31 dicembre 2014;
- la partecipazione in **Helio Capital S.r.l.**, detenuta per una quota pari al **48,7%** e quindi valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a influenza notevole.

Si evidenzia in tal senso come la valutazione di Helio Capital S.r.l. sia stata effettuata nel presente Bilancio Consolidato al 31.12.2014 considerando il patrimonio netto della partecipata, rettificato secondo i principi contabili internazionali, al 31.12.2013, in quanto ultima situazione contabile disponibile.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale anche se operanti in settori di attività dissimili da quello cui appartiene la Capogruppo, come previsto dai principi IAS/IFRS.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti quote di patrimonio netto di queste, commisurate alla percentuale di possesso. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce del patrimonio netto.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati così come gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati mediante operazioni con terzi, vengono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni contabili della Capogruppo e delle società consolidate integralmente, opportunamente riclassificate ed adeguate per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarle ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nel prospetto che segue sono elencate le partecipazioni in società controllate e i metodi di consolidamento applicati nel presente bilancio, come risultato da quanto riportato in precedenza.

Denominazione/Ragione Sociale	Sede	% Diretta	% Indiretta	Metodo di consolidamento
Capogruppo				
Alba Private Equity S.p.A.	Milano	-	-	-
Controllate				
Samia S.p.A.	Arzignano (VI)	91,3%	-	Integrale
Sotov Corporation S.p.A.	Milano	60%	-	Integrale
Collegata				
Helio Capital S.r.l.	Roma	48,7%	-	Patrimonio Netto

5. Informativa su Fair Value

Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto illustrato nel presente documento con riferimento alla descrizione dei singoli investimenti.

Gerarchia del fair value

Il principio contabile internazionale IFRS 13 definisce il *fair value* come “il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un’attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione”. L’IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli *input* delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l’entità può accedere alla data di valutazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono operazioni che si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.
- Livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività. Queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività identiche o simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili o corroborati sul mercato.
- Livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività. Queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi

non sono osservabili ma che devono riflettere le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni circa il rischio.

Per gli strumenti finanziari in bilancio al 31 dicembre 2014 nella tabella sottostante è illustrata la gerarchia del *fair value* delle attività e passività finanziarie che sono misurate al *fair value* su base ricorrente, nonché la relativa movimentazione delle attività e passività di Livello 3 rispetto ai valori espressi sul bilancio al 31 dicembre 2013 (valori in €/migliaia).

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie al <i>fair value</i>				-
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5.214	3.277	8.491
Totale	-	5.214	3.277	8.491
Passività finanziarie detenute per la negoziazione		150		150
Altre passività finanziarie				
Totale	-	150	-	150

	Attività Finanziarie			
	Detenute per la negoziazione	Al <i>fair value</i>	Disponibili per la vendita	Di copertura
Esistenze iniziali			5.136	
Incrementi			980	
Acquisti			12	
Rivalutazioni			968	
Trasferimenti da altri livelli				
Altre variazioni in aumento				
Diminuzioni			2.839	
Vendite			24	
Rimborsi			1.970	
Svalutazioni			845	
Trasferimenti ad altri livelli				
Altre variazioni in diminuzione				
Rimanenze finali			3.277	

6. Riconduzione ai nuovi schemi dei dati patrimoniali ed economici di confronto

Le tabelle seguenti riportano la riconduzione dei dati di stato patrimoniale e di conto economico pubblicati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 agli schemi ex IAS 1 utilizzati per il presente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti ai sensi delle disposizioni previste dallo IAS 1 ed hanno la funzione di raccordare gli effetti derivanti dal cambiamento negli schemi di presentazione e nei criteri di classificazione ai valori comparativi dell'ultimo bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Valori in migliaia di Euro

	31/12/2013		Voce corrispondente sulla situazione patrimoniale e finanziaria pubblicata
A) Attività Non Correnti			
Attività immateriali	12.829	12.829	110 - Attività immateriali
Attività materiali	3.262	3.262	100 - Attività materiali
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.740	2.740	90 - Partecipazioni
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.189	8.189	40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Attività per imposte anticipate	375	375	120 - Attività fiscali - b) anticipate
Totale Attività Non Correnti	27.395	27.395	
B) Attività Correnti			
Rimanenze nette	4.629	4.629	140 - Altre attività
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.682	1.682	40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre Attività finanziarie	5	5	30 - Attività finanziarie al fair value
Attività fiscali	353	353	140 - Altre attività
Crediti commerciali	17.136	17.136	140 - Altre attività
Crediti diversi e altre attività	349	349	140 - Altre attività
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.282	18.265	10 - Cassa e disponibilità 60 - Crediti
Totale Attività Correnti	42.436	42.436	
Attività in corso di dismissione	0	0	130 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione
Totale Attività	69.831	69.831	
C) Patrimonio Netto			
Capitale	17.415	17.415	120 - Capitale
Azioni proprie	-75	-75	130 - Azioni proprie
Riserve da valutazione	646	646	170 - Riserva da valutazione
Altre riserve	-12.380	-12.380	160 - Riserve
Utile (perdita) del periodo	17.163	17.163	180 - Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)
Patrimonio di pertinenza del gruppo	22.769	22.769	
Patrimonio di pertinenza dei terzi	3.658	3.658	190 - Patrimonio di pertinenza di terzi
Totale Patrimonio Netto	26.427	26.427	
D) Passività Non Correnti			
Debiti finanziari	27.399	27.399	10 - Debiti
Fondi per il personale	1.047	1.047	100 - Trattamento di fine rapporto del personale
Passività per imposte differite	844	844	70 - Passività fiscali - b) differite
Fondi per rischi ed oneri	321	321	110 - Fondi per rischi ed oneri - b) altri fondi
Totale Passività Non Correnti	29.611	29.611	
D) Passività Correnti			
Debiti finanziari	4.445	4.445	10 - Debiti
Altre passività finanziarie	463	463	30 - Passività finanziarie di negoziazione
Passività fiscali	355	45	70 - Passività fiscali correnti 90 - Altre passività
Debiti commerciali	6.842	6.842	90 - Altre passività
Debiti diversi e altre passività	1.688	1.688	90 - Altre passività
Totale Passività Correnti	13.793	13.793	
Passività in corso di dismissione	0	0	80 - Passività associate ad attività in via di dismissione
Totale Patrimonio Netto e Passivo	69.831	69.831	

GRUPPO ALBA PRIVATE EQUITY			
Conto Economico Consolidato			
Valori in migliaia di Euro			
	31/12/2013	Voce corrispondente sul conto economico pubblicato	
Ricavi	57.012	57.012	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi
Altri proventi	297	297	160 - Altri proventi ed oneri di gestione
Variazione delle rimanenze	149	149	Variazione delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti
Costi per materie prime, consumo, sussidiarie e merci	-40.966	-40.966	Costi per materie prime, consumo, sussidiarie e merci
Costi per servizi	-5.138	-3.210	Costi per servizi
		-1.085	110 - Spese amministrative - a) spese per il personale
		-843	110 - Spese amministrative - b) altre spese amministrative
Costi per il personale	-5.037	-5.037	110 - Spese amministrative - a) spese per il personale
Altri costi amministrativi	-905	-905	110 - Spese amministrative - b) altre spese amministrative
Dividendi e proventi assimilati	0	0	50 - Dividendi e proventi simili
Margine operativo lordo	5.412	5.412	
Ammortamenti	-95	-87	120 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali
		-8	130 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali
Accantonamento ai fondi rischi	-12	-12	150 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri
Rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni	-1.178	-112	60 - Risultato netto dell'attività di negoziazione
		1	80 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value
		-1.067	100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di - a) attività finanziarie
Quote di risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto	319	319	170 - Utili (perdite) delle partecipazioni
Risultato operativo	4.446	4.446	
Proventi finanziari	9.465	358	10 - Interessi attivi e proventi assimilati
		9.107	90 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di - b) passività finanziarie
Oneri finanziari	-1.218	-1.218	20 - Interessi passivi ed oneri assimilati
Utile (Perdite) da negoziazione attività finanziarie e partecipazioni	1.183	1.183	90 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di - a) attività finanziarie
Risultato prima delle imposte	13.876	13.876	
Imposte sul reddito	-960	-960	190 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente
Risultato da Attività in funzionamento	12.916	12.916	
Risultato delle Attività Operative in dismissione o cessate	5.758	5.758	180 - Utili/Perdite da cessione di investimenti
Utile (Perdita) di Periodo	18.674	18.674	
Di cui :			
Quota di pertinenza dei terzi	1.511	1.511	210 - Utile (Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi
Risultato di pertinenza del Gruppo	17.163	17.163	

7. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Attivo Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

Ammontano complessivamente a Euro 12.808 mila e risultano sostanzialmente invariate rispetto al dato al 31 dicembre 2013 (Euro 12.829 mila)

La voce è esclusivamente riferita all'avviamento della controllata Sotov Corporation S.p.A., originatosi nel 2008 a seguito della fusione inversa con la controllante di questa STV S.r.l..

Il valore dell'avviamento a bilancio 2014, pari ad Euro 12,8 milioni come sopra riportato, è stato oggetto di verifica di tenuta tramite rilevazione del valore del capitale investito netto di Sotov Corporation S.p.A. alla data del 31.12.2014 (di cui l'avviamento è un componente) e conseguente confronto con le risultanze dell'*impairment test* condotto sulla base dei dati previsionali 2015-2017 approvati dalla società, utilizzati al fine di predisporre un modello di *Discounted Cash Flow* in modo da ottenere la valutazione dell'attività operativa dell'azienda, attualizzata con il metodo dei flussi di cassa scontati.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati utilizzati ed i valori ricavati dall'applicazione della metodologia di *impairment test* sopra menzionata.

Arco temporale DCF	2015-2017
Costo medio ponderato del capitale (<i>Weighted Average Cost of Capital – WACC</i>)	12,8%
Tasso di crescita dei flussi periodo post previsione (G)	0,5%
Valore terminale (<i>Terminal Value</i>) – in €/milioni	16,3
Fattore di sconto del Valore Terminale	1,44
Valore terminale attualizzato – in €/milioni	11,4
Valutazione attività operativa (<i>Enterprise Value</i>) – in €/milioni	15,9

Come si evince dalla tabella precedente, la valutazione dell'attività operativa di Sotov Corporation S.p.A. risulta essere pari al 31.12.2014 ad Euro 15,9 milioni, mentre il valore del capitale investito netto di Sotov Corporation al 31.12.2014, rideterminato secondo i principi contabili internazionali 'IAS', è pari ad Euro 12,8 milioni, corrispondente alla somma di capitale circolante netto e avviamento.

Le risultanze dell'*impairment test* pertanto dimostrano come al 31.12.2014 la valutazione dell'attività operativa sia superiore al capitale investito netto, di conseguenza nel presente bilancio consolidato 2014 viene mantenuto il valore di carico dell'avviamento relativo a Sotov Corporation S.p.A. senza dover apportare alcuna rettifica di valore.

Nella tabella sottostante viene riportata l'analisi di sensitività effettuata sulle dimensioni del WACC/tasso di attualizzazione.

		Variazione attività operativa (in €/milioni)
Variazione WACC/tasso attualizzazione	+1p.p.	-1,2
	-1p.p.	+1,4
Variazione tasso crescita G	+0,5p.p.	+0,5
	-0,5p.p.	-0,5

2. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano a Euro 3.440 mila (Euro 3.262 mila al 31.12.2013).

Le attività materiali concernono in larga parte la controllata Samia S.p.A.

L'incremento di Euro 178 mila consegue ad acquisti per Euro 252 mila, a cui si detraggono ammortamenti di periodo per Euro 55 mila e vendite per Euro 19 mila.

Gli immobili di proprietà di Samia S.p.A. sono soggetti a ipoteca a seguito di concessione di un finanziamento bancario per nominali Euro 9 milioni nell'ambito della ristrutturazione avvenuta nel corso del 2010 della posizione debitoria complessiva.

3. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce accoglie il valore di bilancio della collegata **Helio Capital S.r.l.**, attiva nel settore dei parchi fotovoltaici, per Euro 2.260 mila (Euro 2.740 mila al 31.12.2013).

Il valore di bilancio iniziale, pari a Euro 2.740 mila, si è decrementato nel corso dell'esercizio 2014 di Euro 585 mila a seguito della distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni della partecipata, cui va aggiunto il risultato della valutazione a patrimonio netto di periodo (al 31.12.2013, come da ultima situazione contabile disponibile) pari a Euro +105 mila. Tale ultimo ammontare rappresenta la differenza tra il risultato pro-quota utilizzato ai fini della valutazione della partecipata nel bilancio consolidato del Gruppo Alba Pe al 31.12.2013, all'epoca effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di Helio Capital, ed il risultato definitivo della stessa.

4. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Sono pari a Euro 6.769 mila, contro Euro 8.189 mila al 31.12.2013, e presentano la seguente composizione. La tabella evidenzia anche il livello di *fair value* utilizzato ai fini della valutazione.

Voci/Valori	Totale 31.12.2014			Totale 31.12.2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.		3.492	3.277		3.053	5.136
3. Finanziamenti/Altre attività						
Totale		3.492	3.277		3.053	5.136

Le quote di O.I.C.R. sono interamente riferite alla Capogruppo e sono relative a:

- quote del **Fondo Cape Natixis Due**, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A., iscritte per un valore pari a Euro 3.492 mila;
- quote del **Fondo Cape Regione Siciliana**, gestito e promosso da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A., iscritte per un valore pari a Euro 153 mila;
- in considerazione dell'assimilazione come da Statuto della Capogruppo ai fondi di investimento, versamenti effettuati a titolo di sottoscrizione azioni e ai sensi degli accordi di investimento nella società **Equilybra Capital Partners S.p.A.** per un importo pari a Euro 1.401 mila, al netto delle distribuzioni ricevute.

Si ricorda che l'investimento in Helios Capital Partners S.A., assimilato anch'esso ai fondi di investimento, è stato interamente liquidato nel corso del 2014.

I titoli di capitale sono rappresentati da:

- partecipazioni detenute dalla controllata Samia S.p.A. in 'Consorzio gestione acque reflue di Santa Croce (PI)', in 'UTIAC – Società di gestione acque reflue di Arzignano' e in Banca Popolare di Vicenza, valutate al costo ed iscritte per un valore di bilancio pari complessivamente a Euro 15 mila;
- partecipazioni della Capogruppo di seguito riepilogate:
 - 1) **Area Impianti S.p.A.** per Euro 1.346 mila;
 - 2) **Queso S.r.l.** per Euro 362 mila;
 - 3) **Trafomec International S.r.l. (fallita)** a valore nullo.

Si ricorda che nel corso del 2014 la Capogruppo ha ceduto l'intera partecipazione del 3% nella società International Bar Holding S.r.l. (in liquidazione).

Come riportato in precedenza nelle presenti Note Esplicative con riguardo alle politiche contabili, il Gruppo si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica dell'*impairment* sulle proprie attività finanziarie.

In particolare si è fatto riferimento ai concetti di 'significatività' e di 'perduranza', distinguendo inoltre fra investimenti effettuati in Organismi di investimento collettivo del risparmio (investimenti cd. 'indiretti') ed investimenti effettuati nel capitale sociale delle aziende partecipate (investimenti cd. 'diretti').

La *policy* in oggetto ha definito che si è in presenza di una obiettiva riduzione di valore quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico risulta superiore al 35% con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed al 30% con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Con riguardo alla durata della riduzione di valore, questa è definita come prolungata quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico perduri continuativamente per un periodo superiore a 48 mesi con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed a 24 mesi con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Per le risultanze delle valutazioni conseguenti agli *impairment test* effettuati con riferimento al presente Bilancio al 31.12.2014 sulle attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita detenute dalla Capogruppo si riporta quanto segue:

- 1) investimento nel **fondo Cape Natixis Due**: è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari a **Euro 3.492 mila**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value* come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014.

In applicazione dei principi contabili, alla data di riferimento del presente Bilancio risulta una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 1,3 milioni, registrata, al netto della fiscalità differita pari ad Euro 434 mila, a riserva di valutazione a patrimonio netto per un importo pari ad Euro 909 mila.

Si segnala che a Conto Economico nel presente Bilancio è stato registrato un utile da negoziazione pari a Euro 28 mila quale componente positivo di reddito a fronte del rimborso parziale ricevuto dal fondo Cape Natixis Due a seguito della dismissione di una partecipazione del proprio portafoglio;

- 2) investimento nel **fondo Cape Regione Siciliana**: è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari ad **Euro 153 mila**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value*, come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto non utilizzabile da Alba Private Equity ed allineando la valorizzazione della partecipazione in Queso S.r.l. a quanto effettuato da Alba Private Equity.

In applicazione dei principi contabili, la rettifica di valore complessiva risultante alla data del 31.12.2014, pari ad Euro -363 mila, è registrata quale perdita alla corrispondente voce di Conto Economico, mentre quale componente di utile è registrato a identica voce di Conto Economico si è provveduto a rilasciare la relativa componente di valutazione positiva in precedenza contabilizzata a riserva di patrimonio netto, pari a Euro +105 mila;

- 3) investimento in **Equilybra Capital Partners**: è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", mantenendo interamente il valore di iscrizione pari a **Euro 1.401 mila**, corrispondente agli importi complessivi versati, al netto delle distribuzioni incassate;
- 4) investimento in **Area Impianti**: l'*impairment test* effettuato in sede di chiusura di esercizio al 31.12.2014 sul valore di carico di Area Impianti S.p.A. è stato condotto confrontando tale valore rispetto al *fair value* della quota di proprietà di Alba, determinato secondo la metodologia dei multipli di mercato applicati all'Ebitda 2014 e ricomprendendo la posizione finanziaria netta alla data di riferimento.

L'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione pari ad **Euro 1.346 mila**, registrando pertanto alla data di riferimento del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili una ripresa di valore complessiva pari ad Euro

968 mila, contabilizzata interamente a riserva di valutazione a patrimonio netto, alla luce delle risultanze dell'impairment test di cui in precedenza;

- 5) Investimento in **Queso**: A seguito del mancato rispetto dell'accordo di cessione di Queso alla famiglia Zappalà firmato a gennaio 2013, i cui flussi erano alla base dell'impairment test a bilancio 2013, e della conseguente ripresa del contenzioso il presente impairment test al 31.12.2014 è stato condotto mediante stima del presunto valore di realizzo, determinato considerando (pro-quota Alba PE) la somma dei crediti Iva e della cassa/disponibilità liquide al netto dei debiti nonché escludendo il marchio Zappalà, come risultanti da Bilancio 2014 approvato nel mese di marzo 2015.

Alla luce delle risultanze dell'impairment test di cui in precedenza l'investimento è pertanto classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione pari ad **Euro 362 mila**, mantenendo le rettifiche di valore storiche complessive di Euro 1,6 milioni ed apportando un'ulteriore rettifica di valore pari a Euro 371 mila, contabilizzata quale perdita nella relativa voce di Conto Economico del presente Bilancio;

- 6) Investimento in **Trafomec International (fallita)**: si evidenzia come la società Trafomec International S.r.l. sia stata dichiarata fallita dal Tribunale di Monza con sentenza del mese di febbraio 2014.

Alla luce quindi di tali risultanze, l'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività disponibili per la vendita" per un **valore nullo**, confermando le rettifiche di valore storiche per complessivi Euro 1 milione.

Si riporta di seguito tabella di movimentazione annua della voce in oggetto.

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	Finanziamenti/ Altre attività	Totale
A. Esistenze iniziali		8.189		8.189
B. Aumenti		1.591		1.591
B1. Acquisti		180		180
B2. Variazioni positive di FV				
B3. Riprese di valore		1.411		1.411
- Imputate a conto economico				
- Imputate a patrimonio netto		1.411		1.411
B4. Trasferimento da altri portafogli				
B5. Altre variazioni				
C. Diminuzioni		3.011		3.011
C1. Vendite		24		24
C2. Rimborsi		2.142		2.142
C3. Variazioni negative di FV				
C4. Rettifiche di valore		845		845
C5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C6. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali		6.769		6.769

L'incremento di Euro 180 mila si riferisce principalmente (per Euro 168 mila) ai versamenti effettuati durante il 2014 al Fondo Cape Natixis Due, mentre la ripresa di valore complessiva di Euro 1.411 mila è relativa per Euro 443 mila all'adeguamento del valore dell'investimento al NAV del Fondo stesso al 31 dicembre 2014 e per Euro 968 mila alla ripresa di valore conseguente alla determinazione del *fair value* alla data del presente bilancio dell'investimento in Area Impianti.

Si ricorda che nel corso del 2014 il fondo Cape Natixis Due ha distribuito Euro 172 mila, il che ha comportato il riconoscimento a conto economico della componente di *fair value* realizzata (che risultava già riflessa nella relativa Riserva di patrimonio netto a inizio esercizio) per Euro 28 mila.

Il residuo decremento si riferisce per Euro 1.239 mila alla distribuzione di riserve di capitale da parte della partecipata Equilybra Capital Partners S.p.A., per Euro 731 mila al riparto da liquidazione dell'investimento in Helios Capital Partners S.A. e per Euro 845 mila alle rettifiche di valore apportate nel periodo agli investimenti in Queso S.r.l., Fondo Cape Regione Siciliana e Helios Capital Partners S.A., oltre infine al perfezionamento dell'accordo di cessione integrale della partecipazione in International Bar Holding S.r.l. al



prezzo di Euro 24 mila, incassato nel corso del mese di aprile 2014 unitamente al dividendo di Euro 26 mila deliberato dalla partecipata nel 2012.

Le attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita in essere al 31 dicembre 2014 come descritte dai prospetti precedenti non risultano poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

5. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Al 31.12.2014 presentano importo nullo (Euro 375 mila al 31.12.2013).

ATTIVITA' CORRENTI

6. RIMANENZE NETTE

Ammontano a Euro 4.151 mila, contro Euro 4.629 mila al 31.12.2013.

Tale voce è interamente riferita alle controllate **Samia S.p.A.** per Euro 3.905 mila e **Sotov Corporation S.p.A.** per Euro 246 mila.

7. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Ammontano a Euro 1.722 mila (Euro 1.682 mila al 31.12.2013) e sono rappresentate dal valore corrente di una polizza di capitalizzazione a premio unico stipulata a suo tempo dalla Capogruppo con primaria controparte assicurativa, nell'ambito di un più ampio programma di ristrutturazione del debito della controllata Samia.

Considerata la distinzione tra Attivo Non Corrente e Attivo Corrente, si è ritenuto più idoneo collocare l'investimento nell'ambito delle Attività a più breve ciclo di realizzo.

L'incremento di periodo lordo di Euro 40 mila è relativo ai proventi finanziari maturati, come comunicati dall'ente emittente, mentre all'apposita riserva di valutazione a patrimonio netto è registrato l'incremento di valore di periodo al lordo della fiscalità, pari a Euro 27 mila.

Si ritiene che il valore alla data di riferimento sia una ragionevole approssimazione del *fair value* dell'attività.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita in essere al 31 dicembre 2014 e facenti parte dell'attivo corrente non risultano poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

8. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Ammontano a saldo nullo, mentre al 31.12.2013 erano pari a Euro 5 mila, essendo riferite alla partecipazione in precedenza detenuta dalla Capogruppo in **Eukedos S.p.A.**, ceduta integralmente nel mese di luglio 2014.

L'utile da realizzo derivante da tale cessione, pari a Euro 3 mila, è contabilizzato nell'apposita voce di Conto Economico.

9. ATTIVITA' FISCALI

Ammontano a Euro 551 mila (Euro 353 mila al 31.12.2013) e rappresentano la componente corrente dei crediti vantati verso l'Amministrazione Finanziaria a fronte di acconti per imposte sui redditi versati, ritenute d'acconto subite e per liquidazione periodica dell'Iva. I saldi di fine periodo tengono inoltre conto della compensazione, ove possibile, delle medesime attività fiscali con le corrispondenti passività fiscali correnti secondo quanto previsto dallo IAS 12.

10. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a Euro 19.115 mila (Euro 17.136 mila al 31.12.2013), sono interamente riferiti alle controllate Samia per Euro 8.632 mila e Sotov per Euro 10.483 mila e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione.

11. CREDITI DIVERSI E ALTRE ATTIVITA'

Ammontano a Euro 549 mila, contro Euro 349 mila al 31.12.2013.

Ricomprendono in particolare per Euro 164 mila il credito vantato dalla Capogruppo nei confronti di due ex componenti del proprio Collegio Sindacale nell'ambito del procedimento sanzionatorio Consob per violazione dell'art. 149 D. Lgs. 58/98, in cui Alba PE è vincolata in solido con l'obbligo di esercitare il diritto di regresso verso i responsabili, come riportato in precedenza nel presente documento.

Nel corso del 2014 Alba PE ha provveduto al pagamento delle relative cartelle esattoriali per complessivi Euro 184 mila, ed in seguito ha stipulato un accordo con ognuno dei soggetti coinvolti, che ha previsto sia il pagamento immediato a favore di Alba PE pari a Euro 10 mila ciascuno sia il rimborso del residuo (oltre interessi) in 3 anni ed a scadenze trimestrali.

Al 31.12.2014 Alba PE ha pertanto iscritto l'importo del credito residuo di Euro 164 mila senza effettuare rettifiche di valore in considerazione della presunzione positiva in merito al relativo pieno recupero.

12. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Ammontano complessivamente a Euro 20.454 mila (Euro 18.282 mila al 31.12.2013).

Comprendono la liquidità detenuta dalla Capogruppo nonché dalle controllate Samia e Sotov Corporation e rappresentata da conti correnti bancari, impieghi a breve termine in depositi a tempo vincolati e giacenze di cassa, ricomprendendo pertanto sia le disponibilità liquide in senso stretto (cassa e depositi a vista), sia le disponibilità liquide equivalenti ossia gli investimenti finanziari a breve termine ed alta liquidità prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono pertanto soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Il valore contabile di tali attività approssima significativamente il relativo *fair value*.

I depositi ed i conti correnti bancari sono remunerati da interessi, a tassi sia fissi sia variabili, che maturano e vengono accreditati su base trimestrale o in relazione al minor tempo di durata dell'eventuale vincolo di indisponibilità sui depositi vincolati. Le controparti degli impieghi sono tutte di primario *standing*.

Le disponibilità liquide in essere al 31 dicembre 2014 non sono state poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

8. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Passivo Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)

13. PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio di competenza del Gruppo, rinviando al Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato per ciò che concerne le variazioni di periodo.

Voci/Valori	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Capitale sociale	17.415	17.415
Azioni proprie	(343)	(75)
Altre riserve	1.823	-12.380
Riserve da valutazione	1.746	646
Utile (perdita) dell'esercizio	3.347	17.163
Totale	23.988	22.769

Con riferimento alla Capogruppo **Alba Private Equity S.p.A.**, il capitale sociale al 31 dicembre 2014 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 10.125.000 azioni quotate di categoria A, prive del valore nominale per un controvalore pari ad Euro 17.414.517,14.

Il nuovo numero di azioni costituenti il capitale sociale rinviene a esito dell'avvenuta esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014 avente per oggetto, tra l'altro, il raggruppamento delle azioni ordinarie in ragione del rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 32 azioni ordinarie esistenti.

Si ricorda come, a seguito di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 9 gennaio 2014, le azioni non quotate di categoria B (in precedenza acquistate dalla Capogruppo per l'importo di Euro 75 mila e contabilizzate al 31.12.2013 all'apposita riserva negativa di patrimonio netto per azioni proprie) siano state interamente annullate. L'importo al 31.12.2014 della riserva negativa per azioni proprie riflette pertanto interamente il controvalore delle azioni Alba PE acquistate nel periodo nell'ambito dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014 (cd. 'Buy-back').

La variazione di periodo della voce 'altre riserve' riflette principalmente l'attribuzione dell'utile di periodo di Gruppo registrato al 31.12.2013, al netto pertanto del dividendo di Euro 972 mila distribuito dalla Capogruppo a luglio 2014 a seguito di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014 in merito alla destinazione dell'utile di esercizio 2013.

La riserva da valutazione ricomprende sia la componente relativa al risultato derivante dalla valutazione di periodo delle attività finanziarie disponibili per la vendita, per un ammontare pari a Euro 1.952 mila (Euro 747 mila al 31.12.2013), sia la componente derivante dalla misurazione degli utili e delle perdite attuariali con riferimento al trattamento di fine rapporto ed in applicazione dello IAS 19, negativa per Euro -206 mila (Euro -101 mila al 31.12.2013).

La riserva da valutazione è espressa al netto della correlata fiscalità, laddove applicabile.

14. PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEI TERZI

Ammonta a complessivi Euro 6.286 (Euro 3.658 al 31.12.2013).

PASSIVITA' NON CORRENTI

15. DEBITI FINANZIARI

La voce è riconducibile interamente alle controllate Samia S.p.A. e Sotov Corporation S.p.A, rappresentando la componente non corrente (ossia con scadenza oltre i 12 mesi) dell'indebitamento finanziario delle due società. L'importo complessivo è così ripartito:

Voci/Valori	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Samia S.p.A.	15.643	18.360
Sotov Corporation S.p.A.	7.257	9.039
Totale	22.900	27.399

La variazione di periodo è dovuta principalmente al rimborso del debito intercorso nell'esercizio con riferimento alle controllate, come riportato in precedenza nel presente documento, oltre al trasferimento nelle corrispondente voce delle Passività non Correnti per le quote in scadenza nei prossimi 12 mesi.

16. FONDI PER IL PERSONALE

Ammontano a complessivi Euro 1.196 mila, rappresentando esclusivamente il trattamento di fine rapporto del personale.

Presentano la seguente movimentazione:

VARIAZIONE	Totale 31.12.2014
A. Esistenze iniziali	1.047
B. Aumenti	382
B 1. Accantonamento dell'esercizio	253
B.2 Altre variazioni in aumento	129
C. Diminuzioni	233
C1. Liquidazioni effettuate	13
C2. Altre variazioni in diminuzione	220
D. Esistenze finali	1.196

La voce è quasi interamente riconducibile alla controllata Samia S.p.A.

Le ipotesi relative alla determinazione dell'attualizzazione del fondo, in conformità con quanto previsto dallo IAS 19, sono di seguito riepilogate:

- Tasso annuo di attualizzazione: 1,49%;
- Tasso annuo di inflazione: 0,60% per il 2015, 1,20% per il 2016, 1,50% per il 2017 e 2018, 2,00% dal 2019;
- Tasso annuo incremento retribuzioni: in base ad osservazione diretta;
- Tasso annuo incremento trattamento fine rapporto: 1,95% per il 2015, 2,40% per il 2016, 2,63% per il 2017 e 2018, 3,00% dal 2019.

17. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Ammontano a Euro 966 mila (Euro 844 mila al 31.12.2013).

La voce accoglie principalmente (per Euro 506 mila) la componente di fiscalità differita registrata dalla Capogruppo e derivante dalla valutazione positiva delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

I saldi di fine periodo tengono conto della compensazione, ove possibile, delle medesime passività fiscali con le corrispondenti attività fiscali per imposte anticipate, ove iscritte, secondo quanto previsto dallo IAS 12.

18. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono pari a Euro 284 mila contro Euro 321 mila al 31.12.2014, di cui Euro 211 mila riferiti alla Capogruppo e relativi in particolare per Euro 199 mila al rischio connesso all'effettivo esborso di quanto dovuto a titolo di ritenute fiscali, contributi previdenziali e sanzioni con riferimento al tema dei cd. 'compensi reversibili' percepiti da ex amministratori per gli anni dal 2008 al 2011 attraverso fatturazione a società agli stessi riconducibili in luogo della corresponsione degli emolumenti per la carica rivestita mediante ordinario 'cedolino'.

In relazione al contenzioso in essere si rimanda a quanto riportato in precedenza nella Relazione degli Amministratori sulla gestione consolidata.

PASSIVITA' CORRENTI

19. DEBITI FINANZIARI

La voce è riconducibile quasi interamente alle controllate Samia S.p.A. e Sotov Corporation S.p.A, rappresentando la componente corrente (ossia a breve termine) dell'indebitamento finanziario delle due società. L'importo complessivo è così ripartito:

Voci/Valori	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Capogruppo Alba PE	8	8
Samia S.p.A.	2.588	2.361
Sotov Corporation S.p.A.	1.857	2.076
Totale	4.453	4.445

Per quanto riguarda la Capogruppo, il debito di Euro 8 mila è relativo al saldo negativo di conto corrente detenuto presso un istituto di credito.

20. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

La voce è pari a Euro 150 mila (Euro 463 mila al 31.12.2013) ed è, al pari dell'anno precedente, riferita al *fair value* al 31.12.2014 degli strumenti derivati in portafoglio dalla controllata Samia S.p.A., considerati di negoziazione ai sensi dello IAS 39.

Il derivato in portafoglio alla controllata Sotov Corporation S.p.A. al 31.12.2013 è stato estinto nel corso del primo semestre del 2014.

21. PASSIVITA' FISCALI

L'importo di Euro 667 mila (Euro 355 mila al 31.12.2013) è prevalentemente riferibile allo stanziamento del debito di competenza verso l'erario in relazione al versamento dell'IRES rinveniente dal consolidato fiscale di Gruppo stipulato dalla Capogruppo Alba Private Equity con le controllate Samia e Sotov Corporation.

Ricomprende inoltre la componente debitoria per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive stanziata nel periodo, oltre che il debito per ritenute Irpef a fronte dei compensi erogati a dipendenti e collaboratori.

I saldi di fine periodo tengono conto della compensazione, ove possibile, delle medesime passività fiscali con le corrispondenti attività fiscali correnti secondo quanto previsto dallo IAS 12.

22. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano a Euro 9.230 mila (Euro 6.842 mila al 31.12.2013), sono interamente riferiti alle controllate Samia e Sotov Corporation e sono rappresentativi dei debiti verso i fornitori per cessioni di beni e prestazioni di servizi impiegati nel ciclo operativo dell'attività.

23. DEBITI DIVERSI ED ALTRE PASSIVITA'

Ammontano ad Euro 1.669 mila (Euro 1.688 mila al 31.12.2013) e presentano la seguente composizione:

Voci	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Fornitori non commerciali	55	57
Fatture da ricevere non commerciali	129	163
Debiti verso Amministratori e Sindaci	282	142
Debiti verso Istituti Previdenziali	391	344
Altri debiti	842	982
Totale	1.699	1.688

Le voci 'Fornitori non commerciali' e 'Fatture da ricevere non commerciali' si riferiscono alla Capogruppo e riguardano debiti in prevalenza riferiti a prestazioni di servizi professionali, fra cui in particolare spese legali, consulenze e compensi a Società di Revisione.

La voce 'Debiti verso Amministratori e Sindaci' si riferisce alla Capogruppo e riguarda emolumenti non ancora versati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, unitamente agli accertamenti di competenza del periodo.

La voce 'Altri debiti' comprende prevalentemente la competenza di periodo nei confronti del personale dipendente regolata nel 2015.

9. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Conto Economico Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)

24. RICAVI - 25. ALTRI PROVENTI - 26. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le voci in oggetto sono riepilogate nella tabella seguente.

Descrizione	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Ricavi	59.504	57.012
Altri proventi	563	297
Variazione delle rimanenze	(373)	149
Totale	59.694	57.458

Gli importi delle voci sopra riportate si riferiscono esclusivamente all'attività delle controllate Samia S.p.A. e Sotov Corporation S.p.A..

Per quanto riguarda i ricavi, il 45% del fatturato si riferisce a vendite effettuate al di fuori del territorio nazionale.

27. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI – 28. COSTI PER SERVIZI – 29. COSTI PER IL PERSONALE – 30. ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI

Le voci in oggetto sono riepilogate nella tabella seguente.

Descrizione Costi	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.574	40.966
Per servizi	4.365	5.138
Per il personale	5.241	5.037
Altri amministrativi	1.046	905
Totale	53.226	52.046

Gli importi dei costi inerenti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferiscono interamente all'attività delle controllate Samia S.p.A. e Sotov Corporation S.p.A.. Gli acquisti di materie prime e merci sono relativi a pigmenti, resine, solventi, fissativi ed imballi, oltre che all'acquisto di acciaio e forgiati.

Gli importi dei costi inerenti servizi comprendono in particolare Euro 709 mila per provvigioni passive e spese su vendite, Euro 684 mila per spese di trasporto, Euro 749 mila per consulenze esterne/prestazioni professionali e compensi Società di Revisione, Euro 237 mila per spese legali, Euro 845 per emolumenti ad Amministratori e Sindaci, Euro 1.141 mila per altri servizi.

Con riferimento ai costi del personale la seguente tabella evidenzia l'organico del Gruppo alla data del 31.12.2014 confrontata con le risultanze al 31.12.2013:

Voci	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Dirigenti	5	5
Quadri	4	2
Impiegati	50	50
Operai	36	33
Totale	95	90

Gli altri costi amministrativi presentano natura residuale e coincidono sostanzialmente con gli oneri diversi di gestione.

31. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Ammontano a Euro 26 mila contro importo nullo al 31.12.2013, e si riferiscono interamente alla Capogruppo in relazione all'importo incassato da International Bar Holding S.r.l., successivamente ceduta a terzi nel corso del periodo.

32. AMMORTAMENTI

Ammontano ad Euro 56 mila contro Euro 95 mila al 31.12.2013, e sono relativi alle attività materiali possedute, al cui commento pertanto si rinvia in precedenza nel presente documento.

33. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI

La voce presenta saldo nullo al 31.12.2014, contro Euro -12 mila al 31.12.2013.

34. RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Ammontano a Euro 740 mila (Euro 1.179 mila al 31.12.2013) e sono interamente riferite alla Capogruppo in relazione alle risultanze degli *impairment test* effettuati sulle attività finanziarie detenute in portafoglio alla data del 31.12.2014, al cui commento si rinvia in precedenza nel presente documento.

35. QUOTE DI RISULTATO SU PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO

La voce ammonta ad Euro +105 mila contro Euro +319 mila al 31.12.2013 e si riferisce interamente alla partecipazione in Helio Capital S.r.l., pertanto si rinvia al relativo commento riportato in precedenza nel presente documento.

36. PROVENTI FINANZIARI

Ammontano a Euro 424 mila (Euro 9.465 al 31.12.2013).

La voce ricomprende per Euro 198 mila il rendimento finanziario derivante dall'impiego delle disponibilità liquide del Gruppo sia su conti correnti ordinari che tramite impieghi in depositi a tempo vincolati, nonché per Euro 226 mila l'effetto netto positivo dei risultati di periodo delle posizioni di finanza derivata in capo alle controllate Samia e Sotov Corporation.

La riduzione della voce, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è ascrivibile in particolare all'assenza al 31.12.2014 di componenti straordinari, che al 31.12.2013 erano invece presenti per Euro 9.107 mila in relazione all'utile rappresentato dalla plusvalenza derivante dall'applicazione dello IAS 39 par. 41 e dell'IFRIC nr. 19 in tema di estinzione di passività finanziarie tramite emissione di strumenti rappresentativi di capitale. La plusvalenza in oggetto era stata determinata quale differenza fra il valore contabile della passività finanziaria estinta (Prestito Obbligazionario Convertibile emesso in precedenza dalla Capogruppo Alba PE) ed il corrispettivo pagato per l'estinzione, pari al *fair value* delle azioni di nuova emissione di Alba PE ai fini dell'estinzione del Prestito Obbligazionario Convertibile in oggetto.

37. ONERI FINANZIARI

Ammontano a complessivi Euro 1.169 mila (Euro 1.218 mila al 31.12.2013) e ricomprendono gli oneri finanziari di competenza a fronte dei finanziamenti bancari *senior* concessi alle controllate Samia e Sotov Corporation.

38. UTILI (PERDITE) DA NEGOZIAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

La voce è pari ad Euro 31 mila (Euro 1.183 mila al 31.12.2013), è esclusivamente riferita alla Capogruppo e ricomprende per Euro 3 mila l'utile da realizzo derivante dalla cessione della partecipazione in Eukedos S.p.A., nonché per Euro 28 mila il risultato positivo derivante dal realizzo, mediante distribuzione dei correlati proventi, di parte della riserva positiva di *fair value* relativamente alla partecipazione detenuta nel fondo Cape Natixis Due. Tale ultima fattispecie in questione al 31.12.2013 aveva originato un risultato positivo pari a Euro 1.183 mila.

39. IMPOSTE SUL REDDITO

L'importo stanziato ammonta a Euro 756 mila (Euro 960 mila al 31.12.2013) e rappresenta sia l'onere di competenza del periodo per l'IRAP, sia l'importo Ires riferito alle controllate Samia e Sotov Corporation, non totalmente compensato con le perdite fiscali pregresse della controllante e Capogruppo Alba PE, per effetto di quanto disposto dall'art. 84 del Tuir.

L'aliquota fiscale effettiva è conseguenza delle perdite degli esercizi precedenti della Capogruppo per le quali non erano state iscritte imposte anticipate nonché delle rettifiche di valore su investimenti non rilevanti ai fini fiscali.

Si riporta di seguito tabella esplicativa della composizione della voce in oggetto

	31.12.2014	31.12.2013
Imposte correnti (comprensive effetti da consolidato fiscale)	683	593
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
Variazione delle imposte anticipate	(4)	316
Variazione delle imposte differite	77	51
Imposte di competenza dell'esercizio	756	960

40. RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN DISMISSIONE O CESSATE

La voce presenta saldo nullo, mentre al 31.12.2013 l'importo pari a Euro 5.758 mila rappresentava la componente straordinaria di utile derivante dal deconsolidamento della partecipazione in CLT S.r.l. in liquidazione, in esecuzione delle determinazioni previste dal Concordato Preventivo.

10. Utile/perdita per azione

In applicazione delle indicazioni contenute nello IAS 33, si è provveduto a calcolare l'utile/perdita per azione sulla base dei dati del Bilancio consolidato al 31.12.2014, dividendo il risultato netto di periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo in oggetto.

Al 31.12.2014 l'utile base per azione è pari ad Euro 0,33 (Euro 1,69 al 31 dicembre 2013 rideterminato sulla base del raggruppamento delle azioni effettuato nel corrente esercizio), e coincide con l'utile per azione diluito.

Il calcolo è stato articolato come segue:

Risultato netto di periodo 31.12.2014 Gruppo ALBA PRIVATE EQUITY (in migliaia di Euro)	3.347
N. medio ponderato azioni in circolazione (in migliaia)	10.077
Utile/perdita base per azione	0,33
Utile/perdita diluito per azione	0,33

11. Garanzie e impegni

Si ricorda come la totalità delle azioni detenute in Samia S.p.A. è stata concessa in pegno agli istituti bancari che hanno erogato il finanziamento al fine di permettere l'operazione di acquisizione tramite *leverage buy-out* da parte di Alba Private Equity.

Parimenti la totalità delle azioni detenute in Sotov Corporation S.p.A. è stata concessa in pegno nell'ambito delle ristrutturazione dell'investimento in oggetto.

Attività di investimento in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio

1) Cape Natixis Due: in data 19 luglio 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Natixis Due, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A. e operativo dal 2 luglio 2007, la somma complessiva pari ad Euro 22 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2014 la quota di impegni richiamati, di competenza della Società, ammonta ad Euro 15,5 milioni, di cui Euro 168 mila richiamati e versati nel 2014.

Si segnala come con decreto del 4 aprile 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia disposto la sottoposizione ad amministrazione straordinaria della società Cape Natixis SGR S.p.A., precedente gestore del fondo Cape Natixis Due. Nel mese di luglio 2011 l'Assemblea degli Investitori del fondo Cape Natixis Due ha deliberato la sostituzione della Società di Gestione Cape Natixis SGR S.p.A. con Opera SGR S.p.A..

Si segnala inoltre che nel mese di novembre 2011 i diversi investitori del fondo Cape Natixis Due hanno deliberato di non ripristinare il periodo di investimento, ad eccezione di possibili operazioni di *add-on*, anticipando in tal modo il cosiddetto 'periodo di monitoraggio', il cui inizio era originariamente previsto come da Regolamento del fondo nel mese di luglio 2012.

L'insieme delle circostanze sopra menzionate porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia significativamente inferiore agli Euro 6,5 milioni residui, per una stima che si attesta ragionevolmente ad Euro 0,5 milioni.

- 2) Cape Regione Siciliana: in data 17 dicembre 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Regione Siciliana, gestito da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. la somma complessiva pari ad Euro 8,5 milioni, in seguito portata a Euro 12,2 milioni a fine anno 2008 ed attualmente ridotta a seguito di acquisto quote da parte di nuovi investitori a Euro 11,7 milioni.
Alla data del 31 dicembre 2014 la quota di impegni richiamati, di competenza della Società, ammonta ad Euro 6,1 milioni, di cui nulla nel corso del periodo di riferimento.
Si segnala che il fondo Cape Regione Siciliana è stato posto in liquidazione dall'Assemblea degli Investitori, in tal modo rendendo non attuabile il residuo *commitment* di versamento. Inoltre con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2012 è stata disposta la sottoposizione di Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. alla procedura di Amministrazione Straordinaria; in data 15 luglio 2013 l'assemblea dei soci della Cape Regione Sicilia SGR S.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione della società.
L'insieme delle circostanze sopra menzionate porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia significativamente inferiore agli Euro 5,6 milioni residui, per una stima che si attesta ragionevolmente ad un valore nullo.
- 3) Equilybra Capital Partners S.p.A.: nel mese di giugno 2008 la Società ha deliberato un *commitment* pari a Euro 5 milioni in Equilybra Capital Partners S.p.A., veicolo di investimento operante nel segmento delle piccole imprese, quotate e non quotate. Nel mese di ottobre 2011 tale *commitment* è stato ridotto ad Euro 4,75 milioni.
Alla data del 31 dicembre 2014 gli importi versati risultano pari a Euro 2,8 milioni, di cui nulla nel periodo di riferimento.
Si segnala che nel corso del 2014 la società è giunta alla chiusura del proprio periodo di investimento, pertanto ad oggi non sono possibili acquisizioni di nuove società non già in portafoglio ma soltanto *add-on* rappresentati da ulteriori investimenti in società già partecipate. Il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni è stimato essere pari ad Euro 1,97 milioni.
- 4) Helios Capital Partners S.C.A.: nel mese di febbraio 2013 Alba Private Equity ha deliberato l'effettuazione di un investimento per un importo pari ad Euro 3,5 milioni nella costituenda società di diritto lussemburghese Helios Capital Partners SCA ('HCP'), nell'ambito di un progetto finalizzato alla realizzazione internazionale di parchi fotovoltaici focalizzati inizialmente nell'Europa dell'Est, in particolare in Romania e Ucraina, per una potenza complessiva pari ad almeno 20 MW.
Alla data del 31 dicembre 2014 gli importi versati risultano pari a Euro 875 mila, corrispondenti alle somme versate a titolo di primo versamento ai sensi dell'accordo di investimento.
Si segnala che a seguito dell'attuale mancato raggiungimento degli obiettivi previsti e dell'impossibilità conseguente di ottenere i rendimenti attesi in origine, in data 18 luglio 2014 l'assemblea degli investitori della società ha deliberato la liquidazione dell'investimento in oggetto, la cui conclusione si è perfezionata a fine anno 2014, venendo quindi completamente meno il residuo *commitment* di versamento.

Attività di investimento diretto

Nel mese di giugno 2013 la controllata Samia ha concluso un accordo di ristrutturazione del debito 'senior' in essere con gli istituti di credito finanziatori dell'operazione originaria di LBO da parte della Capogruppo Alba PE. Tale operazione ha portato a ridefinire la struttura dell'indebitamento aziendale (e dei relativi impegni da parte della Capogruppo) in modo da riscadenziare il piano di rimborso a condizioni sostenibili e compatibili con il *Business Plan* della società, approvato nel mese di dicembre 2012.

Con riferimento alla Capogruppo Alba Private Equity, l'impegno al versamento di ulteriore capitale in Samia (cd. '*contingent equity*') per Euro 1 milione è stato sostituito da garanzia fidejussoria per pari importo.

12. Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

In considerazione sia dell'attività di investimento svolta, sia della natura delle operazioni effettuate e relativi investimenti in portafoglio, sia delle caratteristiche della forma di indebitamento in essere, si ritiene che la società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari rappresentati da: rischio di prezzo e rischio di cambio.

Per quanto riguarda i rischi di credito ed operativi, segnatamente i rischi di insolvenza/default e di mercato, non si ritiene di segnalare nulla oltre ai rischi impliciti e connaturati all'attività di investimento e finanziamento effettuata ed oltre a quanto già descritto in precedenza, anche con riguardo al rischio di mancato rispetto dei *covenants* in essere in relazione alla conclusione di operazioni di investimento sfruttando la leva finanziaria sulle società *target*.

La Società in accordo con la nuova Funzione di *Risk Management* ha predisposto un modello di misurazione della propensione al rischio su due livelli: qualitativo (sui singoli rischi identificati) e quantitativo.

Con riferimento all'aspetto qualitativo, sono stati presi in esame i seguenti rischi:

- 1) Rischio politico e macroeconomico: con riferimento alla situazione italiana e alle conseguenze, a livello macroeconomico, delle decisioni politiche, si ritiene opportuno definire tale rischio a livello indicativo, dando un valore 3 su una scala di 5. Questa valutazione è giustificata dalla dipendenza necessaria della società dall'andamento macroeconomico nazionale, dalla crescita del Prodotto Interno Lordo e dalle conseguenti implicazioni per gli aspetti finanziari;
- 2) Rischio strategico: con riferimento alle azioni che sono in corso di effettuazione o che sono state recentemente attuate per quanto riguarda la *governance* aziendale e la predisposizione di un *Business Plan* con riferimento alla Capogruppo, consistenti sia nella presenza di un Comitato Controlli che verifica periodicamente l'operatività sia nella nomina, che sta avvenendo progressivamente, dell'Amministratore Delegato della Capogruppo negli organi amministrativi delle partecipate (azione che risolve anche alcuni aspetti di conflitto di interesse), si ritiene opportuno definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 2 su una scala di 5;
- 3) Rischio delle partecipazioni: con riferimento alle singole partecipate (Samia, Sotov Corporation, Helio Capital, Queso e Area Impianti), la valutazione avviene a tre livelli, ossia l'andamento del settore di appartenenza, l'andamento societario e il profilo del *management*. Il livello di rischio che si ritiene corretto assegnare è di profilo contenuto, dando un valore di 2 su una scala di 5;
- 4) Rischio finanziario: con riferimento agli investimenti di carattere finanziario (Equilibra Capital Partners, Cape Natixis Due, Cape Regione Siciliana), sono in corso di evoluzione alcune situazioni. La Capogruppo, pur potenzialmente interessata a subentrare in luogo di Equilibra CP e CN2 in aziende ritenute interessanti a seguito della sopravvenuta fase di disinvestimento delle due entità, ad oggi non ha avuto alcuna evoluzione in merito. Si ritiene opportuno definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 3 su una scala di 5;
- 5) Rischio di liquidità: per quanto concerne tale rischio, la Capogruppo ha operato al fine di aumentare la redditività senza peraltro aumentare significativamente il livello di rischio. A tal fine sono stati aperti alcuni rapporti in *time-deposit* che garantiscono alla Capogruppo un buon livello di interessi attivi. Le valutazioni delle banche si mantengono stabili e vi è in corso la definizione operativa dell'Unione Bancaria con effetti concreti sulle banche a rischio sistemico. La Capogruppo dispone allo stato attuale di una significativa liquidità. Si ritiene opportuno di conseguenza definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 1 su una scala di 5;

- 6) Rischi operativi: la struttura contenuta e i processi snelli incidono in modo significativo sulla redditività della Capogruppo. Analogamente per quanto riguarda il fattore informatico, non vi sono particolari sistemi rilevanti oltre a quello contabile. L'esposizione a rischi esterni è invece molto contenuta stante l'attività e la collocazione geografica. Si ritiene opportuno di conseguenza definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 1 su una scala di 5.

Appendice

Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia a livello di Gruppo i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società di revisione della Capogruppo.

Descrizione	Società che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 (in €)*
Revisione contabile e Servizi di attestazione Capogruppo	Deloitte & Touche S.p.A.	73.500
Altri servizi Capogruppo	Deloitte & Touche S.p.A.	10.000
Revisione contabile e Servizi di attestazione altre società Gruppo	Deloitte & Touche S.p.A.	65.000
Altri servizi altre società Gruppo	Deloitte & Touche S.p.A.	6.500

* Al netto spese e Iva

C. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Ing. Enrico Casini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Luca Tonizzo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alba Private Equity S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2014.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 si è basata su di un processo definito da Alba Private Equity S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Enrico Casini

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dott. Luca Tonizzo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27.01.2010, N. 39

Agli Azionisti di ALBA PRIVATE EQUITY S.p.A.

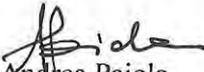
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Alba Private Equity S.p.A. (già Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A., la “Società”) e sue controllate (insieme alla Società, il “Gruppo Alba Private Equity”) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del decreto legislativo n. 38/2005 compete agli Amministratori di Alba Private Equity S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell’esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi all’esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 aprile 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell’espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Alba Private Equity S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del decreto legislativo n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Alba Private Equity per l’esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata alla sezione Corporate Governance – Informazioni Regolamentate del sito internet di Alba Private Equity S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Alba Private Equity S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del decreto legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del decreto legislativo 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato di Alba Private Equity S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Milano, 29 aprile 2015

ALBA PRIVATE EQUITY S.P.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014

E. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio di Esercizio predisposto al 31 dicembre 2014 è redatto applicando i principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (di seguito anche IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dalla Commissione della Comunità Europea conformemente al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepiti dall'ordinamento italiano con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 (il Decreto).

Si sottolinea come, a seguito di istanza appositamente presentata, nel mese di maggio 2012 Banca d'Italia abbia comunicato la cancellazione di Alba Private Equity S.p.A. dall'albo ex art. 106 T.U.B., in conseguenza della decadenza dei requisiti richiesti e necessari per l'iscrizione.

Si segnala come a partire dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata gli schemi di Bilancio adottati dalla società Alba Private Equity S.p.A. siano stati predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'operatività in essere rispetto agli schemi adottati in precedenza, redatti secondo le istruzioni contenute nel Provvedimento emanato da Banca d'Italia in data 21 gennaio 2014 in occasione del bilancio 2013.

Il presente Bilancio di Esercizio al 31.12.2014 pertanto riporta gli schemi di Bilancio predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, nonché presenta e commenta i dati patrimoniali ed economici comparativi rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, riesposti anch'essi secondo gli schemi di bilancio previsti dallo IAS 1.

Viene quindi fornita una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della società, nonché degli eventi rilevanti occorsi nel 2014.

Fatti di rilievo del presente esercizio - Andamento economico e finanziario di Alba Private Equity S.p.A.

Bilancio di Esercizio

Le risultanze al 31 dicembre 2014 evidenziano un utile netto pari ad **Euro 1.655 mila**, come risultante dalle seguenti voci del Conto Economico:

dati in Euro

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risultato netto	1.655.106	8.305.278
Ricavi	3.310.330	10.611.285
Di cui		
- Interessi attivi e altri proventi finanziari	160.613	10.446.574
- Dividendi	25.827	-
- Riprese/Rettifiche di valore su investimenti	1.509.290	(1.179.008)
- Effetti da consolidato fiscale di Gruppo	1.613.909	1.238.556
- Altri proventi	691	105.163
Costi	(1.655.224)	(2.306.007)
Di cui		
- Costi per servizi	(1.050.863)	(1.695.132)
- Interessi passivi e altri oneri finanziari	(389)	(253)
- Costi per il personale	(207.506)	(308.645)
- Ammortamenti e accantonamenti ai fondi rischi	(5.137)	(15.287)
- Altri costi amministrativi	(391.329)	(286.690)

Il risultato di esercizio 2014 è sostanzialmente costituito da:

a) ricavi, in prevalenza derivanti da:

- interessi di competenza del periodo derivanti dalla gestione finanziaria della liquidità, riferiti alle giacenze detenute su conti correnti bancari e depositi a breve, per un totale pari a Euro 130 mila;
- dividendi incassati nel periodo per Euro 26 mila;
- utile da negoziazione/cessione di attività finanziarie pari a Euro 31 mila;
- riprese di valore su partecipazioni, pari a Euro 2,2 milioni, e rettifiche di valore su attività finanziarie, pari a Euro 740 mila;
- effetti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale stipulato con le controllate Samia e Sotov, pari a complessivi Euro 1,6 milioni;

b) costi, relativi principalmente a:

- costi per il personale dipendente e relativi oneri sociali, pari a complessivi Euro 208 mila;
- emolumenti di competenza del periodo per i componenti del Consiglio di Amministrazione, pari a Euro 502 mila;
- emolumenti di competenza del periodo per i componenti del Collegio Sindacale, comprensivi delle spettanze in quanto componenti dell'Organismo di Vigilanza, pari a Euro 67 mila;
- spese legali e notarili, pari a Euro 237 mila;
- compensi a Società di Revisione, pari a Euro 123 mila;

- consulenze, pari a Euro 122 mila;
- altri costi amministrativi, pari a Euro 391 mila;

Al 31 dicembre 2014 Alba Private Equity S.p.A. evidenzia un indebitamento finanziario netto positivo (cassa) di Euro 13,2 milioni, interamente rappresentati da disponibilità liquide bancarie pari a Euro 11,5 milioni e da una polizza di capitalizzazione a premio unico valorizzata ad Euro 1,7 milioni.

Al 31 dicembre 2014 Alba Private Equity S.p.A. evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 38,8 milioni.

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti i principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2014 della società, confrontati con i dati corrispondenti al 31 dicembre 2013.

Importi in €/migliaia	31.12.2014	31.12.2013
Margine operativo Lordo	(1.623)	(2.185)
Risultato operativo	(119)	(3.380)
Proventi e oneri finanziari 'ordinari'	160	1.339
Proventi finanziari 'straordinari'	-	9.107
Risultato prima delle imposte	41	7.067
Risultato netto di periodo	1.655	8.305

Importi in €/migliaia	31.12.2014	31.12.2013
Portafoglio Investimenti Diretti	21.160	18.630
Portafoglio Investimenti Indiretti	5.046	7.052
Indebitamento finanziario netto/(cassa)	(13.175)	(12.296)
Patrimonio Netto	38.849	37.309
NAV per azione (€)	3,837	3,685*

* valore rideterminato tenuto conto dell'accorpamento delle azioni in circolazione, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014

Le risultanze gestionali al 31 dicembre 2014 comparate rispetto al precedente esercizio evidenziano:

- l'incremento del margine operativo lordo, pari al 31.12.2014 ad Euro -1,6 milioni contro Euro -2,2 milioni al 31.12.2013 (+27%), in conseguenza in particolare sia del decremento dei costi per servizi (pari al 31.12.2014 a Euro 1,1 milioni, -38%) sia del decremento dei costi per il personale (pari al 31.12.2014 ad Euro 208 mila, -33%), a fronte di un incremento degli altri costi amministrativi (pari al 31.12.2014 ad Euro 391 mila, +36%);
- l'incremento del risultato operativo, pari al 31.12.2014 ad Euro -119 mila contro Euro -3,4 milioni al 31.12.2013, a seguito in particolare sia dell'incremento del margine operativo lordo, come riportato in precedenza, sia della variazione delle voce 'Riprese/Rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni', che al 31.12.2014 si attesta ad Euro +1,5 milioni contro Euro -1,2 milioni al 31.12.2013;
- il decremento del risultato prima delle imposte, pari al 31.12.2014 ad Euro 41 mila contro Euro 7,1 milioni al 31.12.2013.

Gli effetti positivi conseguenti all'incremento del risultato operativo, come riportato in precedenza, sono stati più che compensati dagli effetti negativi derivanti sia dal decremento degli utili da negoziazione di attività finanziarie e partecipazioni, per un valore al 31.12.2014 pari ad Euro 31 mila contro Euro 1,2 milioni al 31.12.2013, sia in particolare dall'assenza al 31.12.2014 della componente 'straordinaria' dei proventi finanziari, che nel 2013 è stata pari ad Euro 9,1 milioni e relativa alla plusvalenza derivante dalla differenza fra il valore contabile al 31.12.2012 della passività finanziaria estinta, rappresentata dal Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) emesso dalla Capogruppo a luglio 2009, ed il corrispettivo pagato per l'estinzione, rappresentato dal fair value delle nuove azioni emesse dalla Capogruppo nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Aumento di Capitale dedicato all'estinzione del POC, conclusa a marzo 2013;

- l'aumento del 30% dei proventi netti di competenza derivanti dalla stipula del consolidato fiscale con le controllate Samia S.p.A. e Sotov Corporation S.p.A., contabilizzati alla voce 'Imposte sul reddito' e pari al 31.12.2014 ad Euro +1,6 milioni.

Attività di investimento in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio e altri veicoli di private equity



1) Cape Natixis Due: in data 19 luglio 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Natixis Due, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A. e operativo dal 2 luglio 2007 con una raccolta pari a Euro 195 milioni, la somma complessiva pari ad Euro 22 milioni.

Alla data del 31.12.2014 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione e di monitoraggio) ammonta ad Euro 15,5 milioni, di cui Euro 168 mila versati nel corso del 2014.

Nel corso del 2014 Alba ha incassato Euro 172 mila quale distribuzione effettuata dal fondo in seguito a cessioni di proprie partecipazioni/investimenti. L'importo in oggetto è stato integralmente contabilizzato a riduzione del capitale investito.

Si segnala che ad inizio aprile 2015 Opera SGR ha effettuato un'ulteriore distribuzione di proventi derivanti dalle cessione di alcune partecipazioni in portafoglio, al netto del richiamo di versamenti a titolo di commissioni di monitoraggio per il 1° semestre 2015 e di ricapitalizzazione di una diversa partecipata. L'importo complessivo distribuito e incassato pro-quota da Alba Private Equity è pari ad Euro 1,67 milioni.

L'investimento in oggetto è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari a **Euro 3,5 milioni**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value* come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014.

In applicazione dei principi contabili, alla data di riferimento del presente Bilancio risulta una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 1,3 milioni, registrata, al netto della fiscalità differita pari ad Euro 434 mila, a riserva di valutazione a patrimonio netto per un importo pari ad Euro 909 mila.

Si segnala che a Conto Economico nel presente Bilancio è stato registrato un utile da negoziazione pari a Euro 28 mila quale componente positivo di reddito a fronte del rimborso parziale ricevuto dal fondo Cape Natixis Due a seguito della dismissione di una partecipazione del proprio portafoglio.



2) Cape Regione Siciliana: in data 17 dicembre 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Regione Siciliana, promosso e gestito da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A., la somma complessiva pari ad Euro 8,5 milioni, in seguito portata a Euro 12,2 milioni a fine anno 2008 ed attualmente ridotta a seguito di acquisto quote da parte di nuovi investitori a Euro 11,7 milioni. La raccolta complessiva finale del Fondo è pari ad Euro

52 milioni.

Alla data del 31.12.2014 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 6,1 milioni, di cui nessun importo versato nel corso del 2014. Parimenti nel periodo in oggetto il fondo non ha distribuito alcun importo.

L'investimento in questione è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari ad **Euro 153 mila**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value*, come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto non utilizzabile da Alba Private Equity ed allineando la valorizzazione della partecipazione in Queso S.r.l. a quanto effettuato da Alba Private Equity.

In applicazione dei principi contabili, la rettifica di valore complessiva risultante alla data del 31.12.2014, pari ad Euro -363 mila, è registrata quale perdita alla corrispondente voce di Conto Economico, mentre quale componente di utile e registrato a identica voce di Conto Economico si è provveduto a rilasciare la relativa componente di valutazione positiva in precedenza contabilizzata a riserva di patrimonio netto, pari a Euro +105 mila.



3) Equilybra Capital Partners S.p.A.: nel mese di giugno 2008 la Società ha deliberato un *commitment* pari a Euro 5 milioni in Equilybra Capital Partners S.p.A., veicolo di investimento operante nel segmento delle piccole imprese, quotate e non quotate.

Nel mese di ottobre 2011 tale *commitment* è stato ridotto ad Euro 4,75 milioni.

Alla data del 31.12.2014 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 2,8 milioni, di cui Euro nessun importo versato nel corso del 2014.

Nel corso del 2014 Alba ha incassato complessivi Euro 1,24 milioni quali distribuzioni effettuate dal fondo in seguito a cessioni di proprie partecipazioni/investimenti. L'importo in oggetto è stato integralmente contabilizzato a riduzione del capitale investito.

Si segnala che nel corso del 2015 Alba Private Equity ha ricevuto un'ulteriore richiesta di versamento pari a Euro 475 mila, già interamente corrisposta.

Si segnala infine che nel corso del 2014 la società è giunta alla chiusura del proprio periodo di investimento, pertanto ad oggi non sono possibili acquisizioni di nuove società non già in portafoglio ma soltanto *add-on* rappresentati da ulteriori investimenti in società già partecipate.

In sede di chiusura di bilancio 2014, l'investimento in oggetto è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", mantenendo interamente il valore di iscrizione pari a **Euro 1,4 milioni**, corrispondente agli importi complessivi versati, al netto delle distribuzioni incassate.

4) Helios Capital Partners S.C.A.: nel mese di febbraio 2013 Alba Private Equity ha deliberato l'effettuazione di un investimento per un importo pari ad Euro 3,5 milioni nella società di diritto lussemburghese Helios Capital Partners SCA ('HCP'), nell'ambito di un progetto finalizzato alla realizzazione internazionale di parchi fotovoltaici focalizzati inizialmente nell'Europa dell'Est, in particolare in Romania e Ucraina, per una potenza complessiva pari ad almeno 20 MW.

Alba Private Equity riveste in HCP il ruolo di *limited partner* unitamente agli altri partecipanti al progetto, segnatamente le società Equilybra Capital Partners S.p.A., Menkent S.r.l., Roof Top Venture S.r.l. ('RTV') nonché ulteriori soggetti investitori.

Il ruolo di *general partner* è ricoperto dalla società di diritto lussemburghese Helios Capital Management SA ('HCM'), la quale svolge il ruolo di *management company* di HCP.

L'importo investito da Alba PE è pari ad Euro 875 mila.

In data 18 luglio 2014 l'Assemblea di Helios Capital Partners ha deliberato la propria liquidazione, conclusa nell'ultimo trimestre 2014. Alla data di redazione del presente Bilancio 2014 l'investimento pertanto risulta dismesso, mentre a Conto Economico risulta registrato quale perdita un importo pari a Euro 111 mila, corrispondente alla differenza fra quanto incassato dal riparto di liquidazione, pari a Euro 731 mila, rispetto al valore di carico contabile registrato a inizio 2014, pari a Euro 842 mila.

Attività di investimento diretto

Di seguito si riportano le descrizioni e le risultanze valutative riflesse nel presente Bilancio di Esercizio 2014 in merito agli investimenti in Samia, Sotov Corporation e Helio Capital, classificati alla voce 'Partecipazioni' nell'attivo di Stato Patrimoniale.



1) Samia S.p.A.: a seguito di acquisizione pro-quota della partecipazione in precedenza detenuta da altro socio, pari al 7,29% e conclusa nel mese di dicembre 2014, Alba Private Equity attualmente detiene il 91,29% del capitale sociale di Samia S.p.A., società di Arzignano (Vicenza) operante nel settore della chimica fine per la produzione di pigmenti, coloranti, fissanti ed altri prodotti per l'industria della finitura della pelle.

Il costo storico/importo investito da Alba Private Equity è pari a Euro 18 mln.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Samia registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	23,6	23,2	+2%
EBITDA	5,0	4,4	+14%
Risultato di esercizio	+1,3	+0,3	-
PFN (debito/(cassa))	17,0	19,5	+13%

Il fatturato registra un incremento del 2%, a fronte di un decremento del mercato nel suo complesso pari al 10-15%, in particolare grazie alla crescita in Estremo Oriente (Cina, Vietnam) che ha controbilanciato la flessione del mercato interno nonché in Brasile.

Il recupero di marginalità si riflette nell'incremento dell'EBITDA pari al 14%, grazie alla razionalizzazione degli acquisti e alla positiva gestione dei costi fissi.

Nel corso del 2014 la società ha inoltre proceduto al rimborso del debito bancario 'senior' (in linea capitale) per Euro 2,5 milioni.

Si ricorda come nel mese di dicembre 2014 Samia abbia deliberato un aumento di capitale pari a Euro 800 mila a supporto di futuri investimenti, sottoscritto pro-quota da Alba Private Equity a febbraio 2015 per Euro 730 mila, di cui attualmente versati Euro 183 mila.

Alla luce delle caratteristiche dell'operazione come sopra riportate nonché delle risultanze dell'impairment test effettuato sul valore della partecipazione in sede di chiusura di esercizio 2014 l'investimento in Samia S.p.A. è iscritto fra le 'Partecipazioni' per un valore pari a **Euro 10,5 milioni**, al netto della svalutazione pari a Euro 4,5 milioni derivante dall'impairment test effettuato in sede di chiusura di esercizio al 31.12.2008 sul valore di carico della controllata ed al netto della svalutazione pari a ulteriori Euro 7,3 milioni derivante dall'impairment test effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2010, oltre a ricomprendere una ripresa di valore pari ad Euro 1,9 milioni derivante dall'impairment test effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2012 ed una ulteriore ripresa di valore pari a Euro 2,25 milioni derivante

dall'impairment test effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2014 e contabilizzata nel presente Conto Economico.



2) Sotov Corporation S.p.A.: Alba Private Equity attualmente detiene il 60% del capitale sociale di Sotov Corporation S.p.A. società con sede a Milano operante nel campo dell'intermediazione della metallurgia industriale.

Il costo storico/importo investito da Alba Private Equity è pari a Euro 7,4 mln.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Sotov Corporation registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	36,2	34,5	+5%
EBITDA	3,2	3,5	-7%
Risultato di esercizio	-0,6	-0,1	-
PFN (debito/(cassa))	1,8	5,3	+66%

A fronte di un incremento del fatturato pari a +5%, si registra un decremento dei margini/EBITDA del 7%, in conseguenza sia della contrazione dei margini commerciali dovuta al ribasso dei prezzi (in particolare nel settore acciaio) e compensata solo in parte dalla riduzione dei costi di produzione sia di svalutazioni prudenziali non ordinarie.

Nel corso del 2014 la società ha inoltre proceduto al rimborso del debito bancario 'senior' (in linea capitale) per Euro 2,6 milioni.

Alla luce delle caratteristiche dell'operazione come sopra riportate, nonché delle risultanze dell'impairment test effettuato sul valore della partecipazione in sede di chiusura di esercizio 2014, l'investimento in Sotov Corporation S.p.A. è classificato alla voce 'Partecipazioni', per un valore di iscrizione pari ad **Euro 7,1 milioni**.



3) Helio Capital S.r.l.: in data 28 gennaio 2008 la Società ha acquisito una quota di Helio Capital S.r.l., società che si occupa di realizzare, gestire e sfruttare parchi fotovoltaici ai fini di produrre e vendere energia.

Occorre sottolineare come la società abbia mutato nel tempo la propria natura e obiettivo di *business*, convertendosi da società di progettazione, costruzione e sviluppo a società di gestione di parchi fotovoltaici per gli esercizi futuri, per un periodo pari alla durata della tariffa incentivante corrisposta per la produzione di energia degli impianti.

Alba detiene attualmente il 48,7% della società.

L'importo investito residuo è pari ad Euro 1,8 milioni, dato dalla differenza fra l'importo investito storico complessivo, pari ad Euro 4,8 milioni, e l'importo incassato a titolo di rimborso della riserva sovrapprezzo azioni della partecipata, pari a complessivi Euro 3 milioni (di cui Euro 585 mila incassati da Alba nel corso del 2014).

Si segnala che a titolo di rimborso della riserva sovrapprezzo azioni sono stati distribuiti da Helio Capital e incassati da Alba PE a febbraio 2015 ulteriori Euro 195 mila, mentre nell'esercizio in corso è in previsione di distribuzione un ulteriore importo pari a Euro 123 mila.

Si segnala infine che la società ha rivisto il proprio Business Plan e di conseguenza previsto il decremento dei flussi reddituali e finanziari a favore degli azionisti a seguito in particolare della riduzione del prezzo dell'energia, nonché delle ricadute sul gruppo Helio Capital derivanti dal Decreto 'Spalma Incentivi' introdotto nel 2° semestre 2014, con la conseguente scelta dell'opzione 'B' che ha comportato la rimodulazione dei flussi con spostamento degli stessi dal quinquennio 2015-2019 al quinquennio 2027-2031.

Alla luce delle caratteristiche dell'operazione come sopra riportate nonché delle positive risultanze dell'impairment test effettuato sul valore della partecipazione in sede di chiusura di esercizio 2014, l'investimento in Helio Capital S.r.l. è classificato alla voce 'Partecipazioni', per un valore di iscrizione pari a **Euro 1,8 milioni**.

Di seguito si riportano le descrizioni e le risultanze valutative riflesse nel presente Bilancio di Esercizio 2014 in merito agli investimenti in Area Impianti, Queso e Trafomec, classificati alla voce 'Attività non correnti - Attività finanziarie disponibili per la vendita' nell'attivo di Stato Patrimoniale.



4) Area Impianti S.p.A.: in data 6 dicembre 2007 la Società ha perfezionato l'acquisto del 10,88% del capitale sociale di Area Impianti S.p.A., società che progetta, realizza e distribuisce impianti per la depurazione dei fumi industriali, ed ad inizio 2009 ha avviato una seconda area di attività relativa alla realizzazione di impianti di cogenerazione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

L'importo investito risulta pari a Euro 4,98 milioni.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Area Impianti registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	22,0	9,0	+144%
di cui:			
- ricavi delle vendite e altri proventi	11,3	11,2	-
- variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10,7	-2,2	-
EBITDA	2,2	0,1	-
Risultato di esercizio	+1,2	-1,7	-
PFN (debito/(cassa))	(3,7)	(3,1)	+19%
Patrimonio netto	13,9	12,7	+9%

Il 2014 ha confermato il previsto rilancio della società a seguito dell'acquisizione di importanti nuove commesse, la cui efficiente gestione sotto il profilo dei costi ha inoltre permesso un notevole recupero di marginalità.

Si segnala che l'Assemblea dei Soci p.v. è chiamata a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio 2014, di cui Euro 292 mila proposti a titolo di dividendo agli azionisti, pari a Euro 0,28 per azione, pertanto la quota di Alba PE è pari a Euro 35 mila.

L'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione pari ad **Euro 1.346 mila**, registrando pertanto alla data di riferimento del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 968 mila, contabilizzata interamente a riserva di valutazione a patrimonio netto.



5) **Queso S.r.l. (Gruppo Zappalà)**: in data 21 dicembre 2007 Alba ha costituito la società denominata Queso S.r.l., con l'obiettivo di perfezionare acquisizioni nel settore alimentare.

Queso S.r.l., capitalizzata anche dai fondi Cape Regione Siciliana e Cape Natixis Due ed in cui Alba ha una quota del 17,48%, ha in seguito proceduto ad acquisire sia il marchio 'Zappalà', azienda che si occupa della trasformazione e commercializzazione di latte, suoi derivati e altri prodotti alimentari nei canali GDO, Ho.Re.Ca. e commercio tradizionale, sia una partecipazione diretta di maggioranza relativa in una *Newco* affittuaria dell'azienda casearia del Gruppo Zappalà sia infine una quota di controllo nella società del gruppo Prolat Sicilia S.p.A..
L'importo investito da Alba è pari ad Euro 2,3 milioni.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Queso registra i seguenti dati finanziari:

valori in €/mln	2014	2013	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	0,3	0,5	-40%
EBITDA	0,2	0,5	-60%
Risultato di esercizio	-0,8	-0,7	-14%
Patrimonio netto	3,3	4,1	-20%

Nel mese di ottobre 2014, a seguito del prolungato inadempimento da parte della famiglia Zappalà nel pagamento delle rate di canone pattuite per l'utilizzo del marchio, Queso ha proceduto a risolvere l'accordo di cessione stipulato a gennaio 2013, con ciò derivando la risoluzione della licenza d'uso del marchio Zappalà e intimando di provvedere al pagamento dell'importo complessivo dovuto a Queso oltre a cessare immediatamente ogni utilizzo del marchio stesso.

Ciononostante, Zappalà ha ignorato la risoluzione dell'accordo di cui sopra e continua a utilizzare indebitamente il marchio, pertanto Queso ha presentato ricorso nel mese di novembre 2014 presso il Tribunale di Milano al fine di ottenere un'ingiunzione di pagamento nei confronti della Zappalà per le rate di canone insolute, pari a Euro 528 mila oltre IVA e interessi di mora. Tale ricorso ha avuto pronuncia favorevole, come da accoglimento avuto nel mese di gennaio 2015.

Il decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo e notificato alla Zappalà nel mese di febbraio 2015 contestualmente all'atto di precetto per Euro 563 mila (oltre IVA), ad oggi non ha avuto effetto dalla controparte.

Nel frattempo, nel mese di gennaio 2015 il Tribunale di Catania ha rigettato la richiesta di sequestro del marchio formulata in precedenza dalla Zappalà nei confronti di Queso, accettando l'eccezione formulata da quest'ultima in merito al difetto di competenza territoriale del Tribunale di Catania (in luogo del Tribunale di Milano) e sottolineando peraltro che la Zappalà non ha contestato nulla sulla validità ed efficacia dell'accordo di cessione di gennaio 2013.

In seguito, la Zappalà ha presentato nuovo ricorso di sequestro del marchio presso il Tribunale di Palermo, pertanto Queso sta provvedendo alla relativa difesa.

Queso ha inoltre presentato proprio atto di citazione presso il Tribunale di Milano, richiedendo sia di accertare l'intervenuta risoluzione della licenza d'uso del marchio concessa alla Zappalà per sopravvenuto inadempimento o scadenza del termine, sia di accertare l'illegittima prosecuzione dell'utilizzo del marchio da parte della Zappalà, sia di inibire l'uso del marchio a quest'ultima sia infine di condannare la Zappalà al risarcimento di tutti i danni cagionati a Queso.

Si segnala che la partecipazione di Queso del 10,1% in Prolat Sicilia resta azzerata a bilancio 2014, in conseguenza del permanere delle criticità nel relativo andamento economico e situazione patrimoniale.

Si segnala infine che è tuttora pendente in Cassazione il giudizio in merito al ricorso presentato in origine da Queso contro il diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate al rimborso IVA per gli anni 2007 e 2008, pari al 31.12.2014 ad Euro 916 mila (interessi compresi), riferito al credito IVA acquisito da Queso in seguito all'acquisto del marchio Zappalà. Si ricorda che con sentenza del mese di giugno 2011 la commissione tributaria regionale si era espressa favorevolmente alle pretese di rimborso di Queso, respingendo il ricorso in appello all'epoca presentato dall'Agenzia delle Entrate.

L'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione pari ad **Euro 362 mila**, mantenendo le rettifiche di valore storiche complessive di Euro 1,6 milioni ed apportando un'ulteriore rettifica di valore pari a Euro 371 mila, contabilizzata quale perdita nella relativa voce di Conto Economico del presente Bilancio.



6) Trafomec S.p.A.: nel corso del 2008 Alba, il fondo Cape Natixis Due e Cape Due Team società semplice hanno capitalizzato la società veicolo Trafomec International S.r.l. al fine di acquisire, tramite un'operazione di *leveraged buy-out*, il 99,13% di Trafomec

S.p.A., società che si occupa della progettazione, produzione e commercializzazione di apparati di trasformazione, reattanze e combinazioni magnetiche.

Alba detiene il 4% del capitale della società veicolo e di conseguenza il 3,97% di Trafomec S.p.A..

L'importo investito da Alba PE è pari a Euro 1 milione.

Si evidenzia come la società Trafomec International S.r.l. sia stata dichiarata fallita dal Tribunale di Monza con sentenza del mese di febbraio 2014.

Alla luce quindi delle risultanze sopra riportate, l'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività disponibili per la vendita" per un **valore nullo**, confermando le rettifiche di valore storiche per complessivi Euro 1 milione.

Si segnalano i seguenti ulteriori eventi:

- nel mese di marzo 2014 è stata ceduta integralmente la partecipazione del 3% in precedenza detenuta da Alba PE in International Bar Holding S.r.l. (in liquidazione), per un importo pari a Euro 24 mila già

ricompreso come valorizzazione a Bilancio 2013. L'accordo di cessione in oggetto ha previsto anche il pagamento a Alba PE del dividendo pari ad Euro 26 mila risultante da deliberazione dell'Assemblea dei Soci di International Bar Holding tenutasi a giugno 2012, effettivamente incassato nel mese di marzo 2014 e pertanto contabilizzato a Conto Economico nel presente Bilancio 2014;

- nel mese di luglio 2014 è stata ceduta interamente la quota di partecipazione in precedenza detenuta da Alba PE in Eukedos S.p.A., per un importo pari a Euro 8 mila. La differenza fra tale valore e il valore di carico contabile a inizio 2014, pari a Euro 5 mila, è stata iscritta quale utile da negoziazione alla relativa voce di Conto Economico del presente Bilancio 2014, per un importo pari a Euro 3 mila.

Informativa di settore

In considerazione sia della tipologia di *business* sia della circostanza che gli Amministratori monitorano l'andamento del portafoglio investimenti complessivamente, non si ritiene applicabile quanto previsto dall'IFRS 8 in merito all'informativa di settore.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, co.2, c.c. si informa che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 2 ottobre 2013, nel corso del mese di maggio Alba Private Equity ha provveduto all'acquisto di numero 21.674 azioni ante raggruppamento ad un controvalore complessivo di Euro 1.623. Tali azioni sono state successivamente annullate, con corrispondente riduzione della voce Altre riserve per il suddetto importo, nell'ambito della procedura di raggruppamento delle azioni della società che si è completata nel corso del mese di giugno 2014.

Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014, nel corso del mese di giugno 2014 Alba PE ha avviato il programma di acquisto di azioni proprie (cd. 'Buy-back').

Alla data del 31.12.2014, come contabilizzato ad apposita riserva negativa di patrimonio netto in applicazione dei principi contabili, le azioni acquistate sono pari a numero 152.092 per un controvalore di Euro 342.718.

Si ricorda che in data 29 ottobre 2013 Alba Private Equity ha acquistato per Euro 75.000 tutte le nr. 200.000 azioni non quotate di categoria B dall'unico azionista detentore Cape Live Team s.s., nel rispetto del mandato conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2012 ed esteso dall'Assemblea degli Azionisti del 2 ottobre 2013. A seguito di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 9 gennaio 2014 le azioni non quotate di categoria B sono state poi interamente annullate con conseguente riduzione della voce Altre Riserve.

Si segnala infine che alla data di redazione del presente Bilancio (15.04.2015) la società MEP S.r.l. detiene una partecipazione nel capitale sociale di Alba Private Equity per una quota pari al 14,01%.

MEP S.r.l. è partecipata al 33,33% da Equilybra Capital Partners S.p.A., che detiene direttamente una quota del 5% in Alba Private Equity mentre a sua volta è partecipata al 3,96% da Alba Private Equity, nonché al 33,33%, in via indiretta tramite la società Roof Top Venture S.r.l., dalla società L&B Capital S.p.A., che a sua volta detiene direttamente il 5,26% di Alba Private Equity S.p.A..

Piani di Stock Option

Alla data di redazione del presente Bilancio non sono in essere piani di Stock Option assegnati a Consiglieri di Amministrazione ed a dipendenti.

Operazioni atipiche o inusuali

Alla data di redazione del presente Bilancio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Evoluzione del contenzioso in essere

Con riferimento alle passività potenziali, si riportano di seguito gli aggiornamenti intercorsi nel periodo ed alla data di redazione del presente documento.

1. con riferimento al procedimento Consob verso il precedente Collegio Sindacale per violazione art. 149 D. Lgs. 58/98, in cui Alba PE è vincolata in solido con l'obbligo di esercitare il diritto di regresso verso i responsabili, nel 2013 Alba Private Equity si è associata a quest'ultimo presentando ricorso in Cassazione contro il pagamento della sanzione amministrativa per complessivi Euro 240 mila. Nel corso del primo trimestre 2014 Alba Private Equity, in quanto obbligata in solido, ha ricevuto cartelle esattoriali per complessivi Euro 276 mila richiedenti il pagamento della sanzione di cui in precedenza (interessi compresi); a tal proposito uno dei tre soggetti coinvolti ha già provveduto a gestire direttamente i pagamenti della sanzione a lui ascrivibile applicando le dilazioni previste dall'Ente deputato alla riscossione e tenendo costantemente informata Alba degli avvenuti pagamenti, mentre in relazione agli altri due soggetti nel corso del 2014 Alba ha provveduto al pagamento delle relative cartelle esattoriali per complessivi Euro 184 mila, ed in seguito ha stipulato un accordo con ognuno dei soggetti coinvolti, che ha previsto sia il pagamento immediato a favore di Alba pari a Euro 10 mila ciascuno sia il rimborso del residuo (oltre interessi) in 3 anni ed a scadenze trimestrali.

Al 31.12.2014 Alba ha pertanto iscritto l'importo del credito residuo di Euro 164 mila alla voce "Crediti diversi e altre attività" senza effettuare rettifiche di valore in considerazione della presunzione positiva in merito al relativo pieno recupero.

Le prime rate di rimborso previste dall'accordo sono state integralmente pagate nel 2015;

2. con riferimento ai procedimenti promossi contro la Capogruppo dalla società Bioera S.p.A., che ha richiesto il risarcimento dei danni per il dissesto di quest'ultima e per l'invalidità dell'acquisizione da parte di Alba Private Equity del 3% di International Bar Holding S.r.l. (in liquidazione, anche denominata 'IBH'), si segnala che, nell'ambito dell'accordo transattivo perfezionato a fine marzo 2014 fra Alba e Bioera avente ad oggetto la cessione integrale a quest'ultima della propria partecipazione detenuta in IBH, i contenziosi in questione sono stati ritirati dalla controparte e quindi conclusi senza alcuna conseguenza patrimoniale/finanziaria a carico di Alba Private Equity;
3. con riferimento all'azione per risarcimento danni per diffamazione promossa da ex amministratore della Capogruppo nei confronti di quest'ultima non si segnalano aggiornamenti significativi.
In sede di redazione del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity giudicano di non modificare rispetto ai precedenti esercizi la valutazione ed il conseguente approccio in merito al grado di rischio, qualificato come 'remoto', in relazione alla passività potenziale in questione ed all'eventuale danno in capo alla società, pertanto non procedendo all'accantonamento di alcun importo a fondo rischi;

4. con riferimento all'azione revocatoria promossa dalla società Cogianco S.p.A. al fine di dichiarare l'inefficacia dell'acquisizione della partecipazione detenuta da Alba Private Equity in Trafomec S.p.A., non si segnalano aggiornamenti significativi.

In sede di redazione del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity giudicano di non modificare rispetto ai precedenti esercizi la valutazione ed il conseguente approccio in merito al grado di rischio, qualificato come 'remoto/possibile', in relazione alla passività potenziale in oggetto ed all'eventuale danno in capo alla società (quantificabile in massimo Euro 200 mila sulla base della richiesta della controparte), pertanto non procedendo all'accantonamento di alcun importo a fondo rischi.;

5. con riferimento al procedimento penale contro ex Amministratore della Capogruppo, nell'udienza di comparso delle parti del 20 maggio 2014 le parti civili hanno avanzato richiesta di citazione di Alba come responsabile civile ex art 83 c.p.p.. Le successive udienze non hanno avuto aggiornamenti significativi.

In sede di redazione presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity ritengono, sentiti i propri avvocati, il rischio non quantificabile, in considerazione delle molteplicità dei fattori ancora incerti, e comunque confidenti circa un esito positivo della vicenda anche in relazione al fatto che la posizione di Alba è già stata oggetto di archiviazione in altro procedimento penale sulla medesima materia.

Commitments residui/impegni di versamento

Con riferimento ai commitments residui/impegni di versamento in investimenti indiretti, al 31.12.2014 l'importo complessivo residuo nominale ancora da versare in relazione ai commitments sottoscritti dalla Capogruppo Alba Private Equity nei fondi Cape Natixis Due e Cape Regione Siciliana nonché nella società di investimento Equilybra Capital Partners S.p.A. è stimato essere pari ad Euro 2,5 milioni, come da tabella sottostante.

Si ricorda che il commitment residuo nel fondo Helios Capital Partners è venuto meno a seguito della liquidazione del fondo stesso per sopravvenuta rinuncia al relativo progetto di investimento.

Fondo	Commitment Deliberato (in €/mln)	Commitment Versato (in €/mln)	Commitment Residuo figurativo (in €/mln)	Commitment Residuo stimato (in €/mln)
Cape Natixis Due	22,00	15,52	6,48	0,50
Cape Regione Siciliana	11,70	6,09	5,61	-
Equilybra Capital Partners	4,75	2,78	1,97	1,97
Totale	38,45	24,39	14,06	2,47

Si segnala che sia il fondo Cape Natixis Due sia la società di investimento Equilybra Capital Partners hanno attualmente chiuso i rispettivi periodi di investimento e sono entrati nella fase di disinvestimento, pertanto saranno richiamati agli investitori le periodiche commissioni di monitoraggio e altre spese, oltre a eventuali altri importi solamente a titolo di *add-on* ad investimenti già in portafoglio.

Si segnala infine che il fondo Cape Regione Siciliana è stato posto in liquidazione dall'Assemblea degli Investitori, in tal modo rendendo non attuabile il residuo *commitment* di versamento. Inoltre con decreto



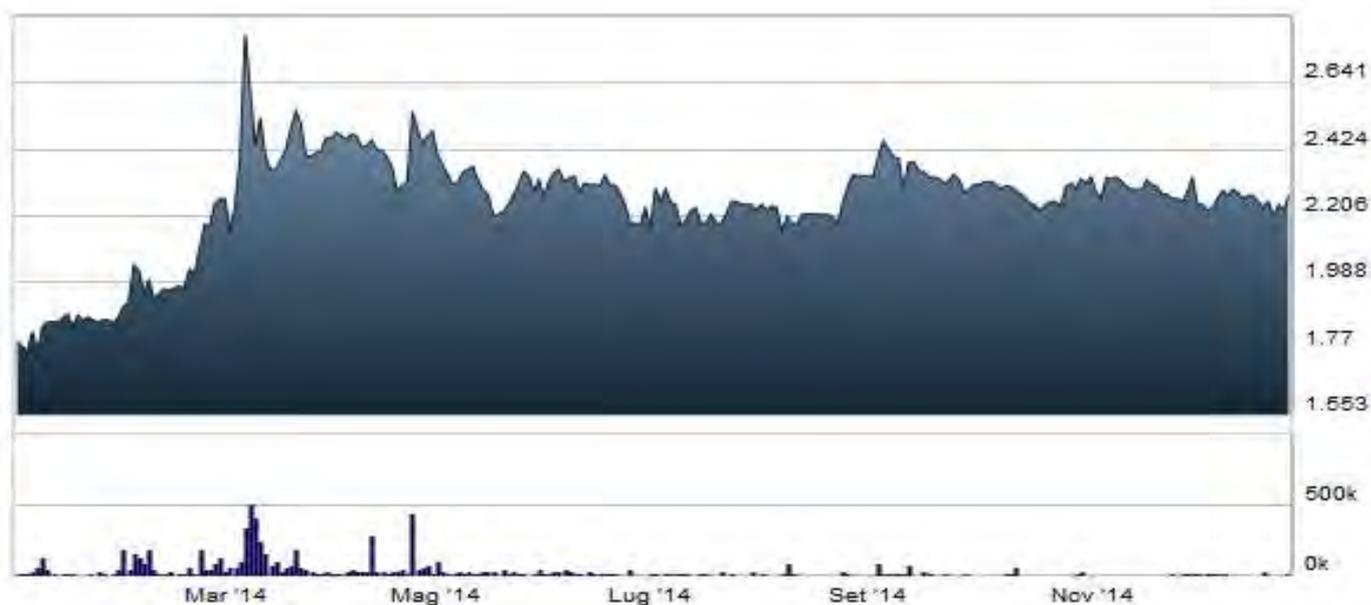
del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2012 è stata disposta la sottoposizione di Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

L'insieme di tali circostanze porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia in realtà significativamente inferiore agli Euro 14,1 milioni come indicati in precedenza, per una stima che si attesta ragionevolmente ad Euro 2,5 milioni, pienamente sostenibile alla luce della attuali disponibilità liquide della Capogruppo Alba PE.

Andamento del titolo

Si riporta di seguito il grafico illustrativo dell'andamento della quotazione giornaliera del titolo della Capogruppo Alba Private Equity, relativo all'anno 2014.

Elaborazione: Alba Private Equity. Fonte: www.borsaitaliana.it.



Di seguito si riportano i dati principali relativi alle quotazioni registrate nel periodo di riferimento del presente bilancio.

Quotazione al 31.12.2014	2,27
Quotazione massima 2014	2,80
Quotazione minima 2014	1,74
Performance 2014	+33%
Capitalizzazione al 31.12.2014	22,98

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Oltre a quanto già riportato in precedenza nel presente documento, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alba Private Equity intende pervenire sia ad una strutturazione del portafoglio investimenti logica e chiara sia ad una gestione orientata a creare vantaggiose opportunità di sviluppo, in risposta alla *mission* strategica originaria dell'azienda e nell'ottica di creare valore per il mercato.

Tali orientamenti hanno trovato rappresentazione nel *Business Plan* predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione e presentato agli azionisti nell'assemblea del 20 maggio 2014 secondo le cui linee si svolgerà la gestione della società.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si segnala che in data 17 febbraio 2015 Equilybra Capital Partners S.p.A., L&B Capital S.p.A. (L&B) e RoofTop Venture S.r.l. (RTV) hanno sottoscritto un patto parasociale, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, volto a disciplinare taluni diritti ed obblighi in relazione all'assetto proprietario ed al governo societario di MEP S.r.l., società che detiene una partecipazione alla data di redazione del presente bilancio (15.04.2015) pari al 14,01% del capitale sociale di Alba Private Equity S.p.A., e della stessa Alba Private Equity.

A seguito di tale patto pertanto le società RTV e L&B sono state censite come parti correlate.

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci, oltre a quanto riportato in precedenza con riferimento all'evoluzione del contenzioso in essere in relazione al procedimento Consob verso il precedente Collegio Sindacale per violazione art. 149 D. Lgs. 58/98.

Con riferimento alla partecipazione in Helios Capital Partner S.C.A., sono state sostenute nel 2014 le management fees previste dall'accordo di investimento verso Helios Capital Management S.A..

Sono in fase di verifica le modalità di liquidazione con gli organi sociali della Società.

Di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate in essere al 31 dicembre 2014, comprensive di quelle compiute nell'esercizio, in relazione a Alba Private Equity S.p.A., secondo l'ultimo aggiornamento approvato in merito.

Si segnala che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Rapporti Capogruppo ALBA PRIVATE EQUITY S.p.A. con parti correlate - 31/12/2014 (in €/000)	Importo investito	Crediti	Debiti	Altre spese per servizi	Altri costi
Investimenti e Partecipazioni					
Helios Capital Partners SCA	-				111
Equilybra Capital Partners S.p.A.	1.401				
Samia S.p.A.		848			
Sotov Corporation S.p.A.			30		
Totale investimenti in portafoglio	1.401	848	30	-	111
Altre					
Emolumenti e altri costi per Amministratori e Collegio Sindacale			282	569	
Totale altre	-	-	282	569	-



Destinazione risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio 2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 1.655.106 che vi proponiamo di destinare come segue:

- a) accantonamento a riserva legale per Euro 82.755,3;
- b) accantonamento a riserva di utili riportati a nuovo per Euro 1.572.350,7.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Enrico Casini

F. BILANCIO DI ESERCIZIO 31.12.2014 ALBA PRIVATE EQUITY S.P.A. (valori in €)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	31/12/2014	31/12/2013
A) Attività Non Correnti			
Attività immateriali		-	-
Attività materiali	1	20.450	18.664
Partecipazioni	2	19.451.845	17.494.978
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3	6.753.730	8.187.134
Attività per imposte anticipate		-	-
Totale Attività Non Correnti		26.226.025	25.700.777
B) Attività Correnti			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	1.721.911	1.682.021
Altre attività finanziarie	5	-	4.523
Attività fiscali	6	107.232	55.998
Crediti commerciali		-	-
Crediti diversi e altre attività	7	1.106.985	605.720
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	11.461.349	10.656.824
Totale Attività Correnti		14.397.477	13.005.085
Attività in corso di dismissione		-	-
Totale Attività		40.623.501	38.705.862
C) Patrimonio Netto			
Capitale		17.414.517	17.414.517
Azioni proprie		- 342.718	- 75.000
Riserve da valutazione		1.948.287	740.892
Altre riserve		18.174.161	10.923.531
Utile (perdita) del periodo		1.655.106	8.305.278
Totale Patrimonio Netto	9	38.849.353	37.309.218
D) Passività Non Correnti			
Debiti finanziari		-	-
Fondi per il personale	10	52.356	34.613
Passività per imposte differite	11	505.818	392.696
Fondi per rischi e oneri	12	211.092	211.092
Totale Passività Non Correnti		769.266	638.402
E) Passività Correnti			
Debiti finanziari	13	8.456	8.067
Altre passività finanziarie		-	-
Passività fiscali	14	460.675	330.599
Debiti commerciali		-	-
Debiti diversi e altre passività	15	535.751	419.577
Totale Passività Correnti		1.004.882	758.243
Passività in corso di dismissione		-	-
Totale Patrimonio Netto e Passività		40.623.501	38.705.862

CONTO ECONOMICO	NOTE	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi		-	-
Altri proventi	16	691	105.163
Costi per servizi	17	- 1.050.863	- 1.695.132
Costi per il personale	18	- 207.506	- 308.645
Altri costi amministrativi	19	- 391.328	- 286.690
Dividendi e proventi assimilati	20	25.827	-
Margine operativo lordo		- 1.623.180	- 2.185.304
Ammortamenti	21	- 5.137	- 3.087
Accantonamento ai fondi rischi	22	-	- 12.200
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie e partecipazioni	23	1.509.290	- 1.179.008
Quote di risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto		-	-
Risultato operativo		- 119.027	- 3.379.599
Proventi finanziari	24	129.806	9.262.895
Oneri finanziari	25	- 389	- 253
Utili (Perdite) da negoziazione attività finanziarie e partecipazioni	26	30.808	1.183.679
Risultato prima delle imposte		41.197	7.066.722
Imposte sul reddito	27	1.613.909	1.238.556
Risultato da Attività in funzionamento		1.655.106	8.305.278
Risultato delle Attività Operative in dismissione o cessate		-	-
Utile (Perdita) di Periodo		1.655.106	8.305.278

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	31.12.2014	31.12.2013
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.655.106	8.305.278
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	- 3.370	4.167
Attività materiali	-	-
Attività immateriali	-	-
Utili/Perdite attuariali su piani a benefici definiti	- 3.370	4.167
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	1.204.738	- 682.707
Copertura di investimenti esteri	-	-
Differenze di cambio	-	-
Copertura dei flussi finanziari	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.204.738	- 682.707
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.201.368	- 678.540
Redditività complessiva	2.856.474	7.626.738

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31.12.2014 (valori in €)

	Esistenza al 31.12.2013	Modifica saldi apertura	PN riaperto al 01.01.2014	Allocazione risultato di periodo		Variazioni di riserve	Operazioni su PN nel periodo					Redditività complessiva	Patrimonio netto di esercizio
				Riserve	Dividendi		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale	17.414.517	.	17.414.517	17.414.517
Azioni proprie	75.000	.	75.000	.	.	.	344.339	.	.	.	76.621	.	342.718
Sovraprezzi emissione
Riserve
- legale	408.720	.	408.720	415.264	823.984
- di utili	7.775.880	.	7.775.880	6.918.014	14.693.894
- altre	2.738.931	.	2.738.931	82.648	.	.	.	2.656.283
- pagamenti basati su azioni
Riserva POC
Riserve da valutazione	740.892	.	740.892	6.027	.	1.201.368	1.942.260
Strumenti di capitale
Risultato di periodo	8.305.278	.	8.305.278	- 7.333.278	- 972.000	1.655.106	1.655.106
Totale patrimonio netto	37.309.218	.	37.309.218	0	- 972.000	.	344.339	.	.	.	0	2.856.474	38.049.353

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31.12.2013 (valori in €)

	Esistenza al 31.12.2012	Modifica saldi apertura	PN riesposto al 01.01.2013	Allocazione risultato di periodo		Operazioni su PN nel periodo					Reddittività complessiva	Patrimonio netto di esercizio	
				Riserve	Dividendi	Variazioni di riserve							
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale sociale	2.543.062	-	2.543.062	-	-	-	15.071.455	-	-	-	200.000	-	17.414.517
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	75.000	-	-	-	-	75.000
Sovraprezzi emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- legale	-	-	-	408.720	-	-	-	-	-	-	-	-	408.720
- di utili	3.643	-	3.643	7.772.237	-	-	-	-	-	-	-	-	7.775.880
- altre	975.250	-	975.250	-	-	-	-	-	1.563.681	200.000	-	-	2.738.931
- pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva POC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	1.419.432	-	1.419.432	-	-	-	-	-	-	-	-	678.540	740.892
Strumenti di capitale	1.563.681	-	1.563.681	-	-	-	-	-	1.563.681	-	-	-	-
Risultato di periodo	8.180.957	-	8.180.957	8.180.957	-	-	-	-	-	-	-	8.305.278	8.305.278
Totale patrimonio netto	14.686.025	-	14.686.025	-	-	-	15.071.455	75.000	-	-	-	7.626.738	37.909.218

* Restatement dei saldi ex modifiche IAS 19 sul trattamento contabile degli utili/perdite attuariali

Rendiconto Finanziario al 31.12.2014

Attività operativa	01.01.2014 - 31.12.2014	01.01.2013 - 31.12.2013
Gestione	- 15.675	- 2.292.237
- interessi attivi e proventi assimilati	65.943	142.916
- interessi passivi e oneri assimilati		
- dividendi e proventi assimilati	25.823	-
- commissioni attive		
- commissioni passive		
- spese personale e altri costi per servizi/amministrativi	- 539.540	- 1.018.100
- altri costi	- 1.113.548	- 2.595.170
- altri ricavi	1.545.646	1.178.117
- imposte		
Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	2.189.697	2.950.789
- attività fin. detenute per la negoziazione		
- attività fin. al fair value	7.610	-
- AFS	2.162.087	2.950.789
- crediti	20.000	-
- altre attività		
Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	- 347.299	- 1.726.812
- attività fin. detenute per la negoziazione		
- attività fin. al fair value		
- AFS	- 163.086	- 1.726.812
- crediti	- 184.213	-
- altre attività		
Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	-	-
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività fin. di negoziazione		
- passività fin. al fair value		
- altre passività		
Liquidità assorbita dal rimborso/acquisto delle passività finanziarie	-	-
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività fin. di negoziazione		
- passività fin. al fair value		
- altre passività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.826.724	- 1.068.260
Attività di investimento	01.01.2014 - 31.12.2014	01.01.2013 - 31.12.2013
Liquidità generata dal decremento di	584.640	389.760
- partecipazioni	584.640	389.760
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- altre attività		
Liquidità assorbita dall'incremento di	- 292.121	-
- partecipazioni	- 292.121	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- altre attività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	292.519	389.760
Attività di finanziamento	01.01.2014 - 31.12.2014	01.01.2013 - 31.12.2013
- emissioni/acquisti azioni proprie	- 342.718	32.826
- emissioni/acquisti strumenti capitale		
- distribuzione dividendi	- 972.000	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	- 1.314.718	32.826
Liquidità netta generata/assorbita nel periodo	804.525	- 645.674
Riconciliazione	01.01.2014 - 31.12.2014	01.01.2013 - 31.12.2013
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.641.727	11.287.401
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	804.525	- 645.674
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	11.446.252	10.641.727

NOTE ESPLICATIVE

Parte Generale

1. Forma e contenuto del bilancio

Il Bilancio di Esercizio predisposto al 31 dicembre 2014 è redatto applicando i principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards (IFRS)* e gli *International Accounting Standards (IAS)*, emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)*, e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, omologati dalla Commissione europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.lgs. n.38 del 28 febbraio 2005.

Si segnala come a partire dal 30 giugno 2014 e pertanto anche con riferimento al presente Bilancio al 31.12.2014 gli schemi di bilancio adottati da Alba Private Equity sono stati predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'operatività in essere rispetto agli schemi adottati in precedenza, redatti secondo le istruzioni emanate da Banca d'Italia.

Sono altresì riportati i dati di confronto opportunamente riclassificati secondo gli schemi adottati nel presente Bilancio. Le Note esplicative riportano l'indicazione delle modalità seguite per l'effettuazione delle riclassificazioni dei dati di confronto nei nuovi schemi rispetto a quelli pubblicati nel Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2013.

Il Bilancio di Esercizio è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario), corredati delle note esplicative. Il conto economico è stato predisposto in linea con i contenuti minimi previsti dallo IAS 1 – Presentazione del bilancio – con destinazione dei costi per natura; la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto.

Gli amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 24 del principio IAS 1, sulla continuità aziendale. Inoltre il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto sulla base dei seguenti principi generali:

- a) Continuità aziendale: attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;
- b) Competenza economica: costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
- c) Coerenza di presentazione: presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo, o se riclassificate viene conseguentemente riclassificato anche il corrispondente dato di confronto, allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate;
- d) Aggregazione e rilevanza: ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente;

- e) Divieto di compensazione: attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale;
- f) Informativa comparativa: le informazioni comparative sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e dallo IAS 1/46, il bilancio di esercizio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

Gli importi del bilancio di esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in euro.

Principi contabili internazionali in vigore dal 2014

Si ricorda che nell'esercizio in corso entrano in vigore i nuovi principi contabili relativi al consolidamento (IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, oltre alle conseguenti modifiche allo IAS 27 ed allo IAS 28) oltreché le modifiche allo IAS 32 in tema di compensazioni di attività e passività finanziarie e le modifiche allo IAS 39 in tema di coperture.

A tal proposito, con riferimento ai principi relativi al consolidamento, si evidenzia che in data 12 maggio 2011 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 10 '*Consolidation Financial Statements* (Bilancio Consolidato)', che ha sostituito lo IAS 27 '*Consolidated and Separate Financial Statements* (Bilancio consolidato e separato)'. Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

Il nuovo standard definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:

- il potere sulla partecipata;
- l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
- la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Nel contesto dei principi contabili riguardanti il consolidamento, inoltre, l'IFRS 11 stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi che stabiliscono un "controllo congiunto". Infine l'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi di controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. Le novità normative relative al consolidamento sono state introdotte mediante il Regolamento 1254/2012, poi integrato da successivi Regolamenti (n. 313 e n. 1174 del 2013), anch'essi in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.

L'utilizzo del nuovo principio non ha determinato effetti nel Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014.

Si evidenzia che il Regolamento UE 1174/2013 ha modificato l'IFRS 10 "Bilancio Consolidato", l'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" e lo IAS 27 "Bilancio separato" al fine di prescrivere alle c.d. "*investment entities*" di valutare le proprie partecipazioni in società controllate a *Fair Value* con imputazione a conto economico in luogo del consolidamento delle medesime.

I requisiti perché una società sia definita "*investment entity*" sono i seguenti:

- ottenere fondi da uno o più investitori al fine di fornire servizi professionali di gestione degli investimenti;
- impegnarsi per i propri investitori ad investire fondi solo al fine di ottenere un rendimento in termini di rivalutazione dell'investimento e/o redditi dal medesimo;
- valutare la performance di sostanzialmente tutti i propri investimenti in base al Fair Value.

La Società in considerazione del proprio modello di business ritiene non pienamente applicabili le condizioni sopra riportate e pertanto, in continuità con gli esercizi precedenti, continuerà a rappresentare gli investimenti nelle società controllate mediante il consolidamento integrale delle stesse.

Con le modifiche allo IAS 32, introdotte mediante il Regolamento n. 1256/2012, lo IASB ha, invece, voluto migliorare la guida applicativa per eliminare le incongruenze nell'applicazione del principio e per meglio precisare i requisiti già indicati nel paragrafo 42 dello IAS 32 per definire quando attività e passività finanziarie devono essere oggetto di compensazione nello Stato Patrimoniale, mentre per quanto concerne lo IAS 39, con il Regolamento n. 1375/2013, applicabile anche questo a partire dal 1° gennaio 2014, sono state apportate modifiche alla contabilizzazione delle coperture.

Anche le modifiche allo IAS 32 e 39 non hanno determinato effetti sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 di Alba Private Equity.

Principi contabili internazionali in vigore successivamente al 2014

In data 13 giugno 2014 la Commissione Europea ha omologato il Regolamento (UE) n. 634/2014 che ha introdotto, obbligatoriamente a far tempo dal bilancio 2015, l'interpretazione IFRIC 21 "Tributi". Il documento in parola tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo qualora tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", chiarendone taluni aspetti interpretativi ritenuti problematici con particolare riguardo al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti.

In data 24 luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 9 "*Financial Instruments*", portando pertanto a termine il processo, suddiviso nelle tre fasi "*Classification and Measurement*", "*Impairment*" e "*General Hedge Accounting*", di integrale revisione dello IAS 39 "*Financial Instruments: Recognition and Measurement*". Detto che il principio fissa l'adozione obbligatoria delle nuove previsioni al 1° gennaio 2018, si segnala che il medesimo sarà ora soggetto al processo di omologazione da parte della Commissione Europea solo al termine del quale il principio in parola diverrà effettivamente applicabile negli Stati membri dell'Unione. Per completezza si segnala che lo scorso mese di aprile lo IASB ha pubblicato il *Discussion Paper "Accounting for Dynamic Risk Management: a Portfolio Revaluation Approach to Macro Hedging"* che, in linea con le modalità di gestione dinamica del rischio di tasso adottate dalle banche, delinea un possibile approccio contabile (c.d. *Portfolio Revaluation Approach*) mirante a rispecchiare meglio, nel bilancio dell'entità, la natura dinamica di gestione del rischio da parte del *Risk Management*

2. Criteri di valutazione relativi alle principali voci di bilancio

Di seguito si riportano i principali principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

I criteri di misurazione adottati per la predisposizione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 sono rimasti invariati rispetto al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2013.

La predisposizione del Bilancio di Esercizio richiede il ricorso a stime e assunzioni nella determinazione di alcune componenti di costo e ricavo e per la valorizzazione di attività e passività.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, identificabili, controllati dalla società e atti a generare benefici economici futuri. Le attività immateriali sono rilevate

contabilmente quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value*. Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo dell'attività nella misura in cui tali spese siano in grado di generare benefici economici futuri. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rettificate dagli ammortamenti e/o dalle eventuali perdite di valore accumulate.

Attività immateriali a vita definita

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili, e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Attività Materiali

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un immobile, impianto e macchinario o parte di esso è rilevato come attività, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che la società possa usufruire dei relativi benefici economici futuri.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi accessori direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese siano in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento della loro acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente, secondo l'approccio previsto dallo IAS 16 (*component approach*).

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Al momento della

dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Le spese per migliorie su beni di terzi, quali i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzate in considerazione del fatto che, per la durata del contratto di locazione, la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra quello rappresentativo della vita utile residua dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di locazione.

Partecipazioni

L'iscrizione iniziale della partecipazione avviene alla data di regolamento. Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole.

La voce ricomprende le interessenze detenute in società controllate (anche in modo congiunto) e collegate. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate.

Dopo la rilevazione iniziale, le partecipazioni sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le partecipazioni vengono cancellate quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Crediti

Nei crediti vengono classificate tutte le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo ad eccezione di:

- quelle che si intende vendere immediatamente o a breve, che sono classificate come detenute per la negoziazione e quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate al *fair value* rilevato a conto economico;
- quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate come disponibili per la vendita;
- quelle per cui vi sia il rischio di non recuperare tutto l'investimento iniziale, non a causa del deterioramento del credito, che devono essere classificate come disponibili per la vendita.

La rilevazione iniziale dei crediti avviene nel momento in cui si acquisisce un diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite, e quindi al momento dell'erogazione. Il valore di iscrizione iniziale coincide con il *fair value* dell'attività, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

I crediti, a seconda della natura e della scadenza, sono suddivisi tra crediti commerciali e crediti diversi e altre attività. Ove al momento dell'iscrizione, l'esigibilità del credito contrattualmente fissata sia oltre i 12

mesi dalla data di riferimento, gli stessi sono classificati nell'attivo "non corrente". I crediti con scadenza entro 12 mesi o a scadenza indeterminata sono classificati nell'attivo "corrente".

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/ripresе di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Inoltre i crediti sono sottoposti ad *impairment test*, al fine di individuare eventuali obiettive evidenze che i crediti stessi abbiano subito riduzioni di valore. Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per deterioramento di crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo delle rettifiche viene rilevato a conto economico. Il valore originario dei crediti è ripristinato, con imputazione a conto economico, negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate e non classificate come Crediti, Attività valutate al *fair value* o Attività detenute sino a scadenza. In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di *trading* e che non sono classificati tra le Attività detenute sino alla scadenza o tra i crediti, anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili come di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato per i titoli di debito, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Nel caso di rimborsi da parte degli OICR gestori degli investimenti 'indiretti' a fronte di disinvestimenti da questi effettuati, l'utile o la perdita cumulati sono registrati a Conto Economico tenendo conto del risultato realizzato dall'OICR che ha effettuato il rimborso.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, si utilizzano le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che considerano tutti i fattori di rischio collegati agli strumenti in oggetto.

Il *fair value* delle quote detenute nei fondi comuni di investimento mobiliare è rappresentato dal relativo NAV (*Net Asset Value*), opportunamente rettificato.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non è possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*impairment test*). Nel caso in cui sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene imputato a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Alba Private Equity si è dotata di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. In particolare si è fatto riferimento ai concetti di 'significatività' e di 'perduranza', distinguendo inoltre fra investimenti effettuati in Organismi di investimento collettivo del risparmio (investimenti cd. 'indiretti') ed investimenti effettuati nel capitale sociale delle aziende partecipate (investimenti cd. 'diretti'). La *policy* in oggetto ha definito che si è in presenza di una obiettiva riduzione di valore quando la riduzione di *fair value* (determinato da quotazione di mercato ove disponibile o da valutazione analitica) rispetto al costo storico risulta superiore al 35% con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed al 30% con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Con riguardo alla durata della riduzione di valore, questa è definita come prolungata quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico perduri continuativamente per un periodo superiore ai 48 mesi con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed ai 24 mesi con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Altre attività finanziarie (Attività finanziarie al fair value)

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "fair value option") dagli IAS.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, senza includere i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in questione sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente all'utile o alla perdita derivanti dalla variazione del *fair value*. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, si utilizzano le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che considerano tutti i fattori di rischio collegati agli strumenti in oggetto.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Attività e Passività fiscali correnti e differite

Le imposte correnti e differite sono rilevate sulla base della normativa fiscale vigente. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una

previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di produrre redditi imponibili sufficienti a recuperare tali imposte anticipate. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le imposte anticipate vengono compensate a livello di stato patrimoniale con le corrispondenti imposte differite passive, secondo quanto previsto dallo IAS 12. Tali poste vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della società.

Debiti

Debiti finanziari

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. I debiti finanziari sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri vengono rilevati in contabilità se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, e
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici, e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione laddove l'effetto del valore attuale è un aspetto rilevante. I fatti futuri che possono condizionare l'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione sono tenuti in considerazione solo se vi è sufficiente evidenza oggettiva che gli stessi si verificheranno.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri includono il rischio derivante dall'eventuale contenzioso tributario.

L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

Fondi per il personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate nel prospetto della redditività complessiva.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso di variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, *turnover* aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Altre Attività e Altre passività

Nelle presenti voci sono iscritte rispettivamente le attività e le passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale. La voce Altre attività include crediti verso l'erario per ritenute subite e costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio mentre la voce Altre passività include i debiti verso erario ed istituti previdenziali. Tali voci sono rilevate al costo.

Attività in corso di dismissione

Le attività e passività non correnti ed i gruppi di attività e passività non correnti per le quali il valore contabile sarà recuperato presumibilmente tramite la vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo sono classificate, rispettivamente, nelle voci di stato patrimoniale "Attività in corso di dismissione" e "Passività in corso di dismissione". Per essere classificate nelle predette voci di bilancio, le attività o passività (o gruppo in dismissione) devono essere immediatamente disponibili per la vendita e devono essere riscontrati programmi attivi e concreti per giungere alla dismissione dell'attività o passività entro il breve termine.

Tali attività o passività sono valutate al minore tra il valore contabile ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. Gli utili e le perdite riconducibili a gruppi di attività e passività in via di dismissione sono esposti nel conto economico nella voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Gli utili e le perdite riconducibili a singole attività in via di dismissione sono iscritti nella voce più idonea di conto economico.

Altre informazioni

Utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio di esercizio ha richiesto il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata al fine di formulare assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per la loro stessa natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio, pertanto non è possibile escludere che già nel prossimo esercizio gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera rilevante a seguito del cambiamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte degli Amministratori nella predisposizione del presente bilancio di esercizio riguardano:

- l'utilizzo di modelli valutativi per le attività finanziarie non quotate su mercati attivi, oppure quotate su mercati attivi ma caratterizzate da illiquidità sul mercato di riferimento;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie;
- quantificazione dei fondi rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. Gli interessi ed i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso di interesse effettivo mentre i dividendi sono rilevati alla data in cui gli stessi sono messi in pagamento.

I costi sono rilevati secondo competenza economica.

Utile per azione

In conformità al principio IAS 33, l'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni e il numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali che possono determinare quindi un effetto diluitivo.

3. Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio di esercizio

Il presente Bilancio di Esercizio è stato autorizzato alla pubblicazione in data 15 aprile 2015 nei termini previsti dalla normativa in vigore, in accordo al principio contabile IAS 10.

Si evidenzia che tra il 31 dicembre 2014 e la data di pubblicazione non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati nel Bilancio di Esercizio.

4. Informativa su *Fair Value*

Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto illustrato in precedenza nel presente documento con riferimento alla descrizione dei singoli investimenti.

Gerarchia del *fair value*

Il principio contabile internazionale IFRS 13 definisce il *fair value* come “il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un’attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione”. L’IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli *input* delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l’entità può accedere alla data di valutazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono operazioni che si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.
- Livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività. Queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività identiche o simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili o corroborati sul mercato.
- Livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività. Queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi non sono osservabili ma che devono riflettere le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell’attività o passività, incluse le assunzioni circa il rischio.

Per gli strumenti finanziari in bilancio al 31 dicembre 2014 nella tabella sottostante è illustrata la gerarchia del *fair value* delle attività e passività finanziarie che sono misurate al *fair value* su base ricorrente, nonché la relativa movimentazione delle attività e passività di Livello 3 rispetto ai valori espressi sul bilancio al 31 dicembre 2013.

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie al <i>fair value</i>				-
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5.213.480	3.262.161	8.475.641
Totale	-	5.213.480	3.262.161	8.475.641

	Attività Finanziarie			
	Detenute per la negoziazione	Al fair value	Disponibili per la vendita	Di copertura
Esistenze iniziali			5.133.921	
Incrementi			967.856	
Acquisti				
Rivalutazioni			967.856	
Trasferimenti da altri livelli				
Altre variazioni in aumento				
Diminuzioni			2.839.616	
Vendite			24.200	
Rimborsi			1.969.907	
Svalutazioni			845.509	
Trasferimenti ad altri livelli				
Altre variazioni in diminuzione				
Rimanenze finali			3.262.161	

5. Riconduzione ai nuovi schemi dei dati patrimoniali ed economici di confronto

Le tabelle seguenti riportano la riconduzione dei dati di stato patrimoniale e di conto economico pubblicati nel Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2013 agli schemi ex IAS 1 utilizzati per il presente Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014.

Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti ai sensi delle disposizioni previste dallo IAS 1 ed hanno la funzione di raccordare gli effetti derivanti dal cambiamento negli schemi di presentazione e nei criteri di classificazione ai valori comparativi dell'ultimo bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Situazione patrimoniale – finanziaria

Valori in Euro

	31/12/2013		Voce corrispondente sulla situazione patrimoniale e finanziaria pubblicata
A) Attività Non Correnti			
Attività immateriali	0	0	110 - Attività immateriali
Attività materiali	18.664	18.664	100 - Attività materiali
Partecipazioni	17.494.978	17.494.978	90 - Partecipazioni
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.187.134	8.187.134	40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Attività per imposte anticipate	0	0	120 - Attività fiscali - b) anticipate
Totale Attività Non Correnti	25.700.777	25.700.777	
B) Attività Correnti			
Rimanenze nette	0	0	140 - Altre attività
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.682.021	1.682.021	40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre Attività finanziarie	4.523	4.523	30 - Attività finanziarie al fair value
Attività fiscali	55.998	55.998	140 - Altre attività
Crediti commerciali	0	0	140 - Altre attività
Crediti diversi e altre attività	605.720	605.720	140 - Altre attività
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.656.824	15.097 10.641.727	10 - Cassa e disponibilità 60 - Crediti
Totale Attività Correnti	13.005.085	13.005.085	
Attività in corso di dismissione	0	0	130 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione
Totale Attività	38.705.862	38.705.863	
C) Patrimonio Netto			
Capitale	17.414.517	17.414.517	120 - Capitale
Azioni proprie	-75.000	-75.000	130 - Azioni proprie
Riserve da valutazione	740.892	740.892	170 - Riserva da valutazione
Altre riserve	10.923.531	10.923.531	160 - Riserve
Utile (perdita) del periodo	8.305.278	8.305.278	180 - Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)
Totale Patrimonio Netto	37.309.218	37.309.218	
D) Passività Non Correnti			
Debiti finanziari	0	0	10 - Debiti
Fondi per il personale	34.613	34.613	100 - Trattamento di fine rapporto del personale
Passività per imposte differite	392.696	392.696	70 - Passività fiscali - b) differite
Fondi per rischi ed oneri	211.092	211.092	110 - Fondi per rischi ed oneri - b) altri fondi
Totale Passività Non Correnti	638.402	638.402	
D) Passività Correnti			
Debiti finanziari	8.067	8.067	10 - Debiti
Altre passività finanziarie	0	0	30 - Passività finanziarie di negoziazione
Passività fiscali	330.599	0	70 - Passività fiscali correnti 90 - Altre passività
Debiti commerciali	0	0	90 - Altre passività
Debiti diversi e altre passività	419.577	419.577	90 - Altre passività
Totale Passività Correnti	758.243	758.243	
Passività in corso di dismissione	0	0	80 - Passività associate ad attività in via di dismissione
Totale Patrimonio Netto e Passivo	38.705.862	38.705.863	

Conto Economico			
Valori in Euro			
	31/12/2013 Voce corrispondente sul conto economico pubblicato		
Altri proventi	105.163	105.163	160 - Altri proventi ed oneri di gestione
Costi per servizi	-1.695.132	-864.556	110 - Spese amministrative - a) spese per il personale
		-830.576	110 - Spese amministrative - b) altre spese amministrative
Costi per il personale	-308.645	-308.645	110 - Spese amministrative - a) spese per il personale
Altri costi amministrativi	-286.690	-266.133	110 - Spese amministrative - b) altre spese amministrative
		-20.557	160 - Altri proventi ed oneri di gestione
Dividendi e proventi assimilati	0	0	50 - Dividendi e proventi simili
Margine operativo lordo	-2.185.304	-2.185.304	
Ammortamenti	-3.087	-3.087	120 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali
Accantonamento ai fondi rischi	-12.200	-12.200	150 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri
Rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni	-1.179.008	-1.179.008	100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di - a) attività finanziarie disponibili per la vendita
Quote di risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0	170 - Utili (perdite) delle partecipazioni
Risultato operativo	-3.379.599	-3.379.599	
Proventi finanziari	9.262.895	155.516	10 - Interessi attivi e proventi assimilati
		9.107.379	90 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di - b) passività finanziarie
Oneri finanziari	-253	-253	20 - Interessi passivi ed oneri assimilati
Utile (Perdite) da negoziazione attività finanziarie e partecipazioni	1.183.679	431	80 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie al fair value
		1.183.248	90 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di - a) attività finanziarie
Risultato prima delle imposte	7.066.722	7.066.722	
Imposte sul reddito	1.238.556	1.238.556	190 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente
Risultato da Attività in funzionamento	8.305.278	8.305.278	
Risultato delle Attività Operative in dismissione o cessate	0	0	200 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte
Utile (Perdita) di Periodo	8.305.278	8.305.278	

6. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Attivo

(Dati in Euro)

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano a Euro 20 mila (Euro 19 mila al 31.12.2013).

L'incremento di Euro 1 mila consegue ad acquisti per Euro 6 mila, a cui si detraggono ammortamenti di periodo per Euro 5 mila.

2. PARTECIPAZIONI

Ammontano a Euro 19.452 mila (Euro 17.495 mila al 31.12.2013).

La voce accoglie il valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in **Samia** e **Sotov Corporation**, rispettivamente per Euro 10.480 mila ed Euro 7.136 mila, oltre alla partecipazione nella collegata, in quanto sottoposta ad influenza notevole, **Helio Capital S.r.l.**, per Euro 1.836 mila

Il valore di bilancio iniziale, pari a Euro 17.495 mila, si è decrementato nel corso dell'esercizio 2014 di Euro 585 mila a seguito della distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni di Helio Capital, contabilizzata integralmente a riduzione del capitale investito, mentre vanno aggiunti sia l'incremento di quota a seguito di acquisizione da ex socio per Euro 292 mila sia la ripresa di valore di Euro 2.250 mila contabilizzata nell'apposita voce di Conto Economico nel presente Bilancio di Esercizio 2014, entrambe le fattispecie riferite alla controllata Samia.

Si riportano nel seguito i dettagli relativi alle singole partecipazioni.



1) Samia S.p.A.: a seguito di acquisizione pro-quota della partecipazione in precedenza detenuta da altro socio, pari al 7,29% e conclusa nel mese di dicembre 2014, Alba Private Equity attualmente detiene il 91,29% del capitale sociale di Samia S.p.A., società di Arzignano (Vicenza) operante nel settore

della chimica fine per la produzione di pigmenti, coloranti, fissanti ed altri prodotti per l'industria della finitura della pelle.

Il costo storico/importo investito da Alba Private Equity è pari a Euro 18 mln.

L'impairment test effettuato in sede di chiusura di esercizio al 31.12.2014 sul valore di carico della controllata Samia S.p.A. è stato condotto sulla base dei dati di Business Plan elaborati da quest'ultima, e utilizzati al fine di predisporre un modello di Discounted Cash Flow in modo da ottenere la valutazione dell'attività operativa dell'azienda, attualizzata con il metodo dei flussi di cassa scontati.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati utilizzati ed i valori ricavati dall'applicazione della metodologia di impairment test sopra menzionata.

Arco temporale DCF	2015-2017
Costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital – WACC)	11,7%
Tasso di crescita dei flussi periodo post previsione (G)	1%
Valore terminale (Terminal Value) – in €/milioni	30,4
Fattore di sconto del Valore terminale	1,39
Valore terminale attualizzato – in €/milioni	21,8
Valutazione attività operativa (Enterprise Value) – in €/milioni	29,3
Posizione Finanziaria Netta: (cassa)/debito – in €/milioni	17,1
Valutazione Equity Value - in €/milioni	12,2

La partecipazione risulta valorizzata ad Euro 10,5 milioni, contro un valore di carico pari a Euro 8,2 milioni ed un importo investito di Euro 18 milioni. A Conto Economico pertanto nel presente Bilancio di Esercizio 2014 viene contabilizzata nell'apposita voce la ripresa di valore pari a Euro 2,25 milioni.

Nella tabella sottostante viene riportata l'analisi di sensitività effettuata sulle dimensioni del WACC/tasso di attualizzazione.

		Variazione Equity Value (in €/milioni)
Variazione WACC/tasso attualizzazione	+1p.p.	-2,3
	-1p.p.	+2,8
Variazione tasso crescita G	+1p.p.	+2,3
	-1p.p.	-1,9

Alla luce delle caratteristiche dell'operazione come sopra riportate nonché delle risultanze dell'impairment test effettuato sul valore della partecipazione in sede di chiusura di esercizio 2014 l'investimento in Samia S.p.A. è iscritto fra le 'Partecipazioni' per un valore pari a **Euro 10,5 milioni**, al netto della svalutazione pari a Euro 4,5 milioni derivante dall'impairment test effettuato in sede di chiusura di esercizio al 31.12.2008 sul valore di carico della controllata ed al netto della svalutazione pari a ulteriori Euro 7,3 milioni derivante dall'impairment test effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2010, oltre a ricomprendere una ripresa di valore pari ad Euro 1,9 milioni derivante dall'impairment test effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2012 ed una ulteriore ripresa di valore pari a Euro 2,25 milioni derivante dall'impairment test effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2014 e contabilizzata nel presente Conto Economico.



2) Sotov Corporation S.p.A.: Alba Private Equity attualmente detiene il 60% del capitale sociale di Sotov Corporation S.p.A. società con sede a Milano operante nel campo dell'intermediazione della metallurgia industriale.

Il costo storico/importo investito da Alba Private Equity è pari a Euro 7,4 mln.

L'impairment test effettuato in sede di chiusura di esercizio al 31.12.2014 sul valore di carico della controllata Sotov Corporation S.p.A. è stato condotto sulla base dei dati previsionali elaborati da quest'ultima, e utilizzati al fine di predisporre un modello di Discounted Cash Flow in modo da ottenere la valutazione dell'attività operativa dell'azienda, attualizzata con il metodo dei flussi di cassa scontati. L'impairment test in oggetto ha inoltre esplicitato la valorizzazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi

(SFP) emessi da Sotov Corporation e interamente sottoscritti dall'istituto di credito principale finanziatore, effettuata secondo le risultanze di un modello 'Dividend Discount Model (DDM)', in modo da attualizzare la quota attesa di remunerazione degli SFP secondo gli stessi parametri utilizzati dal modello di *Discounted Cash Flow* di cui in precedenza e scontarla dall'*Enterprise Value* complessivo della società controllata.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati utilizzati ed i valori ricavati dall'applicazione della metodologia di impairment test sopra menzionata.

Arco temporale DCF	2015-2017
Costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital – WACC)	12,8%
Tasso di crescita dei flussi periodo post previsione (G)	0,5%
Valore terminale (Terminal Value) – in €/milioni	16,3
Fattore di sconto del Valore terminale	1,44
Valore terminale attualizzato – in €/milioni	11,4
Valutazione attività operativa (Enterprise Value) – in €/milioni	15,9
Posizione Finanziaria Netta: (cassa)/debito – in €/milioni	1,8
Valorizzazione SFP – in €/milioni	0,4
Valutazione Equity Value - in €/milioni	13,7

La partecipazione risulta valorizzata ad Euro 8,2 milioni, contro un valore di carico pari a Euro 7,1 milioni ed un importo investito di Euro 7,4 milioni. A Conto Economico nel presente Bilancio di Esercizio 2014 non è stata contabilizzata alcuna ripresa di valore in considerazione della relativa immaterialità della stessa nell'ambito dell'analisi di sensitività sulla valutazione in oggetto.

Nella tabella sottostante viene riportata l'analisi di sensitività effettuata sulle dimensioni del WACC/tasso di attualizzazione.

		Variazione Equity Value (in €/milioni)
Variazione WACC/tasso attualizzazione	+1p.p.	-0,7
	-1p.p.	+0,9
Variazione tasso crescita G	+0,5p.p.	+0,3
	-0,5p.p.	-0,3

Alla luce delle caratteristiche dell'operazione come sopra riportate, nonché delle risultanze dell'impairment test effettuato sul valore della partecipazione in sede di chiusura di esercizio 2014, l'investimento in Sotov Corporation S.p.A. è classificato alla voce 'Partecipazioni', per un valore di iscrizione pari ad **Euro 7,1 milioni**.



3) Helio Capital S.r.l.: in data 28 gennaio 2008 la Società ha acquisito una quota di Helio Capital S.r.l., società che si occupa di realizzare, gestire e sfruttare parchi fotovoltaici ai fini di produrre e vendere energia.

Occorre sottolineare come la società abbia mutato nel tempo la propria natura e obiettivo di *business*, convertendosi da società di progettazione, costruzione e sviluppo a società di gestione di parchi fotovoltaici per gli esercizi futuri, per un periodo pari alla durata della tariffa incentivante corrisposta per la produzione di energia degli impianti.

Alba detiene attualmente il 48,7% della società.

L'importo investito residuo è pari ad Euro 1,8 milioni, dato dalla differenza fra l'importo investito storico complessivo, pari ad Euro 4,8 milioni, e l'importo incassato a titolo di rimborso della riserva sovrapprezzo azioni della partecipata, pari a complessivi Euro 3 milioni (di cui Euro 585 mila incassati da Alba nel corso del 2014).

L'impairment test effettuato in sede di chiusura di esercizio al 31.12.2014 sul valore di carico della partecipata Helio Capital S.r.l. è stato condotto sulla base della valutazione dell'investimento attualizzando tramite apposito modello i flussi finanziari/di cassa netti finali previsti per gli azionisti nel periodo 2015-2020, come risultanti da Piano di Cash Flow presentato da Helio Capital a novembre 2014.

Si segnala altresì che il valore a patrimonio netto della quota di proprietà risultante da Bilancio 2013 (ultima situazione finanziaria approvata disponibile), rettificato considerando la distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni avvenuta ad inizio 2014, come sopra menzionato, è superiore al valore di iscrizione in bilancio di Alba Private Equity.

Alla luce delle caratteristiche dell'operazione come sopra riportate nonché delle positive risultanze dell'impairment test effettuato sul valore della partecipazione in sede di chiusura di esercizio 2014, l'investimento in Helio Capital S.r.l. è classificato alla voce 'Partecipazioni', per un valore di iscrizione pari a **Euro 1,8 milioni**.

3. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Sono pari a Euro 6.754 mila, contro Euro 8.187 mila al 31.12.2013, e presentano la seguente composizione. La tabella evidenzia anche il livello di *fair value* utilizzato ai fini della valutazione.

Voci/Valori	Totale 31.12.2014			Totale 31.12.2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.		3.491.569	3.262.161		3.053.214	5.133.920
3. Finanziamenti/Altre attività						
Totale		3.491.569	3.262.161		3.053.214	5.133.920

Le quote di O.I.C.R. sono relative a:

- quote del **Fondo Cape Natixis Due**, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A., iscritte per un valore pari a Euro 3.492 mila;
- quote del **Fondo Cape Regione Siciliana**, gestito e promosso da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A., iscritte per un valore pari a Euro 153 mila;
- in considerazione dell'assimilazione come da Statuto di Alba Private Equity ai fondi di investimento, versamenti effettuati a titolo di sottoscrizione azioni e ai sensi degli accordi di investimento nella società

Equilybra Capital Partners S.p.A. per un importo pari a Euro 1.401 mila, al netto delle distribuzioni ricevute.

Si ricorda che l'investimento in Helios Capital Partners S.A., assimilato anch'esso ai fondi di investimento, è stato interamente liquidato nel corso del 2014.

I titoli di capitale sono rappresentati dagli investimenti di minoranza di seguito riepilogati:

- 1) **Area Impianti S.p.A.** per Euro 1.346 mila;
- 2) **Queso S.r.l.** per Euro 362 mila;
- 3) **Trafomec International S.r.l. (fallita)** a valore nullo.

Si ricorda che nel corso del 2014 Alba Private Equity ha ceduto l'intera partecipazione del 3% nella società International Bar Holding S.r.l. (in liquidazione).

Come riportato in precedenza nelle presenti Note Esplicative con riguardo alle politiche contabili, Alba Private Equity si è dotata di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica dell'*impairment* sulle proprie attività finanziarie.

In particolare si è fatto riferimento ai concetti di 'significatività' e di 'perduranza', distinguendo inoltre fra investimenti effettuati in Organismi di investimento collettivo del risparmio (investimenti cd. 'indiretti') ed investimenti effettuati nel capitale sociale delle aziende partecipate (investimenti cd. 'diretti').

La *policy* in oggetto ha definito che si è in presenza di una obiettiva riduzione di valore quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico risulta superiore al 35% con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed al 30% con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Con riguardo alla durata della riduzione di valore, questa è definita come prolungata quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico perduri continuativamente per un periodo superiore a 48 mesi con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed a 24 mesi con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Per le risultanze delle valutazioni conseguenti agli *impairment test* effettuati con riferimento al presente Bilancio al 31.12.2014 sulle attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita si riporta quanto segue:

- 1) investimento nel **fondo Cape Natixis Due**: è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari a **Euro 3.492 mila**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value* come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014.

In applicazione dei principi contabili, alla data di riferimento del presente Bilancio risulta una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 1,3 milioni, registrata, al netto della fiscalità differita pari ad Euro 434 mila, a riserva di valutazione a patrimonio netto per un importo pari ad Euro 909 mila.

Si segnala che a Conto Economico nel presente Bilancio è stato registrato un utile da negoziazione pari a Euro 28 mila quale componente positivo di reddito a fronte del rimborso parziale ricevuto dal fondo Cape Natixis Due a seguito della dismissione di una partecipazione del proprio portafoglio;

- 2) investimento nel **fondo Cape Regione Siciliana**: è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari ad **Euro 153 mila**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value*, come risultante dal Rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2014 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto non utilizzabile da Alba Private Equity ed allineando la valorizzazione della partecipazione in Queso S.r.l. a quanto effettuato da Alba Private Equity.

In applicazione dei principi contabili, la rettifica di valore complessiva risultante alla data del 31.12.2014, pari ad Euro -363 mila, è registrata quale perdita alla corrispondente voce di Conto Economico, mentre quale componente di utile e registrato a identica voce di Conto Economico si è provveduto a rilasciare la relativa componente di valutazione positiva in precedenza contabilizzata a riserva di patrimonio netto, pari a Euro +105 mila;

- 3) investimento in **Equilybra Capital Partners**: è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, mantenendo interamente il valore di iscrizione pari a **Euro 1.401 mila**, corrispondente agli importi complessivi versati, al netto delle distribuzioni incassate;
- 4) investimento in **Area Impianti**: l'*impairment test* effettuato in sede di chiusura di esercizio al 31.12.2014 sul valore di carico di Area Impianti S.p.A. è stato condotto confrontando tale valore rispetto al *fair value* della quota di proprietà di Alba, determinato secondo la metodologia dei multipli di mercato applicati all'Ebitda 2014 e ricomprendendo la posizione finanziaria netta alla data di riferimento.
L'investimento è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, per un valore di iscrizione pari ad **Euro 1.346 mila**, registrando pertanto alla data di riferimento del presente Bilancio ed in applicazione dei principi contabili una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 968 mila, contabilizzata interamente a riserva di valutazione a patrimonio netto, alla luce delle risultanze dell'*impairment test* di cui in precedenza;
- 5) Investimento in **Queso**: A seguito del mancato rispetto dell'accordo di cessione di Queso alla famiglia Zappalà firmato a gennaio 2013, i cui flussi erano alla base dell'*impairment test* a bilancio 2013, e della conseguente ripresa del contenzioso il presente *impairment test* al 31.12.2014 è stato condotto mediante stima del presunto valore di realizzo, determinato considerando (pro-quota Alba PE) la somma dei crediti Iva e della cassa/disponibilità liquide al netto dei debiti nonché escludendo il marchio Zappalà, come risultanti da Bilancio 2014 approvato nel mese di marzo 2015;
Alla luce delle risultanze dell'*impairment test* di cui in precedenza l'investimento è pertanto classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, per un valore di iscrizione pari ad **Euro 362 mila**, mantenendo le rettifiche di valore storiche complessive di Euro 1,6 milioni ed apportando un'ulteriore rettifica di valore pari a Euro 371 mila, contabilizzata quale perdita nella relativa voce di Conto Economico del presente Bilancio.
- 6) Investimento in **Trafomec International (fallita)**: si evidenzia come la società Trafomec International S.r.l. sia stata dichiarata fallita dal Tribunale di Monza con sentenza del mese di febbraio 2014.
Alla luce quindi di tali risultanze, l'investimento è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività disponibili per la vendita” per un **valore nullo**, confermando le rettifiche di valore storiche per complessivi Euro 1 milione.

Si riporta di seguito tabella di movimentazione annua della voce in oggetto.

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	Finanziamenti/ Altre attività	Totale
A. Esistenze iniziali		8.187.134		8.187.134
B. Aumenti		1.578.692		1.578.692
B1. Acquisti		167.586		167.586
B2. Variazioni positive di FV				
B3. Riprese di valore		1.411.106		1.411.106
- Imputate a conto economico				
- Imputate a patrimonio netto		1.411.106		1.411.106
B4. Trasferimento da altri portafogli				
B5. Altre variazioni				
C. Diminuzioni		3.012.096		3.012.096
C1. Vendite		24.200		24.200
C2. Rimborsi		2.142.387		2.142.387
C3. Variazioni negative di FV				
C4. Rettifiche di valore		845.509		845.509
C5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C6. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali		6.753.730		6.753.730

L'incremento di Euro 168 mila si riferisce ai versamenti effettuati durante il 2014 al Fondo Cape Natixis Due, mentre la ripresa di valore complessiva di Euro 1.411 mila è relativa per Euro 443 mila all'adeguamento del valore dell'investimento al NAV del Fondo stesso al 31 dicembre 2014 e per Euro 968 mila alla ripresa di valore conseguente alla determinazione del *fair value* alla data del presente bilancio dell'investimento in Area Impianti.

Si ricorda che nel corso del 2014 il fondo Cape Natixis Due ha distribuito Euro 172 mila, il che ha comportato il riconoscimento a conto economico della componente di *fair value* realizzata (che risultava già riflessa nella relativa Riserva di patrimonio netto a inizio esercizio) per Euro 28 mila.

Il residuo decremento si riferisce per Euro 1.239 mila alla distribuzione di riserve di capitale da parte della partecipata Equilybra Capital Partners S.p.A., per Euro 731 mila al riparto da liquidazione dell'investimento in Helios Capital Partners S.A. e per Euro 845 mila alle rettifiche di valore apportate nel periodo agli investimenti in Queso S.r.l., Fondo Cape Regione Siciliana e Helios Capital Partners S.A., oltre infine al perfezionamento dell'accordo di cessione integrale della partecipazione in International Bar Holding S.r.l. al prezzo di Euro 24 mila, incassato nel corso del mese di aprile 2014 unitamente al dividendo di Euro 26 mila deliberato dalla partecipata nel 2012.



Le attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita in essere al 31 dicembre 2014 come descritte dai prospetti precedenti non risultano poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

ATTIVITA' CORRENTI

4. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Ammontano a Euro 1.722 mila (Euro 1.682 al 31.12.2013) e sono rappresentate dal valore corrente di una polizza di capitalizzazione a premio unico stipulata a suo tempo con primaria controparte assicurativa, nell'ambito di un più ampio programma di ristrutturazione del debito della controllata Samia.

Considerata la distinzione tra Attivo Non Corrente e Attivo Corrente, si è ritenuto più idoneo collocare l'investimento nell'ambito delle Attività a più breve ciclo di realizzo.

L'incremento di periodo lordo di Euro 40 mila è relativo ai proventi finanziari maturati, come comunicati dall'ente emittente, mentre all'apposita riserva di valutazione a patrimonio netto è registrato l'incremento di valore di periodo al lordo della fiscalità, pari a Euro 27 mila.

Si ritiene che il valore alla data di riferimento sia una ragionevole approssimazione del *fair value* dell'attività.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita in essere al 31 dicembre 2014 e facenti parte dell'attivo corrente non risultano poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

5. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Ammontano a saldo nullo, mentre al 31.12.2013 erano pari a Euro 5 mila, essendo riferite alla partecipazione in precedenza detenuta in **Eukedos S.p.A.**, ceduta integralmente nel mese di luglio 2014.

L'utile da realizzo derivante da tale cessione, pari a Euro 3 mila, è contabilizzato nell'apposita voce di Conto Economico.

6. ATTIVITA' FISCALI

Ammontano a Euro 107 mila (Euro 56 mila al 31.12.2013) e rappresentano la componente corrente dei crediti vantati verso l'Amministrazione Finanziaria oltre alle ritenute su interessi bancari maturati sulla liquidità impiegata.

I saldi di fine periodo tengono conto della compensazione, ove possibile, delle medesime attività fiscali con le corrispondenti passività fiscali correnti secondo quanto previsto dallo IAS 12.

7. CREDITI DIVERSI E ALTRE ATTIVITA'

Ammontano a Euro 1.107 mila, contro Euro 606 mila al 31.12.2013.

Ricomprensione in particolare:

- per Euro 880 mila il credito derivante dal consolidato fiscale nazionale per cui Alba Private Equity ha esercitato opzione in qualità di consolidante con la controllata Samia S.p.A..

L'esercizio di tale opzione e la conseguente adesione permette di compensare le perdite fiscali di Cape Live con i redditi imponibili positivi prodotti dalle controllate;

- per Euro 164 mila il credito vantato nei confronti di due ex componenti del Collegio Sindacale nell'ambito del procedimento sanzionatorio Consob per violazione dell'art. 149 D. Lgs. 58/98, in cui Alba PE è vincolata in solido con l'obbligo di esercitare il diritto di regresso verso i responsabili, come riportato in precedenza nel presente documento.

Nel corso del 2014 Alba PE ha provveduto al pagamento delle relative cartelle esattoriali per complessivi Euro 184 mila, ed in seguito ha stipulato un accordo con ognuno dei soggetti coinvolti, che ha previsto

sia il pagamento immediato a favore di Alba PE pari a Euro 10 mila ciascuno sia il rimborso del residuo (oltre interessi) in 3 anni ed a scadenze trimestrali.

Al 31.12.2014 Alba PE ha pertanto iscritto l'importo del credito residuo di Euro 164 mila senza effettuare rettifiche di valore in considerazione della presunzione positiva in merito al relativo pieno recupero.

8. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Ammontano complessivamente a Euro 11.461 mila (Euro 10.657 mila al 31.12.2013).

Comprendono la liquidità detenuta da Alba Private Equity e rappresentata da conti correnti bancari, impieghi a breve termine in depositi a tempo vincolati e giacenze di cassa, ricomprendendo pertanto sia le disponibilità liquide in senso stretto (cassa e depositi a vista), sia le disponibilità liquide equivalenti ossia gli investimenti finanziari a breve termine ed alta liquidità prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono pertanto soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Il valore contabile di tali attività approssima significativamente il relativo *fair value*.

I depositi ed i conti correnti bancari sono remunerati da interessi, a tassi sia fissi sia variabili, che maturano e vengono accreditati su base trimestrale o in relazione al minor tempo di durata dell'eventuale vincolo di indisponibilità sui depositi vincolati. Le controparti degli impieghi sono tutte di primario *standing*.

Le disponibilità liquide in essere al 31 dicembre 2014 non sono state poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

7. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Passivo

(Dati in Euro)

9. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto, rinviando al Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto per ciò che concerne le variazioni di periodo.

Voci/Valori	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Capitale sociale	17.414.517	17.414.517
Azioni proprie	(342.718)	(75.000)
Altre riserve	18.174.161	10.923.531
Riserve da valutazione	1.948.287	740.892
Utile (perdita) dell'esercizio	1.655.106	8.305.278
Totale	38.849.353	37.309.218

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 10.125.000 azioni quotate di categoria A, prive del valore nominale per un controvalore pari ad Euro 17.414.517,14.

Il nuovo numero di azioni costituenti il capitale sociale rinviene a esito dell'avvenuta esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014 avente per oggetto, tra l'altro, il raggruppamento delle azioni ordinarie in ragione del rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 32 azioni ordinarie esistenti.

Si ricorda come, a seguito di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 9 gennaio 2014, le azioni non quotate di categoria B (in precedenza acquistate da Alba Private Equity per l'importo di Euro 75 mila e contabilizzate al 31.12.2013 all'apposita riserva negativa di patrimonio netto per azioni proprie) siano state interamente annullate. L'importo al 31.12.2014 della riserva negativa per azioni proprie riflette pertanto interamente il controvalore delle azioni Alba PE acquistate nel periodo nell'ambito dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014 (cd. 'Buy-back').

La variazione di periodo della voce 'altre riserve' riflette principalmente l'attribuzione dell'utile di periodo registrato al 31.12.2013, al netto pertanto del dividendo di Euro 972 mila distribuito a luglio 2014 a seguito di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014 in merito alla destinazione dell'utile di esercizio 2013.

La riserva da valutazione ricomprende sia la componente relativa al risultato derivante dalla valutazione di periodo delle attività finanziarie disponibili per la vendita, per un ammontare pari a Euro 1.952 mila (Euro 747 mila al 31.12.2013), sia la componente derivante dalla misurazione degli utili e delle perdite attuariali con riferimento al trattamento di fine rapporto ed in applicazione dello Ias 19, negativa per Euro -4 mila (Euro -6 mila al 31.12.2013).

La riserva da valutazione è espressa al netto della correlata fiscalità, laddove applicabile.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa ai sensi dell'art. 2427 comma 7-bis c.c..

				Riepilogo utilizzi precedenti esercizi	
Voci/Rettifiche	Importo	Possibile utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	17.414.517		17.414.517	(48.456.938)	
Sovraprezzo di emissione	-		-	(1.520.000)	
Strumenti di capitale	-		-	-	
Riserve da valutazione	1.948.286	B	1.948.286	(75.592)	
Riserva copertura perdite 31.03.2012	975.250	A, B	975.250	-	
Riserva legale	823.984	B	823.984	-	
Altre riserve	16.374.928	A, B, C	16.374.928	-	
Totale riserve			20.122.448		
Quota non distribuibile			3.747.520		
Residua quota distribuibile			16.374.928		

Legenda:

- A: aumento di capitale
- B: copertura perdite
- C: distribuzione dividendi

PASSIVITA' NON CORRENTI

10. FONDI PER IL PERSONALE

Ammontano a complessivi Euro 52 mila, rappresentando esclusivamente il trattamento di fine rapporto del personale.

Presentano la seguente movimentazione:

VARIAZIONE	Totale 31.12.2014
A. Esistenze iniziali	34.613
B. Aumenti	17.743
B 1. Accantonamento dell'esercizio	17.743
B.2 Altre variazioni in aumento	-
C. Diminuzioni	-
C1. Liquidazioni effettuate	-
C2. Altre variazioni in diminuzione	-
D. Esistenze finali	52.356

Le ipotesi relative alla determinazione dell'attualizzazione del fondo, in conformità con quanto previsto dallo IAS 19, sono di seguito riepilogate:

- Tasso annuo di attualizzazione: 1,49%;
- Tasso annuo di inflazione: 0,60% per il 2015, 1,20% per il 2016, 1,50% per il 2017 e 2018, 2,00% dal 2019;
- Tasso annuo incremento retribuzioni: in base ad osservazione diretta;
- Tasso annuo incremento trattamento fine rapporto: 1,95% per il 2015, 2,40% per il 2016, 2,63% per il 2017 e 2018, 3,00% dal 2019.

11. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Ammontano a Euro 506 mila (Euro 393 mila al 31.12.2013).

La voce è relativa interamente alla componente di fiscalità differita registrata dalla Capogruppo e derivante dalla valutazione positiva delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

I saldi di fine periodo tengono conto della compensazione, ove possibile, delle medesime passività fiscali con le corrispondenti attività fiscali per imposte anticipate, ove iscritte, secondo quanto previsto dallo IAS 12.

12. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano a Euro 211 mila (invariati rispetto al 31.12.2013) e sono relativi in particolare per Euro 199 mila al rischio connesso all'effettivo esborso di quanto dovuto a titolo di ritenute fiscali, contributi previdenziali e sanzioni con riferimento al tema dei cd. 'compensi reversibili' percepiti da ex amministratori per gli anni dal 2008 al 2011 attraverso fatturazione a società agli stessi riconducibili in luogo della corresponsione degli emolumenti per la carica rivestita mediante ordinario 'cedolino'.

In relazione al contenzioso in essere si rimanda a quanto riportato in precedenza nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

PASSIVITA' CORRENTI

13. DEBITI FINANZIARI

La voce, pari a Euro 8 mila, è relativa al saldo negativo di conto corrente detenuto presso un istituto di credito.

14. PASSIVITA' FISCALI

L'importo di Euro 461 mila (Euro 331 mila al 31.12.2013) è relativo per Euro 448 mila allo stanziamento del debito di competenza verso l'erario in relazione al versamento dell'IRES rinveniente dal consolidato fiscale di Gruppo stipulato da Alba Private Equity con le controllate Samia e Sotov Corporation.

Ricomprende inoltre per Euro 13 mila il debito per ritenute Irpef a fronte dei compensi erogati a dipendenti e collaboratori.

I saldi di fine periodo tengono conto della compensazione, ove possibile, delle medesime passività fiscali con le corrispondenti attività fiscali correnti secondo quanto previsto dallo IAS 12.

15. DEBITI DIVERSI ED ALTRE PASSIVITA'

Ammontano ad Euro 536 mila (Euro 420 mila al 31.12.2013) e presentano la seguente composizione:

Voci	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Fornitori	54.874	57.039
Fatture da ricevere	128.667	162.045
Debiti verso Amministratori e Sindaci	281.819	142.011
Debiti verso Istituti Previdenziali	20.697	24.312
Altri debiti	49.694	34.170
Totale	535.751	419.577

Le voci 'Fornitori' e 'Fatture da ricevere' riguardano debiti in prevalenza riferiti a prestazioni di servizi professionali, fra cui in particolare spese legali, consulenze e compensi a Società di Revisione.

La voce 'Debiti verso Amministratori e Sindaci' riguarda emolumenti non corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, unitamente agli accertamenti di competenza del periodo.

8. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Conto Economico

(Dati in Euro)

16. ALTRI PROVENTI

La voce è pari a Euro 691 (Euro 105 mila al 31.12.2013), di cui Euro 689 sopravvenienze attive.

17. COSTI PER SERVIZI – 18. COSTI PER IL PERSONALE – 19. ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI

Le voci in oggetto sono riepilogate nella tabella seguente.

Descrizione Costi	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Per servizi	1.050.863	1.695.132
Per il personale	207.506	308.645
Altri amministrativi	391.328	286.690
Totale	1.649.697	2.290.467

Gli importi dei costi inerenti servizi comprendono in particolare Euro 245 mila per consulenze esterne/prestazioni professionali e compensi Società di Revisione, Euro 237 mila per spese legali ed Euro 569 mila per emolumenti ad Amministratori e Sindaci.

Con riferimento ai costi del personale la seguente tabella evidenzia l'organico alla data del 31.12.2014 confrontata con le risultanze al 31.12.2013:

Voci	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	-	-
Totale	2	2

Gli altri costi amministrativi presentano natura residuale e coincidono sostanzialmente con gli oneri diversi di gestione.

20. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Ammontano a Euro 26 mila contro importo nullo al 31.12.2013, e si riferiscono all'importo incassato da International Bar Holding S.r.l., successivamente ceduta a terzi nel corso del periodo.

21. AMMORTAMENTI

Ammontano ad Euro 5 mila contro Euro 3 mila al 31.12.2013, e sono relativi alle attività materiali possedute.

22. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI

La voce presenta saldo nullo al 31.12.2014, contro Euro -12 mila al 31.12.2013.

23. RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Ammontano a Euro +1.509 mila (Euro -1.179 mila al 31.12.2013) e sono interamente derivanti dalle risultanze degli *impairment test* effettuati sulle partecipazioni e sulle attività finanziarie detenute in portafoglio alla data del 31.12.2014, al cui commento si rinvia in precedenza nel presente documento.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31.12.2014:

- ripresa di valore della partecipazione Samia: Euro +2.249 mila;
- rettifica di valore dell'attività finanziaria Queso: Euro -371 mila;
- rettifica di valore dell'attività finanziaria Helios Capital Partners: Euro -111 mila;
- rettifica di valore dell'attività finanziaria Cape Regione Siciliana: Euro -363 mila;
- rilascio a Conto Economico della componente della riserva di valutazione a Patrimonio Netto riferita a Cape Regione Siciliana: Euro +105 mila.

24. PROVENTI FINANZIARI

Ammontano a Euro 130 mila (Euro 9.263 mila al 31.12.2013).

La voce è interamente relativa al rendimento finanziario derivante dall'impiego delle disponibilità liquide sia su conti correnti ordinari che tramite impieghi in depositi a tempo vincolati.

La riduzione della voce, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è ascrivibile in particolare all'assenza al 31.12.2014 di componenti straordinari, che al 31.12.2013 erano invece presenti per Euro 9.107 mila in relazione all'utile rappresentato dalla plusvalenza derivante dall'applicazione dello IAS 39 par. 41 e dell'IFRIC nr. 19 in tema di estinzione di passività finanziarie tramite emissione di strumenti rappresentativi di capitale. La plusvalenza in oggetto era stata determinata quale differenza fra il valore contabile della passività finanziaria estinta (Prestito Obbligazionario Convertibile emesso in precedenza da Alba PE) ed il corrispettivo pagato per l'estinzione, pari al *fair value* delle azioni di nuova emissione di Alba PE ai fini dell'estinzione del Prestito Obbligazionario Convertibile in oggetto.

25. ONERI FINANZIARI

Ammontano a Euro 389 (Euro 253 al 31.12.2013).

26. UTILI (PERDITE) DA NEGOZIAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

La voce è pari ad Euro 31 mila (Euro 1.184 mila al 31.12.2013) e ricomprende per Euro 3 mila l'utile da realizzo derivante dalla cessione della partecipazione in Eukedos S.p.A., nonché per Euro 28 mila il risultato positivo derivante dal realizzo, mediante distribuzione dei correlati proventi, di parte della riserva positiva di *fair value* relativamente alla partecipazione detenuta nel fondo Cape Natixis Due. Tale ultima fattispecie in questione al 31.12.2013 aveva originato un risultato positivo pari a Euro 1.183 mila.

27. IMPOSTE SUL REDDITO

L'importo stanziato ammonta a Euro 1.614 mila (Euro 1.239 mila al 31.12.2013) e rappresenta interamente i proventi netti di competenza del periodo derivanti dall'accordo di Consolidato fiscale stipulato con le controllate Samia e Sotov Corporation.

L'aliquota fiscale effettiva è conseguenza delle perdite degli esercizi precedenti per le quali non erano state iscritte imposte anticipate nonché delle rettifiche/riprese di valore su investimenti non rilevanti ai fini fiscali.

9. Utile/perdita per azione

In applicazione delle indicazioni contenute nello IAS 33, si è provveduto a calcolare l'utile/perdita per azione sulla base dei dati del Bilancio di Esercizio al 31.12.2014, dividendo il risultato netto di periodo per il numero medio ponderato della totalità delle azioni in circolazione durante il periodo in oggetto.

Al 31.12.2014 l'utile base per azione è pari ad Euro 0,16 (Euro 0,82 al 31 dicembre 2013 rideterminato sulla base del raggruppamento delle azioni effettuato nel corrente esercizio), e coincide con l'utile per azione diluito.

Il calcolo è stato articolato come segue:

Risultato netto di periodo 31.12.2014 ALBA PRIVATE EQUITY (in Euro)	1.655.106
N. medio ponderato azioni in circolazione	10.077.396
Utile/perdita base per azione	0,16
Utile/perdita diluito per azione	0,16

10. Garanzie e impegni

Si ricorda come la totalità delle azioni detenute in Samia S.p.A. è stata concessa in pegno agli istituti bancari che hanno erogato il finanziamento al fine di permettere l'operazione di acquisizione tramite *leverage buy-out* da parte di Alba Private Equity.

Parimenti la totalità delle azioni detenute in Sotov Corporation S.p.A. è stata concessa in pegno nell'ambito delle ristrutturazione dell'investimento in oggetto.

Attività di investimento in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio

1) Cape Natixis Due: in data 19 luglio 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Natixis Due, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A. e operativo dal 2 luglio 2007, la somma complessiva pari ad Euro 22 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2014 la quota di impegni richiamati, di competenza della Società, ammonta ad Euro 15,5 milioni, di cui Euro 168 mila richiamati e versati nel 2014.

Si segnala come con decreto del 4 aprile 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia disposto la sottoposizione ad amministrazione straordinaria della società Cape Natixis SGR S.p.A., precedente gestore del fondo Cape Natixis Due. Nel mese di luglio 2011 l'Assemblea degli Investitori del fondo Cape

Natixis Due ha deliberato la sostituzione della Società di Gestione Cape Natixis SGR S.p.A. con Opera SGR S.p.A..

Si segnala inoltre che nel mese di novembre 2011 i diversi investitori del fondo Cape Natixis Due hanno deliberato di non ripristinare il periodo di investimento, ad eccezione di possibili operazioni di *add-on*, anticipando in tal modo il cosiddetto 'periodo di monitoraggio', il cui inizio era originariamente previsto come da Regolamento del fondo nel mese di luglio 2012.

L'insieme delle circostanze sopra menzionate porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia significativamente inferiore agli Euro 6,5 milioni residui, per una stima che si attesta ragionevolmente ad Euro 0,5 milioni.

- 2) Cape Regione Siciliana: in data 17 dicembre 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Regione Siciliana, gestito da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. la somma complessiva pari ad Euro 8,5 milioni, in seguito portata a Euro 12,2 milioni a fine anno 2008 ed attualmente ridotta a seguito di acquisto quote da parte di nuovi investitori a Euro 11,7 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2014 la quota di impegni richiamati, di competenza della Società, ammonta ad Euro 6,1 milioni, di cui nulla nel corso del periodo di riferimento.

Si segnala che il fondo Cape Regione Siciliana è stato posto in liquidazione dall'Assemblea degli Investitori, in tal modo rendendo non attuabile il residuo *commitment* di versamento. Inoltre con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2012 è stata disposta la sottoposizione di Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. alla procedura di Amministrazione Straordinaria; in data 15 luglio 2013 l'assemblea dei soci della Cape Regione Sicilia SGR S.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

L'insieme delle circostanze sopra menzionate porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia significativamente inferiore agli Euro 5,6 milioni residui, per una stima che si attesta ragionevolmente ad un valore nullo.

- 3) Equilybra Capital Partners S.p.A.: nel mese di giugno 2008 la Società ha deliberato un *commitment* pari a Euro 5 milioni in Equilybra Capital Partners S.p.A., veicolo di investimento operante nel segmento delle piccole imprese, quotate e non quotate. Nel mese di ottobre 2011 tale *commitment* è stato ridotto ad Euro 4,75 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2014 gli importi versati risultano pari a Euro 2,8 milioni, di cui nulla nel periodo di riferimento.

Si segnala che nel corso del 2014 la società è giunta alla chiusura del proprio periodo di investimento, pertanto ad oggi non sono possibili acquisizioni di nuove società non già in portafoglio ma soltanto *add-on* rappresentati da ulteriori investimenti in società già partecipate. Il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni è stimato essere pari ad Euro 1,97 milioni.

- 4) Helios Capital Partners S.C.A.: nel mese di febbraio 2013 Alba Private Equity ha deliberato l'effettuazione di un investimento per un importo pari ad Euro 3,5 milioni nella costituenda società di diritto lussemburghese Helios Capital Partners SCA ('HCP'), nell'ambito di un progetto finalizzato alla realizzazione internazionale di parchi fotovoltaici focalizzati inizialmente nell'Europa dell'Est, in particolare in Romania e Ucraina, per una potenza complessiva pari ad almeno 20 MW.

Alla data del 31 dicembre 2014 gli importi versati risultano pari a Euro 875 mila, corrispondenti alle somme versate a titolo di primo versamento ai sensi dell'accordo di investimento.

Si segnala che a seguito dell'attuale mancato raggiungimento degli obiettivi previsti e dell'impossibilità conseguente di ottenere i rendimenti attesi in origine, in data 18 luglio 2014 l'assemblea degli investitori della società ha deliberato la liquidazione dell'investimento in oggetto, la cui conclusione si è

perfezionata a fine anno 2014, venendo quindi completamente meno il residuo *commitment* di versamento.

Attività di investimento diretto

Nel mese di giugno 2013 la controllata Samia ha concluso un accordo di ristrutturazione del debito 'senior' in essere con gli istituti di credito finanziatori dell'operazione originaria di LBO da parte della Capogruppo Alba PE. Tale operazione ha portato a ridefinire la struttura dell'indebitamento aziendale (e dei relativi impegni da parte della Capogruppo) in modo da riscadenziare il piano di rimborso a condizioni sostenibili e compatibili con il *Business Plan* della società, approvato nel mese di dicembre 2012.

Con riferimento alla Capogruppo Alba Private Equity, l'impegno al versamento di ulteriore capitale in Samia (cd. '*contingent equity*') per Euro 1 milione è stato sostituito da garanzia fidejussoria per pari importo.

11. Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

In considerazione sia dell'attività di investimento svolta, sia della natura delle operazioni effettuate e relativi investimenti in portafoglio, sia delle caratteristiche della forma di indebitamento in essere, si ritiene che la società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari rappresentati da: rischio di prezzo e rischio di cambio.

Per quanto riguarda i rischi di credito ed operativi, segnatamente i rischi di insolvenza/default e di mercato, non si ritiene di segnalare nulla oltre ai rischi impliciti e connaturati all'attività di investimento e finanziamento effettuata ed oltre a quanto già descritto in precedenza, anche con riguardo al rischio di mancato rispetto dei *covenants* in essere in relazione alla conclusione di operazioni di investimento sfruttando la leva finanziaria sulle società *target*.

La Società in accordo con la nuova Funzione di *Risk Management* ha predisposto un modello di misurazione della propensione al rischio su due livelli: qualitativo (sui singoli rischi identificati) e quantitativo.

Con riferimento all'aspetto qualitativo, sono stati presi in esame i seguenti rischi:

- 1) **Rischio politico e macroeconomico**: con riferimento alla situazione italiana e alle conseguenze, a livello macroeconomico, delle decisioni politiche, si ritiene opportuno definire tale rischio a livello indicativo, dando un valore 3 su una scala di 5. Questa valutazione è giustificata dalla dipendenza necessaria della società dall'andamento macroeconomico nazionale, dalla crescita del Prodotto Interno Lordo e dalle conseguenti implicazioni per gli aspetti finanziari;
- 2) **Rischio strategico**: con riferimento alle azioni che sono in corso di effettuazione o che sono state recentemente attuate per quanto riguarda la *governance* aziendale e la predisposizione di un *Business Plan* con riferimento alla Capogruppo, consistenti sia nella presenza di un Comitato Controlli che verifica periodicamente l'operatività sia nella nomina, che sta avvenendo progressivamente, dell'Amministratore Delegato della Capogruppo negli organi amministrativi delle partecipate (azione che risolve anche alcuni aspetti di conflitto di interesse), si ritiene opportuno definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 2 su una scala di 5;
- 3) **Rischio delle partecipazioni**: con riferimento alle singole partecipate (Samia, Sotov Corporation, Helio Capital, Queso e Area Impianti), la valutazione avviene a tre livelli, ossia l'andamento del settore di appartenenza, l'andamento societario e il profilo del *management*. Il livello di rischio che si ritiene corretto assegnare è di profilo contenuto, dando un valore di 2 su una scala di 5;
- 4) **Rischio finanziario**: con riferimento agli investimenti di carattere finanziario (Equilibra Capital Partners, Cape Natixis Due, Cape Regione Siciliana), sono in corso di evoluzione alcune situazioni. La Capogruppo, pur potenzialmente interessata a subentrare in luogo di Equilibra CP e CN2 in aziende ritenute interessanti a seguito della sopravvenuta fase di disinvestimento delle due entità, ad oggi non ha avuto

alcuna evoluzione in merito. Si ritiene opportuno definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 3 su una scala di 5;

- 5) **Rischio di liquidità:** per quanto concerne tale rischio, la Capogruppo ha operato al fine di aumentare la redditività senza peraltro aumentare significativamente il livello di rischio. A tal fine sono stati aperti alcuni rapporti in *time-deposit* che garantiscono alla Capogruppo un buon livello di interessi attivi. Le valutazioni delle banche si mantengono stabili e vi è in corso la definizione operativa dell'Unione Bancaria con effetti concreti sulle banche a rischio sistemico. La Capogruppo dispone allo stato attuale di una significativa liquidità. Si ritiene opportuno di conseguenza definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 1 su una scala di 5;
- 6) **Rischi operativi:** la struttura contenuta e i processi snelli incidono in modo significativo sulla redditività della Capogruppo. Analogamente per quanto riguarda il fattore informatico, non vi sono particolari sistemi rilevanti oltre a quello contabile. L'esposizione a rischi esterni è invece molto contenuta stante l'attività e la collocazione geografica. Si ritiene opportuno di conseguenza definire tale rischio a livello contenuto, dando un valore di 1 su una scala di 5.

Appendice

Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società di revisione.

Descrizione	Società che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 (in €)*
Revisione contabile e Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	73.500
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	10.000

* Al netto spese e Iva

G. Attestazione del Bilancio di Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Ing. Enrico Casini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Luca Tonizzo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alba Private Equity S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 si è basata su di un processo definito da Alba Private Equity S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Enrico Casini

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dott. Luca Tonizzo

ALBA PRIVATE EQUITY S.p.A.
Sede Legale: Via Mellerio 3 - Milano
Capitale Sociale € 17.414.517,14= i.v.
Registro delle Imprese di Milano 05510870966

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31/12/2014**
*Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58,
e dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile*

Signori Azionisti,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), dell'art. 2429 del Codice Civile, dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, degli artt.148 e seguenti del "TUF", nonché delle indicazioni contenute nelle comunicazioni emanate da Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale. Il Collegio, nello svolgimento della propria attività, ha inoltre tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'esercizio 2014 ALBA PRIVATE EQUITY SPA (in seguito anche la "Società" o la "Capogruppo" o "ALBA") ha conseguito un risultato positivo di Euro 1.655 mila.

Le seguenti componenti positive del conto economico hanno concorso a determinare in modo rilevante tale risultato:

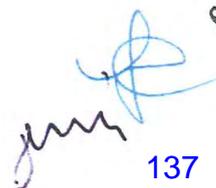
- rettifiche di valore nette su attività finanziarie e partecipazioni per Euro 1.509 mila;
- proventi finanziari pari ad Euro 160 mila;
- proventi da consolidato fiscale di Gruppo per Euro 1.614 mila.

Di contro la Società ha sostenuto e imputato a conto economico costi, i principali dei quali sono i seguenti:

- costi per il personale pari ad Euro 207 mila;
- costi amministrativi pari ad Euro 391 mila, comprensivi di tutte le consulenze;
- costi per servizi pari ad Euro 1.050 mila comprensivi dei compensi agli Amministratori ed agli Organi di Controllo.

Rimandiamo comunque al conto economico e alle note esplicative per una analisi più completa dei componenti positivi e negativi del bilancio.

Il bilancio consolidato al 31.12.2014, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un risultato positivo di Euro 3.347 mila attribuibile al Gruppo.



Giorgio Ramboldo

Anche per tale bilancio si rimanda al conto economico e alle note esplicative, per una analisi più completa dei componenti positivi e negativi reddituali.

Il Collegio rileva che, al 31 dicembre 2014, il patrimonio netto della Capogruppo ammonta ad Euro 38.849 mila, mentre il patrimonio netto consolidato, di competenza del Gruppo, ammonta ad Euro 23.988 mila.

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/1022564 del 6 aprile 2001, il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, con quanto di seguito esposto.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio si è riunito 7 volte per le proprie verifiche periodiche e ha partecipato, tramite la persona del Presidente o di un proprio Componente, alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Rischi. Le funzioni di Organismo di Vigilanza sono state assegnate al Collegio Sindacale; nella nostra qualità anche di membri dell' Organismo di Vigilanza abbiamo constatato che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei Soci, tenutesi il 9 gennaio 2014 e il 20 maggio 2014 ed a tutte le dodici riunioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso delle riunioni Consiliari, oltre che con incontri periodici con l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, siamo stati informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Abbiamo altresì avuto informativa in merito alla policy adottata dalla Società riguardante le modalità di impiego della liquidità esistente. Alle sopra menzionate riunioni Consiliari il Collegio ha partecipato, come documentato dai relativi verbali, verificando che lo svolgimento delle stesse avvenisse nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando l'assenza di operazioni estranee all'oggetto sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, occultate agli Azionisti ed al pubblico nei casi di rilevanza informativa, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società. Sul versante del monitoraggio delle Parti Correlate e dei Conflitti di Interesse, il Collegio segnala che il Consiglio di Amministrazione ha affidato le relative funzioni, dal 2015, in via preventiva al Comitato Remunerazioni e Nomine. Facendo seguito a detta attribuzione il Comitato Remunerazione Nomine Conflitti di Interesse e Parti Correlate ha approvato un nuovo regolamento dei propri lavori e aggiornato il registro parti correlate il 27 marzo u.s. , con l'inserimento della società L&B Capital SpA – e dei suoi esponenti – in quanto aderente, insieme alla controllata totalitaria RoofTop Venture Srl ed al pattista Equilybra Capital Partners SpA, al Patto Parasociale del 17/02/2015, volto a disciplinare taluni diritti e obblighi relativi all'assetto proprietar/-io ed al governo societario di MEP Srl, azionista di ALBA, e di ALBA stessa. Il Collegio Sindacale dà atto, pertanto, che la Società ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco delle parti correlate.



Giorgio Romolo

Sempre con riferimento alle operazioni con parte correlate, si segnala che il Collegio ha preso atto della chiusura nel corso del 2014 dell'investimento della Società nel veicolo lussemburghese Helios Capital Partners SCA, con una perdita evidenziata a bilancio della Società di circa 111 mila Euro. Per ulteriori informazioni sulle operazioni con parti correlate aventi natura ordinaria ed i relativi effetti economici e patrimoniali si rimanda alla relazione sulla gestione.

In questa sede si segnala che, alla data di redazione della presente relazione, è tuttora in corso da parte dello scrivente Collegio Sindacale la verifica delle procedure, delle modalità, nonché dei criteri afferenti gli oneri e la perdita derivanti dalla liquidazione della partecipata Helios Capital Partners SCA.

Gli Amministratori, nelle note esplicative al bilancio, descrivono i principali rischi cui la Società è esposta e informano, nella relazione sulla gestione, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché circa la prevedibile evoluzione.

Al riguardo si fa presente che successivamente alla riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, sei Consiglieri di Amministrazione, costituenti la maggioranza del Consiglio, hanno rassegnato le loro dimissioni. Per effetto della clausola prevista all'art. 15 dello statuto si considera dimissionario l'intero Consiglio, il quale rimane in proroga fino all'Assemblea che dovrà provvedere alla nomina dei nuovi Consiglieri.

Sul versante del sistema di governo societario, lo stesso per l'anno 2014 risulta essere conforme a quanto stabilito dal "TUF" e al Codice di Autodisciplina.

Più precisamente la Società ha aderito al Codice di Autodisciplina; a tale riguardo, in allegato al fascicolo di bilancio troverete la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

In particolare, come indicato nella citata Relazione sul Governo Societario, le funzioni di Risk Management, di Internal Audit e di Compliance sono state assegnate e svolte, per l'esercizio 2014, in outsourcing. Si segnala che a partire dal 2015, la Società, con delibera consiliare, ha modificato l'assetto organizzativo (i) assegnando al Comitato Remunerazione e Nomine le funzioni relative alle Parti Correlate e ai Conflitti di interesse (ii) trasferendo le funzioni del Comitato di Controllo Interno e Rischi ad un Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e (iii) internalizzando le funzioni di Risk Management e di Compliance attribuite rispettivamente all'Amministratore incaricato (con l'ausilio del Comitato investimenti e la supervisione del Consiglio di Amministrazione) e alla Segreteria Societaria (con l'ausilio di Assonime e dell'Internal Audit e la supervisione del Consiglio di Amministrazione). Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Per quanto concerne le principali partecipazioni possedute dalla Società diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, in via preventiva rispetto all'approvazione del progetto di bilancio, il procedimento di impairment test.

In relazione al controllo sull'andamento delle società controllate, si fa presente che due Consiglieri della Società sono anche Consiglieri dell'Organo Amministrativo di SAMIA S.p.A e di SOTOV S.p.A..



Giorgio Remolo

A ciò si aggiunge l'attività di controllo di gestione esercitata sulle partecipate dall'Amministratore Delegato della Società.

Così operando la Società ha potuto impartire opportune disposizioni alle società controllate, nonché realizzare un adeguato coordinamento e monitoraggio dei flussi informativi, anche di carattere contabile, allo scopo di adempiere puntualmente agli obblighi di comunicazione ex art. 114, 2° comma, del TUF.

Detto sistema di monitoraggio è stato ritenuto idoneo da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, rispetto alla attività di holding di partecipazioni propria della Società e all'operatività e alle dimensioni aziendali delle controllate. Anche il Collegio, nell'ambito della propria attività di vigilanza, ha verificato l'efficacia dell'attuale sistema di presidio sulle controllate, pur suggerendo di valutare l'estensione della funzione di internal audit sulle controllate, in una prospettiva di rafforzamento dei controlli già esistenti su queste ultime e ricordando l'adozione tuttora in corso di un Organismo di Vigilanza in SOTOV S.p.A.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa interna della Società, essa si mantiene esile, essendo stata composta nell'esercizio da 2 persone oltre all'Amministratore Delegato. Si segnala sul punto che nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di trasferire alcune attività, prima svolte dal responsabile della funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo", all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione e di trasferire altre attività, prima svolte dal responsabile "Area Investimenti", all'Amministratore Delegato ed al Comitato Investimenti, da cui è conseguito, fra l'altro, l'opportuno aggiornamento del modello, ad opera dell'Organismo di Vigilanza, a seguito delle modifiche organizzative intervenute.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema amministrativo contabile, nonché del sistema di controllo interno, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni negli incontri con le rispettive funzioni aziendali e con la Società di Revisione. Il Collegio ha inoltre esaminato le relazioni redatte per il 2014 dal Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi, dalle funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk Management. Il Collegio, nel merito, stante le dimensioni della Società, le deleghe attribuite nell'ambito del Consiglio con relativa operatività e le funzioni in outsourcing, ritiene di non dover formulare rilievi particolari per l'anno 2014 e si riserva, per l'anno corrente, di verificare l'adeguatezza della nuova struttura organizzativa della Società adottata dal 2015, con riferimento alle sopracitate decisioni di internalizzazione e riassegnazione di talune funzioni.

Nel corso delle proprie riunioni periodiche, il Collegio Sindacale si è incontrato più volte con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il reciproco scambio di informazioni, giusto il disposto di cui all'art. 150, 3° comma, del TUF.

Il Collegio Sindacale, tramite il proprio Presidente, ha avuto lo scambio di informazioni con gli Organi di Controllo delle società controllate o partecipate in misura rilevante.

Sono stati conferiti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., gli incarichi con i corrispettivi di seguito indicati:

- revisione contabile e servizi di attestazione per la Capogruppo: Euro 73.500,00;

- revisione contabile e reporting package per le altre società del gruppo: Euro 65.000,00;
- altri servizi: Euro 16.500,00.

Il Collegio, esaminati i predetti incarichi, ha ritenuto tali corrispettivi adeguati alla dimensione, alla complessità ed alle caratteristiche delle prestazioni effettuate.

Ritiene, pertanto, che la Società di Revisione possa considerarsi indipendente e che non sussistano profili di incompatibilità con l'incarico di revisione da essa svolto.

In merito alla informativa al mercato la Società, oltre alla pubblicazione dei comunicati stampa nei termini di legge, ha redatto e reso pubbliche le proprie relazioni finanziarie, nelle forme e con la periodicità prevista dalle disposizioni in materia di società quotate.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenuti esposti.

Ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile e delle previsioni del TUF, la revisione legale dei conti della Vostra Società, compete alla Società di Revisione. I suddetti compiti di controllo sulla contabilità e sui bilanci, di esercizio e consolidato, sono affidati alla sopraccitata Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

I controlli effettuati dalla Società di Revisione hanno condotto ad accertare che i valori espressi, sia nel bilancio di esercizio che in quello consolidato, trovano riscontro nelle risultanze contabili della Capogruppo, delle controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

Abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato della Società dell'esercizio 2014, con la relativa relazione sulla gestione. Abbiamo accertato, anche mediante scambi di informazione con la Società di Revisione, che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono stati predisposti secondo le norme in vigore e in base ai principi IAS-IFRS. Gli schemi di bilancio sono stati predisposti secondo quanto previsto dallo IAS 1, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'operatività in essere, rispetto agli schemi adottati in precedenza.

La redazione del bilancio è stata fatta nella previsione di continuità dell'attività sociale.

Il Presidente, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, hanno rilasciato le attestazioni previste dall'art. 154 bis del TUF.

Le relazioni della Società di Revisione sul bilancio di esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2014, rilasciate in data 29 aprile 2015, esprimono, sui medesimi, giudizi senza rilievi, attestano che sono conformi agli IFRS adottati dalla Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, che sono redatti con chiarezza e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società e del Gruppo.

La Società di Revisione, inoltre, ha espresso parere positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione, nonché sulle informazioni presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 di Alba Private Equity S.p.A..

Il Collegio Sindacale (ai sensi del D.Lgs. 39/2010) ha vigilato:

- sul processo di informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interni, di revisione interna e di gestione del rischio;
- sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;



Giorgio Rossetto

- sull'indipendenza della Società di Revisione, anche per quanto concerne la prestazione di servizi "non di revisione".

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF, per i profili di propria competenza, sulla base delle informazioni assunte, stante quanto contenuto nella presente relazione, nelle relazioni degli Amministratori e della Società di Revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio della Società, chiuso il 31 dicembre 2014, nonché alla destinazione dell'utile, così come proposta dagli Amministratori.

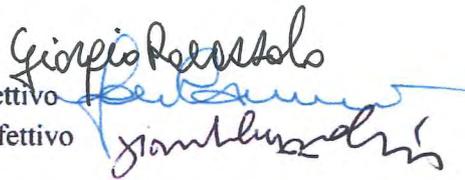
Milano, lì 29 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Giorgio Ravazzolo – Presidente

Dott.ssa Serena Caramia – Sindaco Effettivo

Avv. Giamberto Cuzzolin – Sindaco Effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27.01.2010, N. 39

Agli Azionisti di ALBA PRIVATE EQUITY S.p.A.

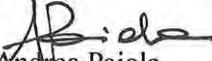
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Alba Private Equity S.p.A. (già Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 38/2005, compete agli Amministratori di Alba Private Equity S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 aprile 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Alba Private Equity S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Alba Private Equity S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata alla sezione Corporate Governance – Informazioni Regolamentate del sito internet di Alba Private Equity S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Alba Private Equity S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del decreto legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del decreto legislativo 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Alba Private Equity S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Milano, 29 aprile 2015